Direttore **Rossano Cattivello** - Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**
14 giugno 2019 / n° 23 - Settimanale d'informazione regionale

Stangata d'estate

Le scadenze fiscali di giugno saranno un vero salasso per famiglie e imprese. E c'è chi per le troppe tasse ha deciso di chiudere l'attività. Ma c'è un altro problema... il peggio deve ancora arrivare

COWORKING
GIOIE E DOLORI

Condividere un ufficio può aiutare a crearsi un percorso professionale, ma a contare di più è lo scambio di idee

10

MILLE MULTE
DAL NUOVO AUTOVELOX

A Buja sull'Osovana in pochi mesi è vendemmia di punti

20

CAMPO INAGIBILE
ATLETI IN FUGA OLTRECONFINE

A Gorizia l'impianto 'Fabretto' dopo appena 10 anni è ko, le gare si spostano a Nova Gorica

27

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco – **Tel**: 0432 21922/229685 – **Fax**: 0432 25058 – Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa – Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art.1 comma 2, DCB Udine – **1,50€**

Sommario

In allegato al settimanale 'Business' di giugno

Il mensile indipendente sull'economia del Friuli-Venezia Giulia.
Gratis solo in edicola

IL CASO

I friulani hanno aggiunto un buco alla loro cinghia

Rossano Cattivello

L'Istat ha soltanto certificato una situazione già evidente da tempo a tutti coloro che frequentano il piano terra del condominio sociale, un piano terra sempre più affollato. Nel 2018 la spesa media mensile delle famiglie del Friuli-Venezia Giulia è stata di 2.537 euro al mese, ben al di sotto dei 2.603 euro del 2017. Ovviamente, non significa che i prezzi sono calati, ma che i friulani hanno aggiunto un buco alla propria cinghia.
La riduzione della capacità di acquistare in termini nominali è stata del 2,5 per cento ma, nella realtà, è ben più pesante. A questo calo, infatti, è da aggiungere l'1,2% dell'aumento dei prezzi, per cui, nella concretezza della vita quotidiana, ogni famiglia della nostra regione, nel 2018, ha acquistato beni e servizi per un valore inferiore del 3,7 per cento rispetto all'anno precedente.

Per consumi, le famiglie del Friuli-Venezia Giulia sono in coda a tutte le altre del Nordest e scendono anche sotto la media nazionale, 2.537 euro contro i 2.571 della media delle famiglie italiane. Nel 2017, invece, la nostra spesa era stata superiore alla media nazionale. Guardando alle voci di spesa, un terzo delle uscite mensili se ne va per la casa (dal mutuo alle bollette) e un decimo per i trasporti. E queste sono spese incomprimibili. Dove hanno tagliato quindi le famiglie friulane? In parte sul cibo, ma soprattutto su abbigliamento, vacanze e salute.
Una buona fetta di quella classe media su cui è basato il concetto di benessere diffuso è scesa ulteriormente di un piano. È la stessa classe media che costituisce la cinghia di trasmissione dell'economia mettendo in collegamento lavoro, produzione e consumo e generando coesione sociale.

e-mail: redazione@ilfriuli.it - **via** Nazionale 120 Tavagnacco - **tel.** 0432 21922/229685

il FRIULI — Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE**: Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE**: via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO**: 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE**: via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO**: 0434 1881790- **INTERNET**: http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL**: redazione@ilfriuli.it – **EDITORE**: Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO**: Massimo De Liva – **REDAZIONE**: Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **PROGETTO E IMPAGINAZIONE**: Vittorio Regattin – **STAMPA**: Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ**: Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI**: annuo EURO 40,00 – on line EURO 30,00 Versamento su c/c post. n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Bonifico bancario: Banca Intesa San Paolo - AGENZIA Via Cavour - Udine - Codice IBAN: IT 32 F 03069 12344 100000000771 - Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Nessuno è al sicuro: l'imposta sul patrimonio potrebbe colpire sia immobili sia depositi e investimenti bancari

Se tutto va bene

AUMENTO IVA E PATRIMONIALE sono dietro l'angolo. Alberto Maria Camilotti, presidente dell'Ordine dei commercialisti di Udine, traccia i possibili scenari dei prossimi mesi. Con un'unica certezza: con il Fisco saranno dolori

Alessandro Di Giusto

Se tutto va bene siamo rovinati. Giungiamo a questa conclusione dopo aver intervistato **Alberto Maria Camilotti**, presidente dei commercialisti di Udine, con il quale abbiamo fatto il punto della situazione su cosa potrebbe accadere nei prossimi mesi dal punto di vista fiscale.

Le ipotesi per far quadrare i conti si moltiplicano. L'ultima riguarda le cassette di sicurezza, mentre l'aumento delle aliquote Iva si fa sempre più vicino...

"Il problema è che mettere mano all'Iva non è più una scelta. Da almeno due finanziarie stiamo rinviando l'applicazione delle clausole di salvaguardia. Operazioni come quota 100 e il reddito di cittadinanza le stiamo finanziando in debito, ma il continuo rinvio dell'aumento Iva non è più possibile. In fondo, è già scritto nella legge finanziaria in vigore che l'Iva balzerà al 25% dal primo gennaio 2020. E dato che si tratta di un'imposta sui consumi, colpirà tutti i cittadini senza distinzione alcuna".

Molti esponenti della Lega, Salvini incluso, non hanno mai fatto mistero di guardare con interesse a una soluzione che riguardi il patrimonio, partendo dalla constatazione che gli italiani sono grandi risparmiatori. A questo punto ci sono due possibili scenari: prelievo sui conti correnti (come avvenne all'epoca del Governo Amato con il 6 per mille) o introduzione di una patrimoniale sugli immobili. Che ne pensa?

"O forse tutti e due. Se devono fare una patrimoniale, per un discorso di equità dovranno colpire risparmi e patrimonio immobiliare. Chi ha investito su un immobile equivale a chi i soldi li ha in banca o ha comprato titoli. Se così fosse, il problema più grave sarà il drenaggio di liquidità soprattutto per i piccoli proprietari di immobili, perché non possono vendere un pezzo di immobile per pagare la patrimoniale.

Poi naturalmente si tratterà di capire se e come sarà applicata l'imposta, se ci saranno fasce esenti e via dicendo. Drenare la liquidità, inoltre, permetterà di fare cassa, ma produrrà l'effetto immediato di deprimere i consumi, perché spende solo chi ha soldi a disposizione. Abbiamo visto cosa è accaduto con la patrimoniale sulle imbarcazioni di lusso, che ha fatto sparire i natanti dai nostri porticcioli. E così corriamo anche il rischio di una nuova fuga di capitali. Anche solo l'effetto annuncio provoca emorragie verso l'estero, ma francamente gli spazi di manovra sono pochi".

A meno che la patata bollente non sia lasciata in altre mani?

"L'imposizione di una patrimoniale sarebbe talmente impopolare da non poter essere fatta da un 'governo eletto dal popolo'. Potrebbe quindi arrivare da un governo tecnico e senza alcun preavviso".

Gli investimenti in titoli sono tassati alla fonte, dunque non dovrebbero essere

Alberto Maria Camilotti

LE SCADENZE INGORGO D'ESTATE,

16/6	1/7	8/7
Acconto Imu e Tasi	Saldo e prima rata acconto Irap Irpef non titolari di partita Iva Saldo Cedolare secca	Consegna 730 ordinario al sostituto d'imposta

L'aumento dell'aliquota per l'imposta sul valore aggiunto è ormai inevitabile, ma serviranno molti soldi in più

siamo rovinati

colpiti.

"Non è detto. Una cosa è l'imposta sul reddito prodotto dall'investimento, un altro la patrimoniale che colpisce lo stock di giacenza. Difficile si salvi qualcuno, anche se dipenderà da come applicheranno l'imposta".

Se tutto va bene siamo rovinati?

"Siamo già rovinati perché ci sono 25 miliardi da recuperare solo con l'Iva. Quando sento chi governa dire che non occorre alcuna manovra correttiva mi viene in mente chi, di fronte al frigo vuoto, dichiara che non occorre fare la spesa".

Cosa può fare il cittadino per non vedersi mangiare i risparmi?

"Qualcuno penserà all'estero, ma a meno che non si tratti di paradisi fiscali lontani, quei soldi li colpiscono lo stesso. Un po' mi vergogno a dirlo, ma probabilmente l'unico rifugio è il materasso di casa".

Intanto stanno pensando alle cassette di sicurezza.

"E' aberrante. O lo Stato è convinto che i soldi contenuti nelle cassette siano frutto di proventi illeciti e li tassa di fatto riciclandoli, oppure se il denaro è lecito perché mai tassarlo, tanto più che si tratta di titoli di pagamento emessi dallo Stato stesso? Trovo inspiegabile il fatto che non prendano sul serio il rischio di default e che continuino a dire che sta andando tutto bene".

TUTTI IN CODA PER IL FISCO

20/7
Bollo fattura elettronica secondo trimestre 2019

22/7
Irpef, Ires e Irap per i titolari di partita Iva con obbligo Isa

23/7
Consegna 730 precompilato e ordinario

QUANDO FU RAPINA DI STATO

A rischio i nostri risparmi e pure la prima casa

"Per l'anno 1992 è istituita un'imposta straordinaria sull'ammontare dei depositi bancari, postali e presso istituti e sezioni per il credito a medio termine, conti correnti, depositi a risparmio e a termine, certificati di deposito, libretti e buoni fruttiferi, da chiunque detenuti". Recitava così il decreto 333 dell'11 luglio 1992, che fissò il prelievo forzoso del 6 per mille sui depositi e fu reso retroattivo al 9 luglio per evitare la fuga di capitali all'estero o la ressa agli sportelli bancari.
La patrimoniale imposta dal Governo Amato fu giudicata in vari modi, il più gentile dei quali era forse 'Rapina di Stato'.

Se nei prossimi mesi - lo sapremo soltanto in sede di discussione della nota di aggiornamento al Def, il prossimo settembre - la voragine risulterà incolmabile, il Governo dovrà mettere le mani nelle nostre tasche. Come lo farà dipenderà ovviamente da molti fattori: se basterà l'aumento dell'Iva, se si registrerà una ripresa del Pil - dovrebbe però essere miracolosa per ridurre il rapporto deficit-Pil -, se le misure adottate dall'attuale Governo risulteranno meno dispendiose del previsto. Tanti 'se', forse troppi per aspettare sereni, tanto più che, a causa del crollo dei rendimenti dei titoli di Stato e degli investimenti finanziari, in tanti hanno deciso di comprare casa o tenere fermi i soldi sul conto corrente in attesa di qualche buona notizia.
Fare i conti su cosa potrebbe accadere in regione è tutt'altro che facile. Per quanto concerne gli immobili si tratterà di capire come potrebbe colpire la patrimoniale, tenuto conto che già ora l'Imu grava in modo pesante sulle abitazioni esclusa quella principale. Dunque potrebbe accadere che sia proprio la casa dove viviamo a tornare nl mirino del fisco. Quanto ai depositi di conto corrente o postali, basta citare un dato: secondo la Banca d'Italia, al 31 dicembre 2018 risultavano depositati in Fvg oltre 21,5 miliardi di euro. Ovvero polpa fresca da addentare. Intanto la procedura di infrazione avviata dall'Ue potrebbe innescare un disastroso effetto domino: oltre alle sanzioni, bisognerà fare i conti anche con lo spread che rischia di decollare nuovamente.

Inchiesta

Ho chiuso perché

LA TESTIMONIANZA. La voce di un ex imprenditore costretto ad abbassare la serranda della sua fiorente attività perché stritolato dalle tasse e dalla burocrazia

Valentina Viviani

Di storie come la sua ce ne sono certamente altre. Vicende di lavoro, passione, tenacia, entusiasmo, fatica, ma anche di così tanti ostacoli, delusioni, frustrazioni che possono condurre al fatidico momento in cui si decide di mollare tutto. Per questo motivo ciò che ci ha raccontato **M. L.**, artigiano che ha cessato la sua attività dopo 12 anni, lo scorso 30 aprile, è la nostra storia di copertina: quella che è paradigmatica delle difficoltà in cui si trovano numerosi piccoli imprenditori e artigiani nel nostro Paese.

Una storia comune a molti artigiani e imprenditori del nostro Paese

La scelta di mantenere l'anonimato è dettata dalla sofferenza ancora cocente "quel capitolo è chiuso, ormai, ma fa ancora male pensare a com'è finita".

"Sono di Bologna – racconta l'ex imprenditore – e sono arrivato in Friuli per lavoro: ero rappresentante all'Edilfriuli. Lì ho lavorato alcuni anni, ma contemporaneamente, nei fine settimana, in molte occasioni ho dato una mano a uno dei miei più cari amici che ha una ditta di progettazione e montaggio tende. Questa attività ha cominciato a interessarmi sempre più, anche perché riuscivo bene nel lavoro, finché, nel 2007, ho fatto il classico 'colpo di matto': mi sono licenziato e ho aperto la mia attività. Le cose sono andate bene fin dall'inizio: sono preciso, puntuale e amavo quello che stavo facendo. Ho iniziato a farmi un nome nell'ambiente, a essere cercato. Sono stato molto gratificato da certe occasioni che ho avuto: ho lavorato in tutto il mondo, dall'Europa agli Emirati arabi, dagli Usa alla Russia, per molti clienti Vip, politici, calciatori, imprenditori, diplomatici. Giravo molto, visitavo e lavoravo in ville e appartamenti spettacolari. Insomma, ero molto soddisfatto. Ma solo dopo mi sono reso conto che sono stato molto ingenuo".

Il tono di M.L. non lascia adito a dubbi: il suo sguardo si illumina di orgoglio quando racconta quello che ha realizzato, dove è stato, chi ha conosciuto. Ma oggi, nel ricordare quei momenti, a prevalere è l'amarezza."La mia ingenuità mi ha fatto pensare che, lavorando a livello internazionale, sarei stato al top e non avrei avuto problemi – prosegue -. Invece avrei dovuto rendermi conto di quello che facevano, e fanno tuttora, i miei colleghi: volare basso, compiere un passo alla volta e soprattutto cercare di portare a casa il famoso 'nero' che è quello che, alla fine, permette a una piccola impresa di sopravvivere. Tra gli artigiani, al bar, davanti a una birra, ci si chiede una e una sola cosa: 'quanto nero riesci a fare?' È solo questo che interessa. Lo fanno tutti, non ho paura di essere smentito. Una chiamata urgente, un piccolo incarico: si propone al cliente quello che sembra uno sconto e in cambio non si emette fattura. E si intascano un po' di soldi che non compaiono più. Io credevo che sbagliassero loro, i colleghi, che non fossero onesti, invece avevano ragione. Con 100, 150 euro al giorno di 'nero' alla fine dell'anno si riesce ad accantonare una somma che regala tranquillità. Invece io, con tutti miei lavori grossi, importanti,

> *"Dopo il lavoro, dalle 22 in poi, ogni sera dovevo dedicarmi alle scartoffie per portare a casa uno stipendio mensile che era inferiore a quello di mia moglie, impiegata. Adesso pago ancora i debiti contratti per le imposte*

PACE FISCALE

Chiunque abbia debiti con il Fisco riguardanti il periodo dal 2000 al 2017 ha tempo fino al 31 luglio per aderire alla cosiddetta 'pace fiscale', tramite la 'rottamazione ter' (si versa il dovuto, senza sanzioni né interessi) o il 'saldo e stralcio', che riguarda chi si trova in difficoltà economica, con un Isee inferiore ai 20.000 euro.

L'inchiesta continua
alle pagine 6 e 7

non facevo 'nero'

all'estero, non ho mai potuto né voluto farlo. E poi i nodi sono arrivati al pettine. Con quello che fatturavo ero spremuto dal Fisco, senza contare che alle tasse vere e proprie bisogna aggiungere tanti altri adempimenti. Non è assolutamente vero che le imposte si pagano solo due volte all'anno. Come sanno bene tutti, ogni mese c'è qualcosa da pagare. Inoltre, quando non ero in trasferta, dopo le ore di normale attività, ogni sera dalle 22 in poi ero obbligato a occuparmi delle incombenze burocratiche e della contabilità. Andavo a dormire verso l'una di notte e la sveglia, il giorno dopo, suonava sempre alle 5.30. il tutto per uno stipendio mensile che era inferiore a quello di mia moglie che è impiegata. Ho pensato anche di trasferirmi oltreconfine, salvo poi capire che non ne valeva veramente la pena. Alla fine io sono arrivato alla frutta. Ci ho pensato a lungo, più di un anno. E ho deciso di chiudere l'attività".

L'attività andava bene, fin troppo, avrei dovuto volare più basso

Adesso la vita di M.L. è totalmente cambiata. È dipendente in una ditta friulana che si occupa di carpenteria e sta ritrovando la serenità, soprattutto famigliare.

"Vedo molto di più le mie figlie, ho meno ansia. Sto meglio".

Cosa le resta della sua esperienza di imprenditore?

"Il ricordo di tutte le gratificazioni che ho avuto e 20.000 euro di debiti che ho contratto, per pagare le tasse".

PROROGATI I TERMINI PER L'ADESIONE

22.961
le domande presentate in Fvg fino al 30 aprile scorso: 18.298 per la rottamazione ter, 4.663 per il 'saldo e stralcio'

139 milioni
il valore totale oggetto delle domande di 'saldo e stralcio' nella nostra regione

408 milioni
la somma che i debitori friulani che hanno aderito alla rottamazione ter devono al Fisco

NUOVE DELIBERE IMU

In Italia le aliquote sono quasi 250.000

Le scadenze fiscali si avvicinano e i cittadini sono sempre più confusi.
Quest'anno le regole sono cambiate e gli enti locali possono gestire imposte e tasse di loro competenza. I sindaci hanno tempo fino al 28 ottobre per decidere se aumentare l'addizionale Irpef, l'aliquota Imu o la Tasi per le seconde case.
Alla fine dei conti, in Italia, non è sbagliato dire che quasi ogni immobile ha la sua aliquota: sfiorano le 249.000 le misure di prelievo e 33.000 le possibilità di sconto.
Nella nostra regione finora sono 10 le amministrazioni locali che hanno aumentato l'Irpef (che finora era la più bassa d'Italia), mentre sono 7 quelle che hanno deliberato a proposito di Imu e Tasi: non sempre, in questi casi, si tratta di aumenti, a volte le aliquote sono state confermate.
La prima rata, però, resta sostanzialmente invariata anche nelle località che hanno deciso le modifiche, mentre i cambiamenti si avvertiranno nella rata di dicembre.
Ad esempio, a Pordenone arriva al 10,6 per mille (il massimo) il prelievo sui negozi sfitti (categoria C/1) nel centro cittadino. Anche a Gorizia raggiunge il massimo possibile l'aliquota per gli immobili di categoria D5 (banche e assicurazioni). A Udine, invece, i fabbricati di categoria D (alberghi, banche, istituti di cura, palestre) non utilizzati, a disposizione o non locati, vedranno l'aliquota ridursi all'8,6 per mille, mentre aumenta dello 0,2% la somma dovuta per le abitazioni di lusso.
A Trieste finora non c'è stata alcuna delibera, ma c'è tempo fino ad ottobre per mettere mano alle aliquote ferme dal 2015. (*v.v.*)

NUMERI PER NON DARE I NUMERI Fulvio Mattioni

Agenzia europea del lavoro: l'Italia la snobba e la lascia ai bulgari

L'istituto ha preso la via per Sofia, nonostante il tema sia in cima ai pensieri degli italiani e Milano avesse buone chance

Qual è il problema più grande che ha di fronte il tuo Paese? Pensi che il picco della Grande Crisi sia stato superato? Sono due belle domande poste ai cittadini dei 28 Paesi della Ue dal Servizio comunitario che indaga la pubblica opinione e che ne rendiconta le risposte. La più frequente dopo aver scelto tra una dozzina di problemi rappresentati? La disoccupazione, chiamata in causa dal 23% degli intervistati complessivi. E' tanto, è poco? Il dato menzionato è, al tempo stesso, tanto per alcuni Paesi e tanto poco per altri. Nel gruppo dove il problema è percepito in modo grave troviamo la Francia (con una valore del 38%), la Croazia (43%), l'Italia (49%) e, infine, la Spagna e la Grecia (al 52% entrambe).

In Bulgaria il tema è considerato dirimente solo per il 15% dei cittadini, contro il 49% degli italiani

Per questo quintetto di Paesi la disoccupazione, dunque, è 'il' problema. Al contrario, vi è un gruppo nutrito di Paesi costituito da Olanda (2%), Cechia (4%), Svezia (4%), Danimarca (5%), Germania (6%), Polonia (9%), Regno Unito (11%), Ungheria (11%), Irlanda (13%), Belgio (13%), Bulgaria (15%) per i quali il problema è assai marginale. E vi è un gruppo finale - all'incirca numeroso come il secondo - per il quale tale problema è percepito con una intensità intermedia e viene dopo altri. Non a caso, inoltre, il quintetto di Paesi che soffre in modo particolare il fenomeno della disoccupazione risponde alla seconda domanda che ci siamo posti all'inizio in modo negativo dicendo che il peggio deve ancora venire.

E allora? Beh, il governo italiano avrebbe tutto l'interesse a tessere alleanze con i Paesi del gruppetto di cui fa parte - e si tratta, di Paesi che rappresentano la terza, quarta e quinta economia comunitaria per ordine di grandezza, ovvero non poca cosa - e, in seguito, spingere per una politica di maggiore impegno comunitario per fronteggiare il tema della disoccupazione e della crescita economica, non vi pare? In concreto, però, il governo italiano ha scelto di non rappresentare i nostri interessi nazionali in materia di lavoro nell'ambito istituzionale (e politico) europeo facendo scadere i termini per la presentazione della domanda di candidatura per ospitare l'Agenzia Europea del Lavoro. Non candidando, così, Milano come sede dell'Agenzia nonostante avesse ottime chance di successo. Quali Paesi si sono candidati? Bulgaria, Cipro, Lettonia, Slovacchia con la città di Sofia data per favorita. Tutti Paesi non toccati dal fenomeno in questione ma interessati a ospitare una Agenzia che, a regime (nel 2023), occuperà 144 persone. Tutta colpa dell'Europa?

LA LAVAGNA DI TERSITE Pierino Asquini

Udinese, Pordenone e Triestina: l'ABC del calcio regionale.

Lignano. Due giovani austriaci fanno sesso in pubblico. Violazione del Codice della Strada, multati per porcheggio in doppia fila.

Mini Bot geniale e moderno strumento finanziario. Si cerca di capire come mai ci sono enormi prenotazioni da parte dei terrapiattisti.

Toninelli: "I mini BOT sono la soluzione per fare entrare le navi a Venezia". Autorità portuale sconsolata: "Mini BOAT, ministro, mini BOAT!"

Micro economia: governo propone i mini Bot. Serviranno per pagare le mini angurie, le mini zucchine e i piselli finissimi.

Clima politico più disteso dopo le elezioni. Di Maio e Salvini si parlano! Purtroppo, però, non si ascoltano.

Un futuro nell'agroalimentare

La formazione dopo la scuola media per qualificarsi in ambito agricolo, forestale e delle lavorazioni alimentari

A settembre ripartono i corsi di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) attivati dal CEFAP, nell'ambito della compagine EFFEPI, volti a qualificare dopo un triennio di studi a forte taglio pratico ragazze e ragazzi pronti per un ingresso assicurato nel mercato del lavoro.
Si tratta di un'attività formativa totalmente gratuita, in quanto finanziata dal dalla Regione FVG che ha visto nel corso di questi anni qualificare e diplomare centinaia di allievi nel settore ambientale montano a Tolmezzo e agroambientale e delle lavorazioni in filiere alimentari a Codroipo.
Percorsi caratterizzati da una forte collaborazione con il mondo produttivo nella realizzazione di attività laboratoriali e di stage, attivi sin dal secondo anno.
Questi corsi - spiega il direttore del CEFAP, **Massimo Marino** - hanno infatti l'obiettivo di dare una risposta concreta al fabbisogno di formazione professionale altamente qualificata in processi produttivi di trasformazione nella filiera carni, vegetale, lattiero casearia, nella valorizzazione di nuove modalità produttive in ambito agricolo e forestale.
I percorsi quindi - oltre ad un programma di studi finalizzato a rafforzare le competenze di base linguistiche, matematiche e scientifiche – approfondiscono materie tecniche e professionali con un approccio pratico garantito da moltissime ore dedicate a laboratori e stage presso aziende regionali.
Continuiamo ad assistere ad una forte attrattività del settore agro-forestale per le giovani generazioni. Vi sono ragazze e ragazzi che escono dalle scuole medie e puntano sul lavoro agricolo, sull'imprenditoria agricola e lo fanno anche con una marcia in più: entrano nel percorso di studi consci di una agricoltura che diversifica e questo consente alle imprese agricole della nostra regione di avere risorse qualificate. Anche l'ambito delle lavorazioni alimentari garantisce forte occupazionalità. Allieve e allievi che terminano il triennio e conseguono la qualifica sono già ricercati dalle aziende che offrono contratti di lavoro. Tuttavia la formazione duale avviata ormai da un biennio (che garantisce ai frequentanti un 4° anno per il conseguimento di un Diploma Professionale di Tecnico) prevede oltre 500 ore di formazione in azienda e viene quindi utilizzata come ulteriore momento professionalizzante e qualificante per allievi e per le imprese.
La formazione IeFP di CEFAP, sottolinea ancora il direttore Marino, è accompagnata da un importante lavoro di crescita personale delle ragazze e ragazzi che frequentano le attività.
Si tratta infatti di supportare i giovani non solo nel rafforzare le proprie competenze trasversali e professionali, ma di valorizzare al massimo le peculiarità individuali e favorire una crescita personale responsabile e autonoma. Ciò significa che a esperti di settore tecnico professionale si affiancano esperti pedagoghi in grado di garantire anche un sostegno personalizzato, con una didattica pluridisciplinare.

I Corsi IeFP di CEFAP

Triennali di Qualifica
- Operatore ambientale montano - ***Tolmezzo***
- Operatore agroambientale - ***Codroipo***
- Addetto alle lavorazioni in filiere agroalimentari – ***Codroipo***

Diploma Professionale (4° anno):
- Tecnico Agricolo - ***Codroipo***
- Tecnico della trasformazione agroalimentare - ***Codroipo***

Ristrutturare o valorizzare strutture abbandonate nei centri storici è il valore aggiunto di queste nuove iniziative

COWORKING. L'obiettivo del luogo di lavoro condiviso è quello di ammortizzare le spese dell'affitto, bollette comprese. In realtà, è più importante poter creare una rete di contatti e di scambi di idee

Dividere spazi,

Maria Ludovica Schinko

Coworking vuole dire condivisione di uno spazio lavorativo. Non si tratta di un semplice ufficio, perché a occupare le postazioni, adeguatamente attrezzate, sono persone che svolgono attività indipendenti.

Usufruiscono del servizio giovani neodiplomati o laureati che vogliono inserirsi nel mondo del lavoro. Soldi pochi, ma molto entusiasmo. Si divide l'affitto, per risparmiare e dello spazio di coworking si può sfruttare, non soltanto una postazione, ma anche la sala per ricevere i clienti, fare presentazioni dei propri progetti, addirittura riunioni. L'obiettivo ultimo, però, non è spendere poco, ma condividere, non soltanto gli spazi, ma le idee, allacciare nuovi rapporti e fare rete.

Nello spazio di coworking si possono incrociare giovanissimi freelance che lavorano nella comunicazione, social media manager, ma anche avvocati, architetti, o piccoli imprenditori. Non soltanto creativi, quindi. L'affitto della 'scrivania' in uno dei tanti spazi aperti in regione ha un costo che si aggira intorno ai 15 euro al giorno.

In comune pc, telefono, scrivania, sala riunioni e distributore del caffè

Se invece si entra nella Factory della Banca di credito cooperativo di Manzano, ora Banca Ter, i giovani soci al di sotto dei 35 anni possono utilizzare gratuitamente gli spazi prestigiosi nel cuore di Udine e di Gorizia. Al tempo a lanciare l'impresa, è il caso di dirlo, è stato **Carlo Piemonte**, che a 29 anni, già entrato nel Cda della banca, ha avuto l'idea di dare fiducia ai ragazzi.

"E' stata un'avventura – spiega Piemonte -, ma sempre nello spirito del credito cooperativo, che per primo crede nella condivisione. Mi sono chiesto cosa poteva servire ai giovani soci, cosa potevamo

DAI 16 AI 35 ANNI

A Pordenone si fanno largo i talenti nelle nuove professioni

Talent Garden

Condividere gli spazi è una parola d'ordine anche a Udine, dove da soli tre anni e dall'idea di quattro amici, prima che soci, è nato il progetto **Lino's & Co** In via di Prampero si scambiano idee, competenze ed esperienze nell'ambiente di lavoro. Oltre a uno spazio di coworking rivolto a professionisti e imprese, Lino's & Co è un luogo aperto alla città, che può ospitare incontri culturali, organizzati da associazioni e quant'altro, ma anche nuove iniziative ricche di contatti e stimoli.

La struttura è anche la sede delle attività Montessori Craft, azienda artigiana che produce materiali educativi per il metodo Montessori, e BrodoStudio, agenzia di marketing esperienziale, incentrata sullo sviluppo di contenuti non convenzionali.

A Tavagnacco è attivo il progetto del Comune **Ideo** rivolto a chi ha idee innovative dai 16 ai 35 anni. Ha lavorato per alcuni anni all'iniziativa **Mattia Cuttini**, da sempre attivo, tra l'altro, nel mondo dell'associazionismo. "L'iniziativa è nata con l'idea – spiega Cuttini – di coinvolgere i giovani che si occupano di elettronica e grafica, creando una collaborazione 'do ut des'. Il Comune gestisce anche **Labor. comm**, rivolto soltanto ai residenti, e una sala prove. L'obiettivo del coworking, che in questi casi è multiforme, è sempre quello di costruire reti. Speriamo che la nuova giunta continui a sostenere queste iniziative".

Il nome dello spazio di Pordenone, in piazzetta Furlan, è già un programma. Si chiama, infatti **Talent Garden**, il franchising, presente in tutta Italia, che accoglie soprattutto liberi professionisti. "L'età media – spiega **Alessio Zanut** – è 35 anni. Devo dire che ci sono molti uomini, ma le donne non mancano e lavorano soprattutto nella comunicazione. Occupano gli spazi, però, soprattutto professionisti che lavorano nei nuovi settori, come quelli che fanno attività di rendering, sviluppatori di software e social media manager, che si fermano soltanto pochi mesi, ma anche anni. Per esempio, occupava uno spazio da molto tempo un imprenditore quarantenne che ora si è trasferito in Spagna. Forse un giorno tornerà".

Dare fiducia ai giovani è il motore che ha spinto la nascita delle Factory della Bcc di Manzano ora Banca Ter, nate a Udine e Gorizia

costi e soprattutto idee

Lino's & Co

Factory Banca Ter

offrire loro. Così, meglio di un prodotto bancario ho pensato che potevamo riconvertire parte della banca in uno spazio da condividere appunto, perché diventasse propulsore di idee e attività. Il primo obiettivo è quello di aiutare a fatturare, ma il successo più grande è quello di veder nascere collaborazioni tra i partecipanti, che, una volta usciti, dopo due anni al massimo, hanno la possibilità di volare da soli. La Factory è importante anche per la crescita del tessuto imprenditoriale e professionale della regione ed è stata presa come modello in tutta Italia".

Parte da queste iniziative la crescita del tessuto economico e imprenditoriale

Sono 70 i professionisti 'nati' da questa iniziativa. Uno di loro è **Emanuele Tomsic**, architetto, che sta lavorando proprio alla creazione di un nuovo spazio di coworking a Cervignano.

"Io ho partecipato al bando della banca – spiega Tomsic - proprio perché questa iniziativa mi poteva fornire nuovi contatti e collaborazioni e darmi la possibilità di partecipare a eventi importanti per la mia professione. Da architetto posso dire che, oltre a tutto questo, creare nuovi spazi di coworking serve anche per recuperare edifici ormai abbandonati, o per valorizzarli"

IN REGIONE

Numero di domande per la creazione di spazi di coworking presentate nel primo bando 2016

UD:	27
PN:	7
GO:	4
TS:	4
TOT:	42

Numero di domande presentate nel secondo bando 2017/2018

UD:	20
PN:	18
GO:	6
TS:	10
TOT:	54

UDINE

Neo mamme subito al lavoro grazie a Oblò

Unire i tempi del lavoro e quelli della famiglia è difficile per tutte le donne, ma soprattutto per chi è appena diventata mamma e si deve reinventare.

Ad aiutare le giovani ci pensa Oblò di via Marinoni a Udine, uno spazio di coworking davvero unico nel suo genere. Oltre alla scrivania, il suo servizio offre, infatti, alle neo mamme la possibilità di rientrare subito nel mondo del lavoro senza staccarsi dal proprio bambino. Portatile da una parte, neonato dall'altra, le mamme possono varcare ogni mattina la soglia di Oblò, sicure di trovare ad aspettarle non solo uno spazio comodo e confortevole dove lavorare, scrivere al computer, telefonare e accogliere clienti, ma anche una babysitter che si prenderà cura del piccolo.

"Attualmente – spiega la titolare **Silvia Paoli Tacchini** – abbiamo due mamme che usano i nostri spazi di coworking e il servizio di baby care". In questo modo le socie possono lavorare tranquillamente, dalle 8.45 alle 16, mentre i piccoli, dai 10 mesi ai 3 anni, sono ben accuditi a pochi passi dalla loro scrivania.

Nell'ottica di un progetto di genitorialità condiviso, anche i papà trovano posto.

Possono usufruire del servizio le professioniste di qualsiasi settore, che hanno bisogno di uno spazio indipendente. Per chi, invece, deve reinserirsi nel mercato, soprattutto dopo la maternità, Oblò offre la possibilità di entrare in un percorso innovativo, con periodo di prova, della durata di due mesi, durante i quali potranno nascere occasioni di networking, visibilità, facendo anche un lavoro sulla propria identità professionale e sulle proprie aspirazioni. Il progetto aiuta a dare fiducia e visibilità a chi sta cercando lavoro.
I partecipanti pagheranno una quota mensile agevolata comprensiva di baby care.

Al termine dei due mesi le socie potranno decidere se continuare a lavorare come coworkers con un nuovo contratto oppure no.

Premiate le classi che hanno realizzato video su temi di importanza educativa

Gioco di squadra contro la droga

UDINE. Ottimo bilancio per la prima edizione del progetto SaPrEmo rivolto ai giovani che unisce scuole, forze di polizia e sistema industriale

Alessandra Salvatori

"Un giovane su tre fa uso di sostanze stupefacenti: nessuno può permettersi di girarsi dall'altra parte". Con queste parole **Anna Mareschi Danieli**, presidente di Confindustria Udine, ha concluso a Palazzo Torriani la prima edizione del progetto SaPrEmo (acronimo per salute, protagonisti, emozioni), di educazione alla legalità e di promozione di stili di vita sani. Sono stati questi 500 gli studenti coinvolti delle classi seconde e terze di 10 istituti superiori di Udine e di Cividale. A chiamarli a raccolta sono stati Questura di Udine, Dipartimento delle dipendenze dell'azienda sanitaria, Comune di Udine, Confindustria e il gruppo industriale Danieli.

Dieci formatori hanno incontrato non solo i ragazzi, ma anche gli insegnanti.

"Gli industriali friulani sono convintamente parte di un'iniziativa corale – ha detto Mareschi Danieli – che riunisce istituzioni, partner pubblici e privati del territorio, in favore dei nostri ragazzi. Vogliamo far comprendere loro che la vita è troppo importante per essere messa a rischio da atteggiamenti e scelte sbagliate".

"La cultura della legalità – ha poi aggiunto il questore **Manuela De Bernardin Stadoan** – è un approccio alla vita e alle relazioni umane".

"La scuola ha un ruolo molto importante nel contrasto al fenomeno della droga –

> L'idea è nata dopo la morte per overdose, lo scorso autunno, della giovanissima Alice in un bagno della stazione dei treni

I partecianti al progetto assieme agli studenti premiati

ha quindi affermato **Patrizia Pavatti**, direttore dell'Ufficio scolastico regionale – ma non può agire da sola. Ha bisogno di una rete di supporto. Insieme dobbiamo curare le competenze trasversali dei ragazzi, quelle sociali e civili".

"Il fenomeno della droga a Udine ha raggiunto livelli insopportabili" ha detto il sindaco **Pietro Fontanini**, ricordando in particolare la morte per overdose, in una toilette della stazione di Udine, di Alice. Il primo cittadino udinese ha poi ringraziato le forze dell'ordine per aver arginato il fenomeno.

"Con questo progetto – ha aggiunto Fontanini – possiamo essere d'esempio anche per altre realtà che soffrono lo stesso dramma".

Il presidente del Gruppo Danieli **Gianpietro Benedetti**, nell'evidenziare come si tratti di un progetto prototipo, da portare avanti e sviluppare, si è soffermato sul ruolo delle famiglie, "spesso esageratamente precarie – ha detto – al punto tale che la gestione e la cura dei figli diventa secondaria e superficiale".

Il vicepresidente della Regione **Riccardo Riccardi**, ringraziando l'ex questore **Claudio Cracovia** che ha dato il via all'iniziativa, ha parlato del gioco di squadra tra pubblico e privato come di una 'santa alleanza', sottolineando come certe questioni vadano approcciate necessariamente in rete.

L'incontro di Palazzo Torriani si è concluso con la premiazione del concorso, rivolto alle scuole, per la realizzazione di un video su temi di importanza educativa e attualità sociale. Il primo premio è andato alla 2° I dell'istituto tecnico 'Zanon' di Udine con il video "Scegli prima di scegliere". Al secondo posto la 2° B del liceo classico 'Stellini' con "I colori della vita". Terzo premio per la 3° L del liceo artistico 'Sello' con il video dal titolo "Smart". Menzione speciale, infine, per il video "Possiamo" della 2° F sempre del liceo Stellini.

Gli arresti cardiaci sui luoghi di lavoro mietono vittime, ora si può alzare la percentuale di sopravvivenza

UDINE. Nell'acciaieria Abs lavorano in 1.200 e ogni giorno entrano centinaia di persone esterne. Con 9 defibrillatori e 100 lavoratori addestrati è ora uno stabilimento cardioprotetto

La fabbrica-paese che pensa al cuore

Le Acciaierie Bertoli Safau (Abs), oggi azienda leader a livello internazionale nel settore siderurgico, è ora un luogo cardioprotetto e ancora più sicuro per i preziosi collaboratori, dipendenti e visitatori, grazie ai 9 defibrillatori semiautomatici forniti da Medicasl, azienda specializzata in progetti di cardioprotezione.

"Abbiamo deciso di dotare sia l'area produttiva sia quella amministrativa complessivamente con 9 defibrillatori semiautomatici – spiega **Alessandro Trivillin**, amministratore delegato dell'acciaieria della zona industria udinese - siamo come un grande paese, impieghiamo circa 1.200 persone nel sito friulani, senza pensare ai visitatori, alle ditte terze e ai fornitori e clienti che quotidianamente varcano i nostri cancelli. Abbiamo anticipato l'obbligo di legge e ci siamo 'cardioprotetti' volontariamente perché crediamo fortemente nella sicurezza e nella salvaguardia delle nostre persone".

Abs e Medicasl hanno organizzato inoltre una serie di corsi di primo soccorso Blsd appositi, formando 100 dipendenti, che ora sono in grado di intervenire in caso di arresto cardiaco in azienda utilizzando il defibrillatore. In Italia 3.500 persone ogni anno sono colpite da arresto cardiaco sul posto di lavoro, ma solamente il 5% di loro sopravvive. Intervenire tempestivamente in azienda con il defibrillatore, significa alzare la possibilità di sopravvivenza a oltre il 50 per cento. Al fine di condividere l'iniziativa sono stati organizzati a maggio anche degli incontri formativi che hanno visto coinvolti i responsabili sicurezza Abs, il medico del lavoro e Medicasl. Lo scopo di tali meeting è stato quello di coinvolgere nel progetto il personale interno Abs e di diffondere quanto più possibile la cultura della prevenzione in azienda. Abs dimostra così ancora una volta di avere a cuore la salute e il benessere dei propri collaboratori, persone che con passione esportano il brand italiano in tutto il mondo.

PROBLEMI CON IL SEGNALE DI TELEFRIULI?

Solo per Voi telespettatori di TELEFRIULI
gli specialisti di ANTENNA TOP
faranno un intervento di assistenza a domicilio
a un PREZZO AGEVOLATO

CHIAMA IL NUMERO
0432 1821510
o scrivi a info@antennatop.com

Scovato un nuovo talento

UDINE. Il Premio 'Silvia Lunelli' per futuri chef, alla sua sesta edizione, è andato a Gabriel Rossi, 19enne di Alesso

È **Gabriel Rossi** di Alesso il vincitore della sesta edizione del Premio Silvia Lunelli, voluto dalla famiglia di Udine in ricordo dell'amata figlia **Silvia**, prematuramente scomparsa l'11 giugno 2013, a soli 28 anni. Silvia si era laureata in giurisprudenza e aveva una grande passione per la gastronomia e la cultura del cibo: perciò i suoi genitori, **Roberto** (noto tributarista di livello nazionale) e **Daniela**, hanno istituito in suo ricordo un premio per la formazione di giovani chef del Friuli-Venezia Giulia, con l'obiettivo di farli diventare ambasciatori della cucina e dei prodotti della regione.

Gabriel Rossi, 19 anni, è frequenta l'ultimo anno dell'Isis 'Jacopo Linussio' di Tolmezzo e ora, come premio in collaborazione con il consorzio Friuli Venezia Giulia Via dei Sapori, inizierà il suo percorso formativo accolto nelle cucine dei ristoranti La Taverna di Colloredo, Da Nando di Mortegliano, Mondschein di Sappada, Campiello di S. Giovanni Natisone, Sale Pepe di Stregna. Parallelamente il gastronomo **Walter Filiputti** gli farà fare un importante percorso culturale nel mondo del cibo e del vino, principalmente (ma non solo) regionale, con lezioni teoriche e visite ai laboratori degli artigiani del gusto e alle cantine che fanno parte dei circuito di ristoratori, vignaioli e artigiani del gusto.

Gabriel Rossi in cucina e la premiazione da parte di Roberto Lunelli

CIVIDALE

Botto all'acciaieria. Colpa dell'acqua

Attimi di paura nella mattina di martedì 11 giugno nella zona industriale di Cividale, ma fortunatamente l'allarme è rientrato subito. All'acciaieria Cividale secondo fonti dei Vigili del fuoco un pezzo del materiale in lavorazione alla fonderia è stato posizionato all'esterno dello stabilimento. Durante l'operazione, però, è partito l'impianto automatico di irrigazione. L'acqua è finita sull'acciaio incandescente provocando fumo e vapore acqueo accompagnati da un botto che ha fatto pensare a un'esplosione. Fonti sindacali parlano anche di pioggia di frammenti incandescenti finiti sull'erba anche vicino alla strada. Non si segnalano danni né alle persone né alle cose.

CERVIGNANO

Carri armati verso la Polonia

Venti carri armati sono partiti in questi giorni dall'Interporto di Cervignano, diretti in Polonia per un'esercitazione Nato. Il particolare carico ha richiesto due mesi di preparazione per il trasporto sul convoglio.

PALMANOVA

Sorvoli di controllo

La Protezione civile del Fvg è sempre operativa, anche quando non ci sono emergenze in corso. E' proprio in questi periodi di 'calma' che vengono svolte molte delle verifiche di routine dei presidi e delle aree destinate ai mezzi della Protezione civile regionale. E così la direzione regionale della Protezione civile informa dal suo quartier generale di Palmanova che sono in corso le verifiche delle elisuperfici comunali, secondo la pianificazione di emergenza. Se avvistate o sentite un elicottero in sorvolo a bassa quota, nessun pericolo! Si tratta di un monitoraggio programmato che "serve a garantire la sicurezza in caso di emergenza".

Fondazione Friuli informa

www.fondazionefriuli.it

L'IMPATTO ECONOMICO AMBIENTALE di diverse infrastrutture energetiche urbane è il tema della tesi del gemonese Matteo Cucchiaro, il miglior studente dell'Università di Udine per l'anno 2017-2018, che ha vinto il Premio Fondazione Friuli

Il super laureato che salverà la Terra

Fra tutti i 633 laureati in corso per l'anno accademico 2017/18, che abbiano conseguito 110 e lode in Ingegneria meccanica (laurea magistrale), il gemonese **Matteo Cucchiaro** si è laureato in un anno rispetto ai due previsti, senza abbreviazioni di corso, quindi un anno in anticipo e con una media voti negli esami superiore ai suoi colleghi.

Per questo motivo il presidente **Giuseppe Morandini** gli ha conferito il Premio Fondazione Friuli come miglior studente dell'Università di Udine lo scorso 31 maggio, nell'ambito della manifestazione Conoscenza in festa.

Da sinistra, il rettore dell'Università di Udine, Alberto Felice De Toni, Matteo Cucchiaro e il presidente della Fondazione Friuli, Giuseppe Morandini

La tesi magistrale scritta in lingua inglese focalizza la sua attenzione sul tema dell'impatto economico-ambientale di diverse infrastrutture energetiche urbane. Infatti, l'utilizzo razionale delle risorse energetiche assieme all'introduzione di tecnologie più efficienti e meno inquinanti sono alcuni degli aspetti chiave di molte politiche europee e nazionali volte a ridurre i consumi energetici e di conseguenza anche le emissioni di inquinanti in atmosfera. L'obiettivo principale del lavoro è quello di realizzare e implementare un potente modello di ottimizzazione che possa supportare le diverse autorità locali durante il processo di pianificazione e di sviluppo delle varie infrastrutture energetiche a livello urbano. Esso focalizza la sua attenzione in particolar modo sulla richiesta termica annua. Il modello realizzato è stato poi realmente testato ed applicato a due diversi casi studio relativi alle città di Feltre e Maniago, ovvero due delle città pilota facenti parte del progetto europeo "Interreg Idee" (Integrated Design Efficiency Energy system in urban regions) al quale questa tesi ha dato un importante e rilevante contributo tecnico-scientifico.

CAMBIAMENTI CLIMATICI

Dalla passione giovanile all'impegno serio

Nasce da bambino la passione di Matteo Cucchiaro per la meteorologia, che crescendo è diventata interesse per i cambiamenti climatici.

"I miei studi – spiega l'ingegnere – mi hanno portato ad approfondire anche dal punto di vista tecnico gli argomenti legati all'energia e all'ambiente, sui quali avevo lavorato nella tesi triennale sull'impianto di cogenerazione energia e calore. Dopo tanto studio vorrei che la mia passione si trasformasse nalla possibilità di dare il mio contributo per trovare una soluzione".

Il tema delle conseguenze dei cambiamenti climatici è, in questo momento, in primo piano.

"Tutti dobbiamo affrontare questo problema. Prima agiamo è meglio è, nella consapevolezza che comunque è tardi e non si può tornare indietro".

Cucchiaro non è uno dei tanti cervelli in fuga. Sta già lavorando in un'azienda di Tarcento, specializzata nella progettazione e produzione di macchine per la lavorazione dell'acciaio.

"L'azienda è ben strutturata – conclude l'ingegnere - e in futuro potrebbe offrirmi anche la possibilità di andare all'estero. Fare esperienze fuori dall'Italia è un modo per arricchirsi e conoscere altre modalità di lavoro. L'inglese non sarebbe un problema. Dopo il tirocinio a Salisburgo, ho deciso, in accordo con la mia relatrice, di scrivere la tesi in inglese. E' stata una sfida, ma, una volta imparati i termini tecnici, si va veloce. Adesso, però, devo rimanere in Friuli, perché sto collaborando con l'Università per la realizzazione di alcuni articoli scientifici".

Greta Thunberg

Chi ha chiesto di visionare la registrazione ha capito che aveva sbagliato e nessuno finora ha presentato ricorso

Passaggio con il rosso, telecamere in azione

BUJA. L'impianto installato al semaforo sulla provinciale Osovana ha registrato 1.034 violazioni in meno di 5 mesi. E per la velocità va pure peggio

Alessandro Di Giusto

In meno di cinque mesi di funzionamento l'impianto, che rileva il passaggio di un veicolo con il semaforo rosso, ha registrato la bellezza di 1.034 violazioni. Accade a Buja, nell'intersezione tra la viabilità comunale e la provinciale Osovana, all'altezza della fazione di Avilla. A partire dal 9 novembre è stato installato un sistema di rilevamento con telecamere che filmano chi transita sull'incrocio con il semaforo rosso, registrando una serie impressionante di violazioni e non soltanto per quanto concerne il semaforo.

In attesa della rotatoria, dovevamo fare qualcosa per la sicurezza

Perché come ci ha spiegato il sindaco di Buja, **Stefano Bergagna**, l'apparecchiatura registra anche la velocità dei veicoli con il risultato che su 188.145 transiti, ben 67.113 hanno superato i 50 chilometri orari, dei quali 6.167 oltre i 90 chilometri orari.

"Per ora non sanzioniamo l'eccesso di velocità, che però resta un grave problema - spiega il sindaco - perché abbiamo registrato un veicolo che superava i 180 chilometri orari. E lo stesso vale per l'assenza del collaudo o dell'assicurazione, ma basti sapere che quando la pattuglia ha iniziato a verificare la presenza di assicurazione e collaudo, in qualche ora ha riscontrato ben 40 casi di violazione. Purtroppo ancora non siamo riusciti a trovare i fondi per costruire la rotatoria, ma questo incrocio è talmente pericoloso che non potevamo non intervenire".

Immancabili le polemiche roventi anche sui Social, mano a mano che a casa dei titolari dell'auto sono arrivate le contravvenzioni (130 euro e 3 punti di patente), con le solite immancabili accuse all'amministrazione di voler fare cassa a spese degli automobilisti e le polemiche sul fatto che il giallo dura troppo poco e dunque la telecamera registra l'auto anche se il rosso si accende durante il transito sull'incrocio:

La sanzione scatta solo se si passa con il rosso e non con il giallo

"Chiunque ha voluto visionare i filmati disponibili negli uffici della Polizia locale - conferma Bergagna - ha dovuto prendere atto che la violazione c'era ed era evidente. Il tempo di permanenza del semaforo giallo è stata prolungato di 2 secondi rispetto a quanto previsto dal Codice. Inoltre, sottolineo che la telecamera entra in azione un secondo dopo l'accensione del rosso e la sanzione scatta soltanto se il veicolo è transitato quando questo segnale è acceso e non certo quando c'è il giallo".

L'incrocio sottoposto a controllo delle infrazioni

Territorio

CIVIDALE Arriva la corsa in bianco

La White Run colorerà di bianco le strade di Cividale del Friuli con due giorni di sport, musica ed eventi venerdì 21 e sabato 22 giugno.
Si tratterà di un percorso lungo 5 chilometri aperto a tutti, podisti di qualsiasi età e allenamento, dagli atleti ai gruppi di amici fino alle famiglie con bambini. Non è importante la performance quanto divertirsi il più possibile. Ciò che contraddistingue l'appuntamento è il colore: per poter partecipare, infatti, è necessario vestirsi di bianco, ancora meglio se in modo creativo ed eccentrico. Il percorso offrirà un'ottima occasione per scoprire o ammirare tutta la bellezza di Cividale ed è stato pensato per attraversare il suo cuore storico, costeggiando i luoghi più conosciuti. La partenza della corsa è fissata per sabato 22 giugno alle 18 dal White Village (che apre alle 10 e aspetta tutti, runners e non solo, per la festa finale dopo la corsa con il dj set firmato Igor Pezzi e Radio Company dalle 21), ma il prologo è fissato per venerdì, dalle 18 alle 21, con l'Aperitivo Lounge e il concerto concerto della band degli Exes. Per ogni iscrizione, 1 euro sarà devoluto a Settembre in vita, l'associazione benefica fondata dal personale dell'arma dei Carabinieri per sostenere i malati oncologici.

TALMASSONS Clima sempre più rovente

Stefano Micheletti

Anche gli astrofili fanno la loro parte per divulgare le problematiche legate ai cambiamenti climatici. A Talmassons, venerdì 14 giugno alle 21, si terrà nel Polifunzionale la conferenza pubblica organizzata dal Cast (Circolo astrofili di Talmassons) col il patrocinio del Comune, alla quale è stato invitato **Stefano Micheletti**, direttore dell'Osmer dell'Arpa del Fvg, che spiegherà alla popolazione cosa sta accadendo in regione sulla base dei dati raccolti e quali sono gli scenari possibili sulla base delle simulazioni effettuate. Si tratta di una fonte molto autorevole, tanto più che lo stesso Micheletti, assieme ai colleghi, ha contribuito alla redazione dello studio conoscitivo sui cambiamenti climatici che fornisce la base per l'adozione di misure di adattamento e mitigazione oggetto nei prossimi mesi della Conferenza che a Trieste riunirà le regioni e le nazioni dell'Alpe Adria e dell'Adriatico. La serata sarà aperta a tutti e si inserisce a pieno titolo nelle numerose iniziative prese dal Cast, da sempre molto attivo nel settore della divulgazione scientifica.

10.000 passi al giorno sono l'obiettivo per far star bene i cittadini

Il Fvg in movimento per salute e turismo

UDINE. Giovedì 20 giugno sarà presentato il progetto regionale che incentiva i Comuni a puntare su iniziative che valorizzino benessere e territorio

Valentina Viviani

Incentivare la popolazione a muoversi di più, compiendo i fatidici 10.000 passi al giorno per stare bene, attraverso la realizzazione di percorsi facilmente raggiungibili, agevoli per tutti e con una specifica connotazione di valorizzazione del territorio. Sono questi gli obiettivi del progetto "Friuli Venezia Giulia in movimento", sostenuto dalla Regione e realizzato da Federsanità Anci Fvg d'intesa con la Direzione centrale salute che sarà presentato giovedì 20. Rivolto alle amministrazioni comunali, il progetto prevede un bando dedicato per lo sviluppo di percorsi che spingano cittadini all'esercizio fisico, abbinando la promozione di corretti stili di vita a quelli del progetto 'Invecchiamento in salute', nonché agli aspetti sociali, del contrasto alla solitudine e dell'inclusione e della valorizzazione ambientale e turistica accessibile per tutti In realtà le amministrazioni locali del Friuli Venezia Giulia, insieme alle rispettive comunità, sono già all'avanguardia per questi temi, la finalità del progetto regionale è quella di coordinare le varie iniziative (già realizzate, in corso di realizzazione e nuove), per valorizzare risorse e peculiarità locali e promuoverle in modo sinergico.

La copertina del numero speciale

L'assessore Boltin: "I privati hanno il diritto-dovere di fare la propria parte, altrimenti ciò che fa il pubblico diventa inutile"

Lotta alle zanzare, appello

PORDENONE. È partita in questi giorni la campagna del Comune contro i fastidiosi insetti: in farmacia il kit gratuito per la prima disinfestazione nelle abitazioni private

Hubert Londero

Il Comune di Pordenone ha iniziato anche quest'anno la campagna estiva contro le zanzare, in special modo contro quelle tigre. Una guerra, questa, alla quale sono chiamati anche i cittadini, che saranno 'armati' gratuitamente per la battaglia.

"Nella settimana dal 4 al 7 giugno - spiega l'assessore all'Ambiente della città sul Noncello, **Stefania Boltin** - è partito il primo intervento di disinfestazione all'interno della quasi 12 mila caditoie che si trovano sul territorio della città di Pordenone. Il piano prevede una serie di interventi specifici. I primi quattro, di tipo biologico, verranno effettuati con l'utilizzo di una due bacilli in accoppiata (microrganismi che si cibano delle larve di zanzara), mentre i tre successivi verranno fatti con i prodotti specifici che sono stati usati anche negli scorsi anni. Abbiamo previsto interventi fino alla fine di ottobre, ma se il caldo dovesse continuare ne metteremo altri in calendario".

In questi mesi saranno effettuati sette interventi nelle caditoie della città

In questi giorni, il Comune, Gea e la ditta che ha vinto la gara d'appalto per la somministrazione dei prodotti all'interno delle caditoie si sono incontrati per mettere a punto il piano di battaglia. "In breve tempo - continua l'assessore Boltin - stileremo un vademecum per i cittadini su come comportarsi che sarà portato in giunta e poi distribuito anche tramite gli organi di stampa. Inoltre, è stato stipulato anche quest'anno un accordo con Federfarma grazie al quale saranno portati in tutte le farmacie site nel territorio

Il municipio di Pordenone e il campanile del Duomo di San Marco. A fianco, sopra, l'assessore all'Ambiente Stefania Boltin. Sotto una zanzara tigre

LA MOSTRA

Chiaradia conquista il Consiglio regionale

Il Consiglio regionale apre le porte all'arte: sulle pareti del palazzo le opere di **Pier Antonio Chiaradia**. E' il maestro di Caneva l'artista che in questi giorni espone i propri lavori a Trieste. Titolo della mostra, che resterà a disposizione del pubblico fino al 21 giugno, è 'Il disegno come studio e ricerca. La pittura'. "Il Consiglio regionale – ha detto il presidente **Pier Mauro Zanin** durante l'inaugurazione dell'esposizione – permette agli artisti del Friuli Venezia Giulia di manifestare le proprie creazioni e il loro personalissimo senso dell'arte in questo palazzo che è la casa legislativa dei cittadini. Sono lieto che tali spazi siano occupati da opere di Pier Antonio Chiaradia, artista noto per i suoi colori, le sue pennellate intense e decise, ma soprattutto per la sua ricerca rappresentativa continua".

Tre opere resteranno in Consiglio regionale, dal momento che il pittore ha deciso di donare all'istituzione 'Omaggio al Pordenone', 'Le cave di Caneva' e 'Volto di Diana', la moglie mai dimenticata. Infine Chiaradia ha fatto un'offerta al presidente Zanin: "Voi trovatemi lo spazio giusto, e io vi dipingerò in pochi mesi la Crocifissione a cui penso da una vita".

Nelle foto, sopra l'inaugurazione della mostra, sotto, l'opera 'Le cave di Caneva'

A breve la pubblicazione di un vademecum per i residenti

ai cittadini

del Comune di Pordenone i kit gratuiti per il primo trattamento antilarvale da consegnare alla cittadinanza".

Si tratta, comunque, di interventi contro uova e larve e non di quelli contro gli esemplari adulti che sono stati effettuati nell'estate del 2018.

Non sono previste multe per chi non effettua i trattamenti contro le larve

"Quella dello scorso anno - sottolinea Boltin - è stata una disinfestazione particolare, resasi necessaria dopo che una persona del quartiere delle Grazie era risultata positiva al virus della febbre West Nile. Gli interventi adulticidi, oltre a uccidere anche gli altri insetti, hanno un effetto abbattente solamente immediato. Invece, noi dobbiamo continuare a colpire le larve e le pupe, in modo che le uova, schiudendosi, non arrivino allo stadio tre, ovvero a quello adulto, e quindi riprodursi".

Ma per ottenere questo risultato è necessario l'impegno dei cittadini, anche se - diversamente da altri Comuni della Regione come per esempio quello di Udine - non ci sono multe per chi non effettua i trattamenti nella sua proprietà. "Attualmente - conclude Boltin, appellandosi ai cittadini - non c'è la possibilità di elevare una sanzione (anche per la difficoltà dei controlli), ma resta il diritto-dovere per il cittadino di fare nelle loro caditoie i trattamenti effettuati nei tombini pubblici. Qualsiasi ristagno di acqua, anche piccolo, può produrre migliaia di zanzare. Se il Comune realizza tutti questi interventi nella proprietà pubblica e i privati non li effettuano nelle loro abitazioni, allora il lavoro del municipio si rivela inutile. Le zanzare semplicemente andranno a deporre le uova nelle caditoie private".

MANIAGO

Il miglior coltello del mondo è della Fox

Il miglior coltello del mondo è prodotto a Maniago, realizzato dalla coltelleria Fox, appena premiata negli Stati Uniti. E' il secondo anno consecutivo che l'azienda friulana si aggiudica il prestigioso riconoscimento al salone di Atlanta al Blade show 2019 evento più importante della coltelleria mondiale che riunisce centinaia di migliori coltellinai custom e delle aziende industriali. Il chiudibile Radius ha vinto il premio per il coltello dell'anno e il coltello importato dell'anno ed è stato realizzato dal giovane progettista **Denis Simonutti** collaboratore della Fox. Ennesimo prestigioso riconoscimento per la coltelleria maniaghese che fa seguito alle vittorie del 2018 e del 2015. *(a.s.)*

La premiazione negli Usa

BRUGNERA

La L&S Light pronta a passare a Clessidra

Il Fondo d'investimento Clessidra è pronto a sbarcare nel Distretto del Mobile. Sta infatti trattando l'acquisizione della L&S Light di Maron di Brugnera, azienda leader nell'illuminotecnica di design e che ha come mercati di sbocco Cina, Nord America ed Europa, in particolare Germania. La trattativa è in fase avanzata. Dopo il 17 giugno è attesa l'ufficializzazione dell'accordo definitivo. Nata nel 1977, vent'anni dopo l'azienda è passata ad **Alfredo Rubino**, che ne ha avviato l'internazionalizzazione. La L&S Light oggi opera in 70 Paesi del mondo e conta su quattro sedi e 500 dipendenti. Oltre all'impianto più evoluto di Maron di Brugnera, dove si sviluppano anche attività commerciali e di ricerca, nel 2002 e nel 2006 sono state aperte rispettivamente le sedi produttive in Germania e in Cina, mentre nel 2010 è stata inaugurata quella commerciale negli Stati Uniti. I suoi prodotti ad alto contenuto tecnologico pensati per l'arredamento, sia residenziale, sia commerciale e industriale, hanno portato l'azienda ad avere un fatturato globale di circa 100 milioni all'anno. E proprio questa sarebbe la cifra attorno alla quale si sta discutendo per l'acquisizione da parte del Fondo Clessidra. Stando alle indiscrezioni, dopo la firma dell'accordo Rubino dovrebbe restare alla guida dell'azienda con una consistente quota di minoranza.

La centrale cooperativa conta in regione 188 aderenti e un fatturato aggregato di 1,5 miliardi

CASARSA DELLA DELIZIA. Rafforzamento delle revisioni e stop al massimo ribasso gli argini secondo di presidente di Legacoop Fvg Livio Nanino

L'assemblea è stata l'occasione per la consegna di una targa per i cento anni di fondazione di Coop Casarsa al suo presidente Mauro Praturlon. Assieme a Nanino, presenti l'assessore regionale Alessia Rosolen e il presidente di Coop Italia Marco Pedroni

Mafie nelle coop: alziamo la guardia

Lavorare per costruire reti di impresa e tavoli intersettoriali con protagoniste le cooperative, far progredire l'Alleanza delle cooperative italiane (Aci), rafforzare le relazioni con il territorio e le istituzioni. Sono questi alcuni degli obiettivi strategici di Legacoop Fvg espressi dal neopresidente **Livio Nanino**, alla sua prima uscita ufficiale, in occasione dell'assemblea delle cooperative aderenti a Legacoop Fvg che si tenuta al teatro Pasolini di Casarsa della Delizia. Nanino ha sottolineato, nella sua relazione, l'esigenza di condividere gli indirizzi strategici della politica regionale per poter adeguare e innovare le linee di sviluppo della centrale cooperative.

"Un'interlocuzione continua - ha detto Nanino - porta beneficio al territorio e alla comunità regionale". Diversi i temi messi sul tavolo fra cui quelli attinenti alle politiche dell'inclusione sociale e lavorativa, delle politiche di contrasto alla povertà e della legalità.

"La cooperazione non chiede un mercato protetto dalla concorrenza - ha specificato - ma un mercato protetto dall'infiltrazione mafiosa, malavitosa. Per questo è necessario alzare l'impegno contro chi sceglie la forma giuridica della cooperativa per eludere le regole della leale concorrenza e dell'agire nella legalità".

Sul punto, il presidente ha sottolineato come una delle possibili azioni di contrasto sia il rafforzamento delle revisioni oltre a un'attenzione alla centrale di committenza, alla costruzione dei capitolati, all'abbandono del massimo ribasso che non ha dimostrato, secondo Nanino, efficacia nel contenimento dei costi e permeabilità nei confronti del malaffare.

Il presidente ha inoltre ricordato alcuni dei numeri di Legacoop Fvg, che conta 188 cooperative aderenti con 6 nuove adesioni, 210.327 soci cooperatori, 15.893 addetti e un fatturato di 1,5 miliardi di euro. La cooperativa più longeva conta 113 anni di vita, mentre anche la presenza femminile è molto incisiva, con il 52,5% di socie e il 65,8% di lavoratrici.

PORDENONE

Foto ricordo ai furbi del cassonetto e multa salata

La donna ripresa mentre abbandona i rifiuti

Furbetti dei cassonetti, pizzicati e multati a Pordenone. Un uomo di 40 anni e una cinquantenne hanno scaricato rifiuti in modo irregolare. La donna è stata ripresa dalla vigilanza ecologica.

I maleducati del cassonetto colpiscono di nuovo a Pordenone, ma non sfuggano alla Polizia Municipale e in particolare agli uffici decoro e ambiente. A finire nei guai un uomo e una donna, che hanno trasgredito alle norme sul conferimento nell'ecopiazzola di via Volt de Querini. Nel primo caso un cittadino di Fiume Veneto 40enne è stato pizzicato mentre scaricava dall'auto un cartone contenete stampante, toner, computer e cavi elettrici. La violazione gli è costata 166 euro.

Per quanto riguarda la donna, una 50enne pordenonese, è stata immortalata mentre abbandonava uno scatolone a terra, nonostante il cassonetto fosse mezzo vuoto. La stessa signora è stata notata prelevare un foglio dal cartone abbandonato che avrebbe potuto portare alla sua identificazione. Nonostante ciò, è stata individuata dagli addetti alla vigilanza ecologica, che l'hanno filmata e multata con 50 euro.

Episodi che si sommano nel tempo. Nel solo mese di maggio l'attività degli uffici decoro e ambiente ha visto 119 interventi, 16 dei quali per la verifica dei sacchi conferiti non correttamente e 13 per rimozione di biciclette considerate rottami. In 37 casi sono state sistemate altrettante buche stradali. L'attività a favore del decoro cittadino da parte degli agenti guidati dal comandante Stefano Rossi va avanti (*d.m*).

Buchi e avallamenti rendono impraticabile l'impianto e per le gare non resta che andare oltre confine

Piste di atletica a pezzi e gare... a Nova Gorica

GORIZIA. Tempi lunghi per ripristinare il Fabretto, rovinato dall'inconsueto degrado del tartan realizzato dieci anni orsono

Marco Bisiach

Il 'gioiello' dell'impiantistica sportiva goriziana si è fatto opaco, come quell'argenteria che da troppo tempo non viene lucidata, o quelle pietre preziose segnate dal tempo. Da ormai qualche anno il campo sportivo "Fabretto" di Gorizia, infatti, sta pagando a carissimo prezzo il degrado inconsueto delle piste e delle pedane inaugurate appena dieci anni fa, che avevano fatto della struttura goriziana un polo all'avanguardia e di eccellenza per l'atletica leggera in regione. Il materiale che le compone si è sgretolato, pieno di buchi e avvallamenti, tanto che la pratica sportiva, specie se di un certo livello, è diventata sostanzialmente impossibile. Non a caso l'edizione 2019, la 34esima, dello storico meeting internazionale di atletica leggera dedicato alla memoria di **Bruno Marchi**, recentemente organizzata dall'Atletica Gorizia, si è svolta in 'trasferta' oltreconfine, nel vicino stadio di Nova Gorica.

"Auspichiamo che i tempi per la sistemazione delle strutture del 'Fabretto' possano essere velocizzati il più possibile", dice il presidente dell'Atletica Gorizia **Maurizio Pecorari**, sperando di poter tornare 'a casa' già dopo l'estate.

Una prospettiva molto complicata, però, come spiega l'assessore comunale allo Sport di Gorizia **Stefano Ceretta**: "Si tratta di un intervento che abbiamo inserito tra le nostre priorità, ma gli uffici tecnici sono carichi di lavoro. Contiamo di definire la situazione entro luglio, e poi passare alla fase burocratica subito dopo l'estate". Così è più probabile che il 'Fabretto' sia pronto per la fine del 2019 o l'inizio dell'anno nuovo. Il Comune ha trovato un accordo di massima con la ditta Mondo (che aveva realizzato le piste), che ora andrà confermato e formalizzato: l'impresa e l'amministrazione pagheranno metà ciascuna i 600 mila euro necessari per il "retopping" di piste e pedane. Lo strato superficiale del fondo oggi danneggiato sarà asportato e ricoperto con uno nuovo, che dovrebbe garantire un'ottima resa per almeno altri sei o sette anni di utilizzo dell'impianto.

GORIZIA

Terzo mandato per Salimbeni

Fulvio Salimbeni

Ci sarà anche il contributo alla candidatura a capitale europea della cultura 2025 di Nova Gorica e Gorizia, tra gli obiettivi del nuovo corso dell'Istituto per gli incontri culturali mitteleuropei, che ha recentemente confermato per acclamazione, per il terzo mandato consecutivo, il presidente **Fulvio Salimbeni**. Il quale rilancia la sfida per l'Istituto, chiamato a sviluppare il suo ruolo a livello locale e internazionale. Il presidente potrà contare sul sostegno del consiglio direttivo formato da **Claudio Cressati**, **Majda Bratina**, **Carlo Grandi**, **Alberto Gasparini**, **Boris Nemec**, **Nicolò Fornasir**, **Georg Meyr**, **Antonia Blazina Miseri**, **Antonella Pococco**, **Alessandro Puhali** e **Marco Plesnicar**, mentre i revisori dei conti, confermati, sono **Vittoro Gradenigo**, **Paolo Geotti** e **Roberto Ziani**. Il 22 giugno il nuovo direttivo vivrà il suo primo impegno istituzionale visitando Fiume, in vista della candidatura della città a capitale europea della cultura 2020, che potrebbe regalare spunti interessanti per l'analoga avventura di Nova Gorica e Gorizia. In Croazia i vertici dell'Icm incontreranno i rappresentanti dell'università locale, delle comunità italiana e del museo civico. Guardando poi ad alcuni degli altri programmi dell'Istituto per il 2019, confermati i due convegni internazionali previsti come sempre per i mesi di ottobre e novembre, e l'istituzione del premio per una tesi di laurea intitolato alla figura di **Michele Martina**. (*m.b*)

GRADISCA

Bimba giù dal 3° piano, salvata dalle piante

Una bambina è caduta dal terzo piano di un edificio di Gradisca d'Isonzo intorno al mezzogiorno di mercoledì 12 giugno. Pare stesse giocando su un terrazzino; la caduta è stata attutita da alcuni rami di una pianta. Le cause restano comunque da accertare. Dopo l'allarme, la centrale Sores di Palmanova ha inviato sul posto l'equipe medica con un'ambulanza. La piccola pare sia rimasta cosciente durante i soccorsi; è stata portata in ospedale. Sul posto sono intervenuti i carabinieri.

Il laboratorio è stato fondato nel 1970 da Germano Masetti. Indetto dal municipio un bando

Gianpaola Masetti con i suoi alunni

Scuola di ceramica a caccia di maestri

SAN PIER D'ISONZO. Il Comune alla ricerca di un insegnante che raccolga il testimone lasciato da Giampaola Masetti

Ivan Bianchi

Soltanto dopo il 21 giugno si saprà chi sostituirà la maestra **Gianpaola Masetti** alla storica scuola di ceramica di San Pier d'Isonzo, che dopo ben quarant'anni di onorato servizio potrà andare in pensione. Una vita dedicata non solo ai bambini, ma anche all'arte e alla sua trasmissione e conservazione alle future generazioni, coltivata nella scuola intitolata a suo padre, **Germano Masetti**, che nel 1970 l'aveva creata assieme alla lungimiranza del sindaco di allora, **Dante Cian**, e al segretario comunale **Antonio Marin**. Progetto che è proseguito fino al 1979 quando, con la scomparsa di Germano, è stata proprio la figlia a proseguire.

Fino ad oggi, il laboratorio è stato al servizio in primis della scuola Giacomo Venezian di San Pier, e pure dei vari istituti del territorio che hanno potuto fruire dei vantaggi educativi. È necessario, però, raccogliere l'eredità anche dopo la quiescenza della maestra Paola. Così l'amministrazione ha indetto un apposito bando per la ricerca di una figura che abbia le competenze e le professionalità adatte. Cosa non semplice.

"Negli anni varie sono state le persone che hanno aiutato la scuola – racconta Masetti – dagli amministratori locali e fino all'assessore regionale **Loredana Panariti**".

La scuola nel 2020 compirà il mezzo secolo di vita e negli ultimi tre anni, anche con l'affiancamento della giovane **Elisabetta Braidot** e grazie ai progetti portati avanti dal Comune, ha riscoperto una sorta di 'vocazione mandamentale', richiamando bambini da tutta la provincia. "Non si manda mai via nessuno dal laboratorio, né si può stracciare il disegno di un bambino", raccontava Germano. Motto che Gianpaola ha seguito e che l'ha portata a vedere numerose generazioni di studenti passare di lì. Non resta, dunque, che attendere per la terza generazione di ceramisti sanpierini.

GRADO

Discarica abusiva tra le roulotte

Una discarica abusiva, a cielo aperto. E' quanto hanno scoperto, nelle scorse settimane, i finanzieri del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Gorizia, coadiuvati dal personale del Comando di Polizia locale di Grado e del Nucleo operativo di vigilanza ambientale del Corpo forestale del Fvg, in un'area di proprietà di una società con sede sull'Isola d'Oro, destinata al rimessaggio di roulotte. Nell'area, di circa 15mila metri quadri, è stata rilevata la presenza di rifiuti, compresi materiali 'speciali' e 'pericolosi'. I finanzieri hanno scoperto inerti da demolizione, materiali bituminosi derivanti dallo smantellamento di strade, bombole per gas gpl, pneumatici, frigoriferi, televisori, computer, monitor, condizionatori, olio esausto, mobilio vario, pallet e rifiuti vegetali.

La discarica sotto sequestro

In un altro cumulo c'erano materassi, imballaggi e teli di plastica, scarti di mobilio, un'imbarcazione e 38 roulotte in stato di abbandono (delle 507 presenti nell'area). Sono state quindi segnalate violazioni al Codice dell'Ambiente, in particolare in merito all'attività di gestione di rifiuti non autorizzata. La società gradese, infatti, non è in possesso di alcuna autorizzazione per lo stoccaggio e la gestione di rifiuti, pericolosi e non.

Il rappresentante legale della società proprietaria dell'area, posta sotto sequestro, è stato segnalato, oltre che all'Autorità Giudiziaria, anche ai competenti Uffici finanziari per l'evasione dell'ecotassa, il tributo speciale per il conferimento dei rifiuti solidi in discarica, per oltre 20mila euro.

Porpetto

15 - 16 e 22 - 23 Giugno

Sagra di San Giovanni

Sabato 15

- Ore 17.30 "Cerimonia di Inaugurazione nuovo Chiosco Enoteca" Solenne Benedizione e Taglio del nastro
- Ore 18.30 Apertura chioschi
- Ore 19.30 Esibizione di ballo Associazione ZEUS DANCE STUDIO di Cividale del Friuli
- Ore 21.00 Serata Danzante con FRANCO ROSSO GROUP

Domenica 16

- Ore 09.00 Apertura chioschi ed inizio iscrizioni "10° BICICLETADE IN COMPAGNIE" Tragitto allietato da ristori. A fine percorso presso l'area festeggiamenti pastasciutta per tutti i partecipanti.
- Ore 10.00 Partenza
- Ore 14.30 "4° TORNEO GIOCHI IN SCATOLA" Pomeriggio di giochi in scatola Attività gratuita per tutte le età! Una miriade di giochi in scatola... E LABORATORI PER BAMBINI
- Ore 19.00 3° Appuntamento SEPPIA'S HOUR Degustazione SEPPIE IN UMIDO in abbinamento ad ottimo vino Intrattenimento con NIC...Mistero e Fascino
- Ore 19.30 Esibizione di ballo Associazione MOVIMENTO DANZA di Carlino
- Ore 21.00 Serata Danzante con L'Orchestra " I COLLEGIUM"

Venerdì 21

- Ore 05.00 1° CONCERTO DEL SOLSTIZIO sulle Rive della Olla Organizzato dall'Amministrazione Comunale

Sabato 22

- Ore 18.00 Apertura chioschi
- Ore 19.30 3° SFILATA ABITI DA SPOSA
- Ore 21.00 Serata Danzante con ANNALISA GROUP

Domenica 23

- Ore 09.45 SANTA MESSA Solennità di San Giovanni Battista nostro compatrono
- Ore 10.30 Apertura chioschi
- Ore 12.30 PRANZO COMUNITARIO
- Ore 14.30 "Finali 4° TORNEO GIOCHI IN SCATOLA" Pomeriggio di giochi in scatola Attività gratuita per tutte le età! ... E LABORATORI PER BAMBINI
- Ore 17.00 2° COLOR RUN
- Ore 19.00 Rivivere la storia con il Gruppo storico "GLI SCHERANI" Dimostrazione di scherma da duello e didattica sulla vita nel XV secolo
- Ore 21.00 Serata Danzante con FABIO CORAZZA e La sua Orchestra
- Ore 22.30 Estrazione Lotteria Gastronomica

Presso Area Festeggiamenti

PER TUTTA LA DURATA DELLA MANIFESTAZIONE SI POTRANNO DEGUSTARE: CARNI ALLA GRIGLIA, CALAMARI, FRITTO DI PARANZA, WURSTEL, PANZEROTTI, PATATINE IL TUTTO ACCOMPAGNATO DA VINI LOCALI - FUNZIONERA' UNA FORNITISSIMA ENOTECA

MANZANO

A fuoco il reparto di verniciatura della Artilegno a Oleis

L'ex caserma Cavarzerani

Incendio a Oleis di Manzano. Momenti di paura nel primo pomeriggio di martedì 11 giugno, intorno alle 15, quando un rogo ha interessato il reparto verniciatura della fabbrica Artilegno. Per cause in corso di accertamento, un macchinario ha preso fuoco. Le fiamme si sono subito estese anche a un vicino bancale, sul quale erano stoccati diversi bidoni di vernice.
Tutte le persone che si trovavano all'interno dell'azienda sono scappate all'esterno e hanno dato l'allarme. Una persona, però, è rimasta ustionata: si tratta del titolare della ditta, di 80 anni, raggiunto da una fiammata alle gambe. E' stato soccorso dal personale del 118, arrivato con ambulanza ed elisoccorso. Sul posto i carabinieri della Compagnia di Palmanova, i vigili del fuoco di Udine con autobotte e autoscala, e i colleghi del Distaccamento di Cividale. Grazie al tempestivo intervento, i pompieri hanno evitato che le fiamme si estendessero al resto della struttura.

CERVIGNANO

Appello dei famigliari per ritrovare Tiziana

Tiziana Pacco

Sono ore di ansia per i parenti e famigliari di **Tiziana Pacco**, la donna di 46 anni che sei giorni fa è uscita di casa, a Cervignano, e non vi ha fatto più ritorno. La donna, piuttosto conosciuta in paese, è solita indossare un cappellino, come quello che si vede nella foto diffusa sui social da un cugino. Il cugino si è rivolto ai gruppi Facebook della zona per diffondere l'appello e ritrovare la donna.
Tiziana Pacco, che di solito veste di scuro, ha bisogno di prendere alcuni medicinali per gravi problemi di salute, fatto che preoccupa ulteriormente i familiari. Il cagnolino della 46enne, che tutti in paese dicono fosse inseparabile dalla donna, è stato lasciato a casa. Chiunque avesse informazioni utili o l'avesse avvistata è pregato di contattare le forze dell'ordine.

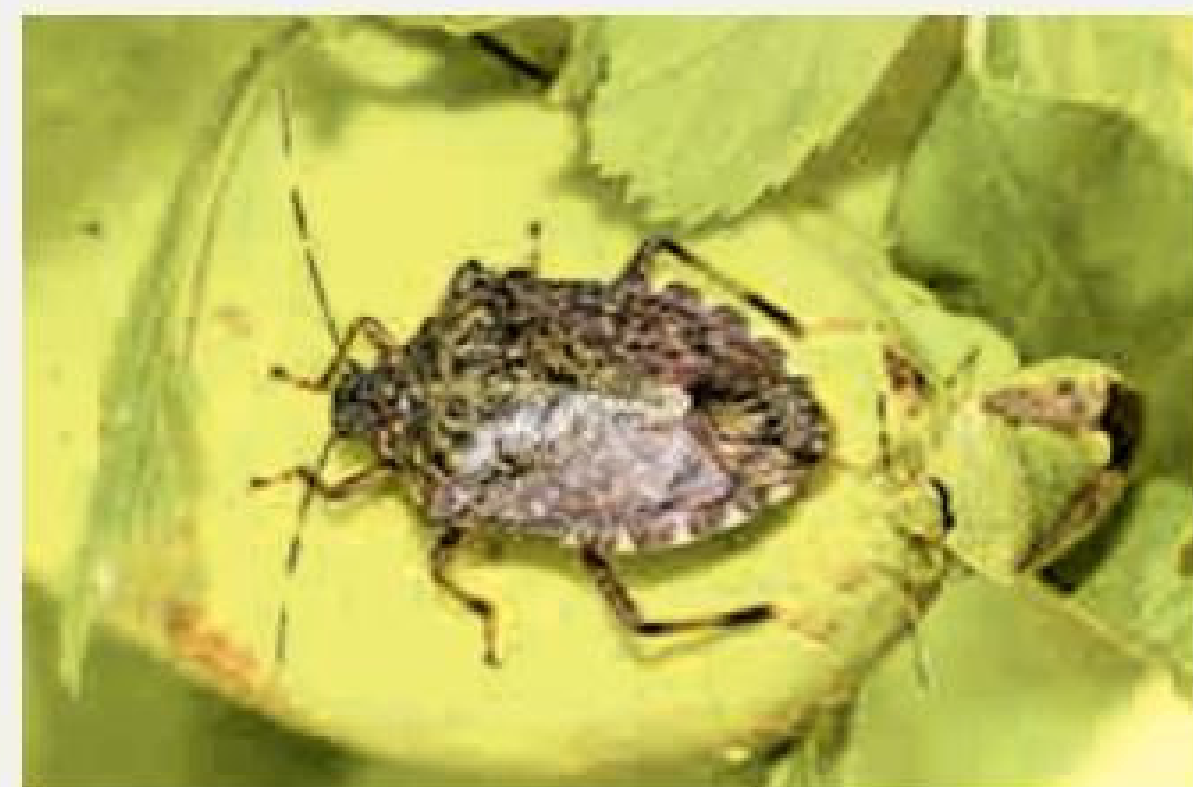
GORIZIA

Al bar nonostante i domiciliari

La Polizia di Stato di Gorizia ha arrestato, nel pomeriggio del 10 giugno, un 27enne per evasione dai domiciliari. Durante un controllo, una pattuglia lo ha riconosciuto tra gli avventori di un locale in via Crispi. Il giovane si è giustificato dicendo che aveva un permesso di lavoro e che era appena arrivato al bar per una breve sosta. Gli accertamenti hanno però smentito la sua versione dei fatti. Il giovane è stato quindi accompagnato alla casa circondariale di Gorizia.

IL NUOVO FLAGELLO

La cimice asiatica torna in azione

Con il contributo dei segretari di zona, la Coldiretti del Friuli Venezia Giulia ha fatto il punto della situazione sul ripresentarsi, con la stagione calda, dell'invasione delle cimici, un fenomeno sempre più preoccupante. "Un'autentica piaga" sottolinea il presidente regionale **Michele Pavan**. "I danni più rilevanti in questa fase li subiscono i frutteti, un po' in tutto il territorio friulano. Vie d'uscita? L'inserimento dell'antagonista naturale è una buona soluzione, contiamo possa dare risultati almeno sul contenimento delle nascite". L'attività dell'insetto è ripresa col bel tempo e conseguenti presenze e danni su frutta matura e leguminose (ciliegie, albicocche, piselli e fagioli) e frutta in formazione (pesche, mele, pere).

Nel Latisanese si prevedono maggiori danni rispetto al 2018 sui frutti tra circa un mese, in considerazione del fatto che, dopo la raccolta dell'orzo, le cimici si spostano nei frutteti a caccia di cibo. Per quanto riguarda le varietà, il danno sulle pere Williams, le più colpite, si aggira dal 60% in su. Danni più limitati sulle colture orticole.
In zona Pocenia è netta la differenza tra frutteti con e senza reti antigrandine. Presenze di elevato numero anche nei vigneti, ma non si riscontrano danni, come pure sui seminativi (anche a Ronchis, Muzzana, Palazzolo e Rivignano, zone a seminativi semplici dove la situazione è al momento sotto controllo).
A Precenicco la popolazione di cimici è doppia rispetto a un anno fa, in particolar modo vicino al fiume e ad aree ombreggiate. Mentre nelle orticole non si segnalano presenze e le reti antinsetto nelle serre hanno risolto il problema.
Informazioni anche da aziende di Cervignano (i frutteti non trattati sono letteralmente invasi), di Gonars/Palmanova e di Bertiolo/Codroipo (catture in aumento nell'ultima settimana), di Sedegliano (i frutteti di pesche e albicocche si stanno ricoprendo di cimici), di Bertiolo (presenze in intensificazione).

Cultura

> Molte acquisizioni tecnologiche presenti nelle abitazioni moderne nascono a cavallo tra Medioevo e Rinascimento

I friulani e la casa: uniti sin dal 1400

PALAZZO DE NORDIS A CIVIDALE ospita una mostra che rappresenta un 'viaggio' attraverso tutte le evoluzioni e le innovazioni delle dimore in Friuli lungo il 15° secolo, con oggetti rari e ricostruzioni

Andrea Ioime

Alcuni dei pezzi di arredamento proposti: a destra un cassoncino intagliato e un particolare della placca in rame e smalti con episodi dell'Eneide; nell'altra pagina, uno scanno dei signori di Zuccola, il particolare di una cassetta e un bruciaprofumi in rame e argento

Il '400 è conosciuto come l'epoca dell'Umanesimo, il maggior contributo del nostro Paese alla cultura mondiale. Il passaggio dal Medioevo (che, secondo gli studi aggiornati, non è stato il periodo 'buio' a lungo dipinto) al Rinascimento In Friuli coincide un'epoca di grandi cambiamenti e un momento di passaggio dallo stato patriarcale feudale alla nuova dominazione imprenditoriale e cosmopolita di Venezia, che spedì in queste terre famiglie e maestranze capaci di influenzare anche l'assetto edilizio, con l'introduzione di tipologie nuove.

Non è un caso se proprio in quest'epoca appaiono numerose acquisizioni tecnologiche fondamentali per il concetto di abitazione moderna, dalle canne fumarie alla chiusura delle finestre, in grado di soddisfare le crescenti esigenze residenziali. Di tutto questo si parla nella mostra *'Sia la chasa spechio del spirito': abitare in Friuli nel Quattrocento*, un 'viaggio' nella dimora friulana lungo tutto il 15° secolo, mostrandone le differenti tipologie edilizie, gli arredi, le suppellettili e gli oggetti d'arte, aperta da sabato 15 a Cividale, a Palazzo de Nordis.

> ***Da sabato 15, esposte le diverse tipologie edilizie, gli arredi, le suppellettili e gli oggetti d'arte, arricchite da ricostruzioni di ambienti***

UN LINGUAGGIO 'NUOVO'

Nella mostra, a cura di **Maurizio d'Arcano Grattoni**, docente di *Storia della produzione artigianale nel Medioevo* e di *Storia delle arti applicate all'Università di Udine*, vengono resi noti i risultati di alcuni progetti di ricerca condotti all'Ateneo friulano col contributo di Regione e Civibank, in collaborazione con l'Associazione Toscani in Fvg e di partner anche internazionali. Grazie ai rapporti coltivati da alcuni membri del comitato scientifico, il progetto ha potuto avere un taglio interdisciplinare, maturato dal confronto fra studiosi di discipline e formazione diverse, permettendo di strutturare il percorso espositivo con un linguaggio nuovo e aggiornato agli studi più recenti.

DENTRO LA VITA QUOTIDIANA

Arricchita anche da ricostruzioni di ambienti, la mostra esporrà documenti come inventari di abitazioni udinesi, iconografie (gli interni nelle tavole di Bertrando e di San Nicolò del duomo udinese), ma soprattutto – in originale e per la maggior parte esposti per la prima volta

---

A UDINE

L'arte oltre l'oppressione del manicomio

Sesta edizione di *L'arte non mente – Genius Loci oltre l'ex manicomio*, aperta fino al' 8 luglio a Udine, al *Centro di salute mentale* di Sant'Osvaldo. Con il coinvolgimento di artisti nazionali e internazionali, si punta a coinvolgere la cittadinanza su temi troppo spesso scomodi All'interno dell'ex reparto 9 - quello punitivo delle 'agitate', che rinchiudeva le persone considerate violente e aggressive - gli organizzatori hanno voluto 'depositare arte' per far capire che l'oppressione non è solo un luogo, ma uno stato mentale al di là delle costrizioni murarie, un vissuto indipendente dall'epoca. Tra i protagonisti, gli artisti del **Duo TTozoi**, i napoletani **Stefano Forgione** e **Giuseppe Rossi**, ma anche **Beatrice Cepellotti, Daniela Daz, Alfonso Firmani, Ugo Gangheri, Maria Elisabetta Novello, Silvano Spessot, Enzo Valentinuz**, selezionati dalla curatrice **Donatella Nonino**. Presente anche l'artista internazionale **Adele Ceraudo**, da sempre vicina ai temi della rinascita emotiva e spirituale di luoghi e persone, con una personale e interprete del corto realizzato da **Duccio Forzano** negli spazi abbandonati dell'ex manicomio, visitabile anche durante le ore notturne.

'Cinquant'anni di battaglie e progetti culturali' è il titolo della mostra organizzata dalla sezione di Gorizia di Italia Nostra, che apre venerdì 14 in Sala Crali e a Palazzo Coronini Cromberg

– arredi (cassoni, arche…), tessili, suppellettili (bruciaprofumi, vasellami da parata…) e oggetti d'uso (lucerne, candelieri….), per far capire come si presentavano gli interni delle dimore del tempo. E 'accompagnare' il visitatore lungo un percorso che lo possa 'immergere' nella vita quotidiana del Friuli del '400.

LE VISITE 'IN ESTERNA'

Per la prima volta si faranno conoscere alcune attività artigianali caratteristiche del Friuli, ma dimenticate da secoli (per esempio, l'intaglio piatto del legno oppure i tessili 'a capi blavi'). Una testimonianza notevole è data dall'inedita placca in rame e smalto con una scena tratta dall'*Eneide*, più precisamente *I troiani, con rami d'olivo, si recano da Latino*. Realizzata in una bottega di Limoges attorno al 1530, fa parte di una serie di 82 placche, di cui quella friulana – considerata perduta - fu danneggiata durante la 2ª Guerra mondiale da un ufficiale tedesco che la voleva sottrarre all'allora proprietario, il parroco di Branco. Per contestualizzare il tema della mostra, l'esposizione a Palazzo de Nordis è integrata dalle visite alla cosiddetta 'Casa dell'orefice' in Borgo Brossana, un esempio di dimora artigiana perfettamente conservata, e ai giardini del Monastero di San Giorgio in Vado a Rualis, con ricostruzioni di spazî verdi medievali.

L'ARTISTA "Colore allo stato puro"

Aperta fino al 30 giugno a Cividale nella Chiesa di Santa Maria dei Battuti, *Serpic: un sogno sereno* è una mostra organizzata con finalità benefiche (la raccolta di fondi per i malati di sclerosi multipla) da **Sergio Simeoni**, in arte **Serpic**. Il percorso espositivo raccoglie opere sia scultoree che pittoriche, realizzate nell'arco cronologico che va dal 1998 al 2019, che vogliono mostrare al pubblico le riflessioni dell'artista sullo studio del dolore e il messaggio di speranza che deriva dalla ricerca. La sua arte, come ha spiegato all'inaugurazione **Philippe Daverio**, "è materia, vigore e colore, espressività alla stato puro".

A TORVISCOSA

La città armonica nata ottant'anni fa

Riaperto per tutta l'estate, il CID Centro Informazione Documentazione 'Marinotti' ospita fino al 25 settembre (il sabato e la domenica) la mostra *Le abitazioni di Torviscosa, città-fabbrica del Novecento*, dedicata agli edifici per la residenza, con immagini d'epoca, disegni e scritti che ne illustrano le caratteristiche tipologiche, costruttive e di uso dei materiali. Il percorso conta 28 pannelli tra il 1938, anno dell'inaugurazione del complesso industriale, nato dalla volontà di Franco Marinotti, e il 1968, quello

degli ultimi interventi della Snia Viscosa a un patrimonio immobiliare unico. L'iniziativa parte dall'attività svolta in collaborazione da Università di Udine e Soprintendenza, che ha coinvolto gli studenti di *Conservazione e recupero degli edifici* della laurea in *Ingegneria civile*. Ne è seguita un'attività di studio che ha portato alla realizzazione della mostra, curata da ***Maria Vittoria Sant*** (responsabile scientifico **Anna Frangipane**, tutor **Mareno Settimo**).

Dall'esposizione si nota come le abitazioni di Torviscosa siano inserite in un impianto urbanistico organizzato in aree funzionali e zone residenziali, caratterizzate da tipologie edilizie distinte in base al ruolo aziendale degli occupanti: case operai, case impiegati, case dirigenti, ecc. Nel territorio agricolo, sono invece ubicate le case delle 'Agenzie', nuclei autonomi, inizialmente a servizio della coltivazione della *canna gentile*, utilizzata nel processo di produzione della cellulosa, poi di una azienda agricola tutt'ora in attività. A 80 anni dalle prime realizzazioni, l'insediamento e i nuclei agricoli conservano inalterati l'impianto urbanistico originario, progettato da Giuseppe De Min: un insieme armonico e unitario, testimonianza dell'identità e della storia sociale ed economica del Friuli Venezia Giulia.

Cultura

APPUNTAMENTI CULTURALI animano l'estate alternativa sulla riviera friulana

Lignano, non solo spiaggia

Valentina Viviani

Archiviate la calate dei giovani nordeuropei e i loro eccessi festaioli, dopo la chiusura ufficiale delle scuole Lignano si appresta a cominciare la vera stagione estiva. Ma da anni la località balneare friulana ha costruito una proposta che punta – ovviamente – sulla spiaggia e su una serie di attività vacanziere senza trascurare la cultura.

Punta di diamante di questa offerta è il premio Hemingway, che vanta un collegamento eccellente con lo scrittore americano e che si rifà proprio alla sua capacità di unire scrittura giornalistica a profondità di analisi. Così, tra i premiati di quest'anno (sabato 22 alle 18.30 al Cinemacity) indagano le oscure ambiguità di diversi personaggi per esaltare il contrasto chiaroscurale dell'animo umano sia lo scrittore francese **Emmanuel Carrère**, sia la giornalista italiana **Franca Leosini**, autrice e conduttrice della trasmissione 'Storie maledette', che riceverà il Premio speciale 'Dentro la cronaca, dentro la vita'.

Dal 15 al 19 luglio spazio allo stage di scrittura creativa

Un'attenta indagine sull'uomo dell'antichità è al centro delle originali ricerche della storica **Eva Cantarella**, mentre l'evoluzione degli scenari umani che si riverberano in profonde evoluzioni geopolitiche sono oggetto delle corrispondenze di **Federico Rampini**. L'obiettivo del fotografo **Riccardo Zipoli**, infine, dimostra che le foto possono catturare atmosfere e dettagli cogliendo l'anima dei luoghi e il loro fluire del tempo. Da qualche tempo i confini del premio si sono allargati, grazie agli 'Incontri' al Centro Congressi Kursaal chiamati anche quest'anno a trasformare un evento unico in un vero festival, aperto al pubblico.

Dall'alto nei tondi, Franca Leosini, Emanuele Carrère, Riccardo Zipoli, Eva Cantarella e Federico Rampini

Si comincia col premio Hemingway, diventato un vero festival, e si prosegue fino a settembre con gli 'Incontri con l'autore e con il vino'

A corollario dell'Hemingway, inoltre, Lignano valorizza la cultura anche attraverso gli appuntamenti settimanali al PalaPineta. Fino al 5 settembre, infatti, ogni giovedì alle 18.30 tornano gli 'Incontri con l'autore e con il vino', promossi dall'associazione Lignano nel terzo Millennio e curati dallo scrittore **Alberto Garlini** e dal tecnologo alimentare Giovanni Munisso. Tredici appuntamenti a ingresso libero, ogni dei quali saranno protagonisti alcuni personaggi importanti del panorama culturale italiano: **Dodi Battaglia**, **Massimo Franco**, **Eliana Liotta**, **Mauro Corona**, **Michela Marzano**, **Mario Giordano**, **Paolo Maurensig**, **Antonella Boralevi**, **Enrico Galiano**, **Camillo Langone**, **Jan Slangen**, **Riccardo Zipoli** e **Bettina Todisco**.

La proposta lignanese si completa con lo stage di scrittura creativa curato da Garlini in programma dal 15 al 19 luglio,che richiama a Lignano molti aspiranti romanzieri e narratori da ben 19 anni.

LE MOSTRE

La terrazza a mare diventa palcoscenico dell'arte

Nel pieno della stagione estiva la terrazza a mare, simbolo della dolce vita Anni'60 sulla riviera del Friuli e ancora oggi icona di Lignano, funziona anche da straordinaria sala espositiva. Fino al 17 luglio nella mostra "Cinema in bikini. Italiani al mare: manifesti 1949-1999" si possono ripercorrere 50anni di cinema balneare, filone della commedia all'italiana

che ha saputo offrire uno spaccato del nostro Paese. attraverso un centinaio di manifesti, locandine, fotobuste, molte delle quali portano la firma di veri e propri "pittori del cinema". Bisognerà aspettare fine stagione, invece, per la mostra "Andy Warhol e la Pop Art" che aprirà i battenti a settembre. Turello".

Serata sanitaria a Pradamano

Coesa Rete Aziende Pradamano e Lovaria ha organizzato il giorno 12 giugno 2019 alle ore 20.00 presso Villa Giacomelli in Via Roma a Pradamano, una serata sanitaria sul tema dell'alimentazione nel mondo dello sport. L'incontro è stato rivolto alle società sportive presenti sul nostro territorio, ma anche a sportivi ed atleti che praticano lo sport in modo individuale a qualsiasi livello. Il relatore principale è stato il dott. Aldo Passelli specialista in medicina dello sport e responsabile dello staf medico del Udinese Calcio. Il dottore ha spiegato qual'è il modo corretto di alimentarsi prima e dopo l'attività sportiva agonistica e/o amatoriale. Moderatore della serata, è stato un medico di base, ed c'è stata anche la partecipazione di Simone Masotti, un padre di famiglia pradamanese di 41 anni, che affetto dal morbo di Parkinson da diversi anni, dal 31 maggio assieme a Pino Orlandi, pensionato di 63 anni affetto dall'Alzheimer, saliranno in sella alle loro biciclette per 8 giorni di pedalate impegnative sui sentieri della Croazia. Con la forza dei sogni si può andare ben oltre i limiti di una malattia! (questo il loro motto) Una pedalata da Rieka alle isole Icoronate e ritorno, circa 400 chilometri tra spiagge, mare e boschi. Mercoledì Simone ci ha raccontato quanto è importante l'attività fisica ed una sana alimentazione per affrontare una grave patologia come quella che lo ha colpito. Diverse società sportive di Pradamano, ma anche dei comuni limitrofi hanno manifestato un grande interesse per l'argomento che verrà trattato. L'evento inoltre, ha visto la partecipazione dell'associazione Buttrio100, AFDS sez. di Pradamano e alcune aziende nostre associate.

14 venerdì

17.00 Apertura chioschi
19.00 Apertura gastronomia
19,00 Scuola di ballo THE JOY DANCEUNION spettacolo di danze standard e latine
20,00 XX Tornéo dai Bôrgs - qualificazioni
20,30 Apertura ufficiale dei festeggiamenti
21,00 Musica e Ballo con ALVIO & ELENA
PALCO GIOVANI
22,00 VENERDÌ ITALIANO - Dj CERVESATO

15 sabato

14,00 Torneo di Pallavolo 4+2 (fino alle 20)
15,00 Torneo di Scacchi
16,00 XX Tornéo dai Bôrgs - qualificazioni
17,00 Apertura chioschi
17,30 Area Bambini - Decoriamo il "galletto"
18,00 Chiesetta di S. Giovanni - Inaugurazione dopo il restauro degli affreschi
19,00 Apertura gastronomia
19,30 Esibizioni - Palestra Play Gym
21,00 Ballo con RENE' e la sua ORCHESTRA
PALCO GIOVANI
22,00 MOIMACCO SCHIUMA PARTY Andrew B & Vox Voltan

16 domenica

10,00 Torneo di Pallavolo 4+2
12,00 Apertura chioschi eno-gastronomici
15,30 Torneo Junior calcio bambini 6/11 anni e non solo
18,30 Scuola di Tai Chi e Kung Fu di Moimacco dimostrazione e lezione aperta
19,00 Apertura gastronomia
20,00 XX Tornéo dai Bôrgs - qualificazioni
21,00 Musica e ballo con FABIO CORAZZA e Vanna
PALCO GIOVANI
22,00 QUEENVISION Tribute Band Queen

21 venerdì

17,00 Apertura chioschi
17,00 2° TORNEO VOLLEY IN ERBA in collaborazione con ASFJR Cividale 1971
19,00 Apertura gastronomia
20,00 XX Tornéo dai Bôrgs - semifinali
21,00 Musica e ballo con Orchestra OASI
PALCO GIOVANI
22,00 MIA - Music is the Answer - Dj Susy

22 sabato

17,00 Apertura chioschi
18,30 TIRO AL GALLO - In diretta dalla tradizione !
19,00 Apertura gastronomia
19,30 XX Tornéo dai Bôrgs - FINALI
19,30 Esibizioni - Palestra Play Gym
21,00 Ballo con RENE' e la sua ORCHESTRA
PALCO GIOVANI
22,00 HAWAIIAN PARTY - DJ Tarik

23 domenica

10,30 Santa Messa nella Chiesetta di S.Giovanni
11,30 Le maschere del carnevale di Rodda di Tonino Trinco La cesteria con il gruppo La Compagnia Intrecciata
12,00 Apertura chioschi eno-gastronomici
16,00 Giochi da tavolo con il Gruppo i Giocherelloni Circolo Culturale Nuovi Orizzonti
18,30 Esibizione Balli Latini
19,00 Apertura gastronomia
21,00 DOMENICA LATINA - Dj HANOI Garcia e Soy Cubano NGorica Events
PALCO GIOVANI
22,00 DAVE E I BACHI DA SETA

Viticoltori con passione da quattro generazioni

Una cantina moderna, spaziosa e funzionale, circondata dai vigneti che costituiscono il nucleo "storico" della proprietà aziendale, in un luogo simbolo della tradizione vitivinicola friulana, i Colli di Spessa, in comune di Cividale del Friuli. Una famiglia che da quattro generazioni si tramanda i fondamentali della coltivazione della vite e della vinificazione, innestando sulla tradizione e sull'esperienza la giusta dose di innovazione tecnologica. Su queste solide basi poggia la reputazione che accompagna sui mercati i vini de La Sclusa: vini di alta qualità e di spiccata personalità, si tratti degli ottimi bianchi che hanno reso celebri i colli friulani, o dei rossi, corposi e vellutati, che non temono confronti.

> Nella liturgia aquileiese, alla fine dei tempi Satana sarà liberato dall'Inferno

INCHIOSTRATURE Angelo Floramo

CONVERGENZE
POVERI CRISTI E POVERI DIAVOLI SI ASSOMIGLIANO DA SEMPRE

Grazie al Diavolo siamo fuggiti dal recinto

> **Il grande divisore ci ha insegnato a muovere guerra al potere costituito e a coloro che si credono dei Padreterni**

Ogni tanto mi capita di 'ruminare' i miti antichi e resto sempre sorpreso dall'attualità di cui sono capaci. Prendiamo il Diavolo, per esempio. Senza i suoi suggerimenti non avremmo mai abbandonato il Paradiso: che in ebraico significa 'recinto', steccato, luogo chiuso. E non avremmo mai fatto esperienza ('ex' più 'peiron', ovvero fuori dal confine) del Mondo. Decaduti da quella ebetitudine paradisiaca abbiamo scoperto che c'erano molte cose interessanti da fare, nella breve parentesi della nostra vita umana: amare, sognare, piangere, tradire, redimersi. Provare nostalgia per quel perduto giardino, andando a cercarlo dentro gli occhi di coloro di cui ci siamo innamorati. L'abbiamo pagata cara, ma, grazie al Diavolo, ne valeva la pena.

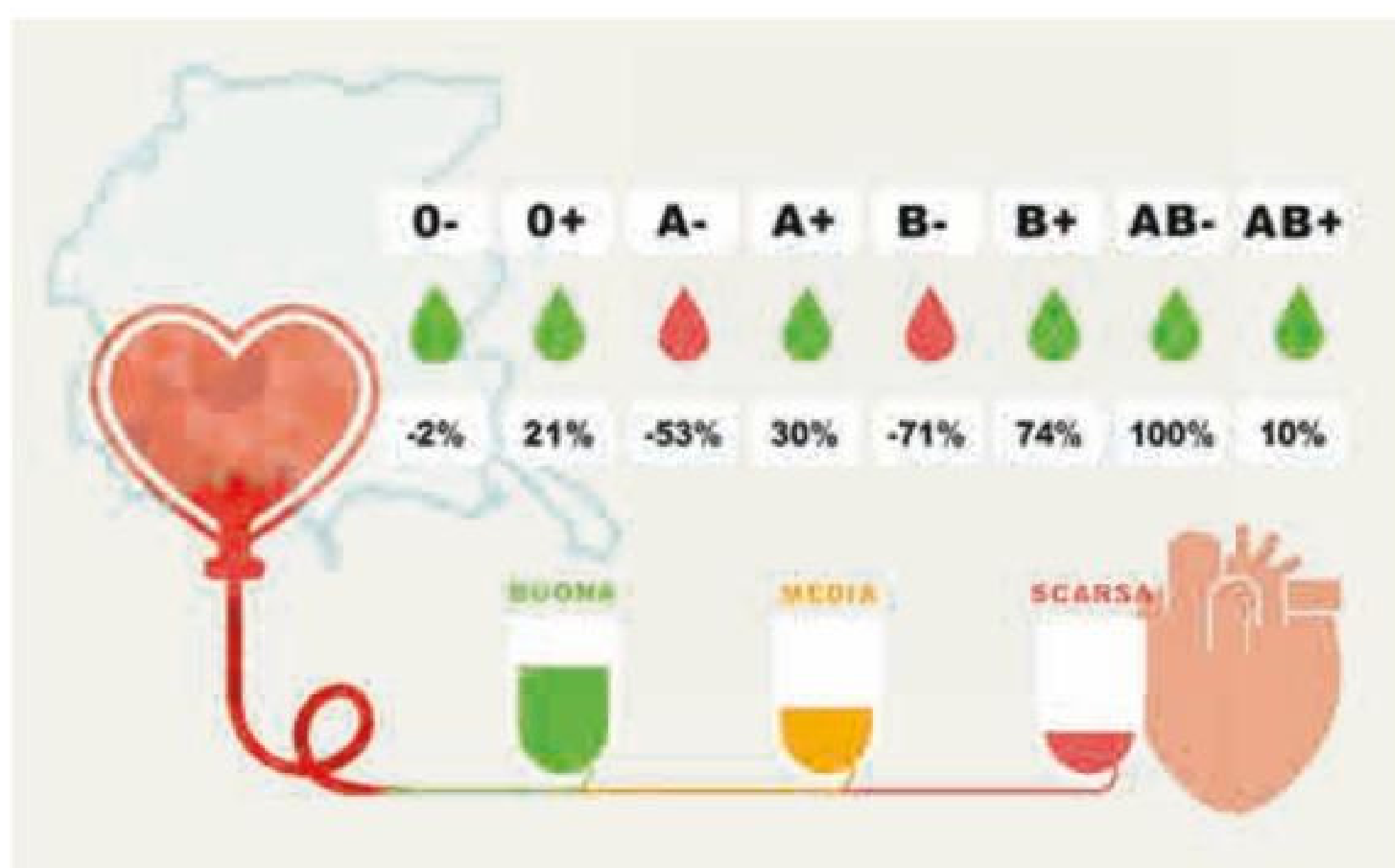
William Blake, 'Satana esultante sopra Eva'

Qualche benpensante storcerà il naso. Bene! Dia-bolus: ovvero il grande divisore. L'inventore della logica sottile, del raffinato sillogismo, dello sghignazzo laicale e di tutte le giullarate irriverenti contro ogni potere costituito, pronto a muovere guerra nei confronti di coloro che si credono dei 'Padreterni'. E ce ne sono moltissimi, anche da queste parti. Alzi la mano chi non ne ha mai incontrato qualcuno? Nella storia dell'umanità ha assunto nomi diversi: non è forse lui quel Prometeo che ha rubato il fuoco agli olimpici per insegnare anche a noi come si usa? Giorgio Mainerio, maestro di cappella dei Patriarchi aquileiesi, lo andava cercando, il "diabolus in musica", e pare lo abbia trovato nelle boscaglie di Palazzolo, evocato dal passo di danza di donne ribelli e bellissime, dissidenti e fiere come solo le donne friulane hanno saputo essere nel corso della Storia.

Inquisitori e Podestà, Luogotenenti e Duchi lo hanno di volta in volta identificato in quella meravigliosa falange di Leviatano che ha corso le nostre contrade contadine o montanare, insegnandoci che è meglio ribellarsi piuttosto che togliersi il cappello piegando il ginocchio in terra: banditi della Repubblica partigiana di Carnia che si opposero ai fascismi del secolo XX°, spalloni contrabbandieri secenteschi che salvarono dalla fame intere comunità contro ogni legge e grida, trafficando sale e tabacco a detrimento del Leone di San Marco e della lunga schiera dei suoi prepotenti cortigiani. Nella liturgia antica ed ereticale di Aquileia alla fine dei tempi Cristo libererà Satana dall'Inferno, perché non c'è gioia piena se anche uno solo ne è escluso. Ma si sa: poveri Cristi e poveri Diavoli si assomigliano da sempre. E Dio solo sa quanto oggi ne abbiamo bisogno.

UN PINSÎR PAR LA SETEMANE don Rizieri De Tina

Cjalantti tal spieli dal bagn disiti "bundì" prin di dut a ti, e viôt di dîtal cu la bocje di ridi. Po disiur a chei che tu cjatis "bundì" cu la bocje di ridi, cjalantju tai voi. Une bocje di ridi e une cjalade no costin nuie e nol è che no valin nuie, anzit! A àn un valôr che nissune cifre e rive a cuvierzi, ma dome il "graciis!", o une altre bocje di ridi e une cjalade di chel che ti torne il "bundì". Alore cjalimi tai voi par che ti dîsi "bundì!" e "buine zornade!"

SCORTE SANGUE Coordinamento regionale Servizi trasfusionali

> Qui non c'è nemmeno un campo dove poter coltivare qualche cosa, non cresce nulla

IN VIAGGIO Paolo Zambon

Una casa nel Pamir

In un angolo del Pamir, a ridosso del confine con l'Afganistan, sorge Langar, un paesino pittoresco e polveroso. Un tempo, qui, le carovane dirette verso il subcontinente indiano, deviavano per il corridoio del Walkhan. Il paesaggio è di rara bellezza, le vette si innalzano solenni e i loro nomi non contano, anche se portano il nome di Carlo Marx. I settemila e passa metri di altitudine delle vette che sovrastano il corso del fiume Panj, l'asprezza di un ambiente creato per gli esteti rimandano a un universo parallelo, a una specie di aldilà dove anche agli esseri viventi è consentito l'accesso.

Maktour tutta questa bellezza non sa godersela, è nato e cresciuto in quest'ambiente dove poche cose commestibili crescono, dove gli inverni sono tremendi e le opportunità di vivere una vita degna di questo nome sono poche. Il romanticismo dei turisti che vengono qui a godersi tale maestosità per scappare via in fretta verso la prossima meta, non attecchisce su Maktour.

> **Maktour è nato qui e non sa godersi tutta la bellezza di questi luoghi: non capisce i turisti che arrivano**

Gli occhi piccoli e scuri, fronte bassa incorniciata in una chioma che pare non avere bisogno di pettine.

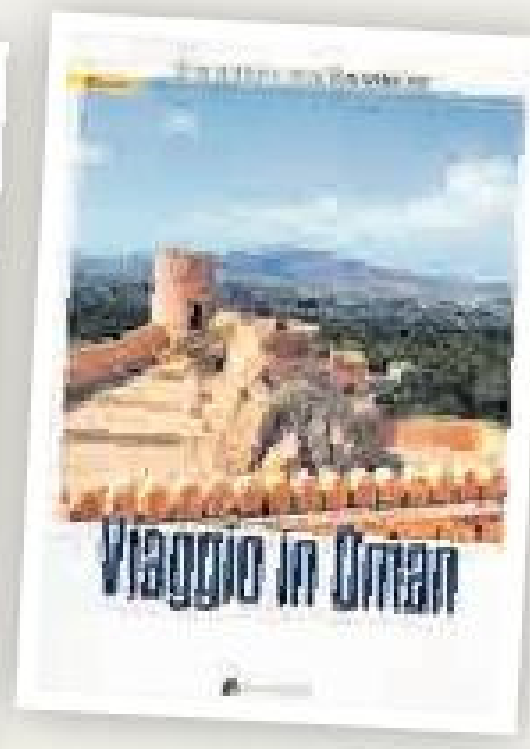
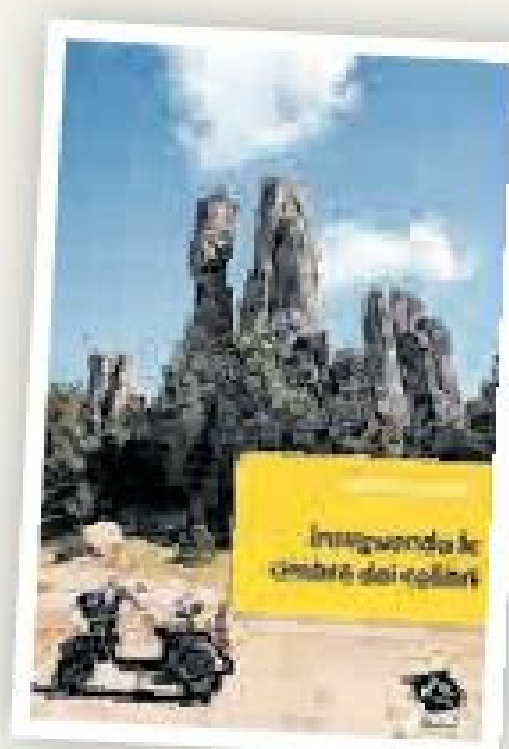
È salito su un treno diretto verso Mosca una quindicina di anni fa. Alla moglie ha detto solamente di attenderlo promettendole che qualche cosa sarebbe riuscito a fare anche nella capitale russa. Ora mostra con orgoglio una casa semplice che ospita turisti di passaggio. Lui, la moglie e i due bimbi piagnucolosi, vivono nelle stanze che non sono occupate dai passanti. L'acqua esce dai rubinetti senza regolarità, la moglie si dà da fare in cucina preparando pietanze semplici con quello che Maktour porta a casa da Khorog quando l'attività di tassista lo porta da quelle parti. "Sono duecentosessanta chilometri in pessimo stato, ma quando c'è qualcuno da portare laggiù o qualche turista da portare qui, non mi faccio scappare l'occasione, da queste parti è dura e tutto serve per tirare avanti". Maktour è una molla, tutto nervi, ma per un attimo si ferma a raccontare la storia dei suoi dieci anni a Mosca.

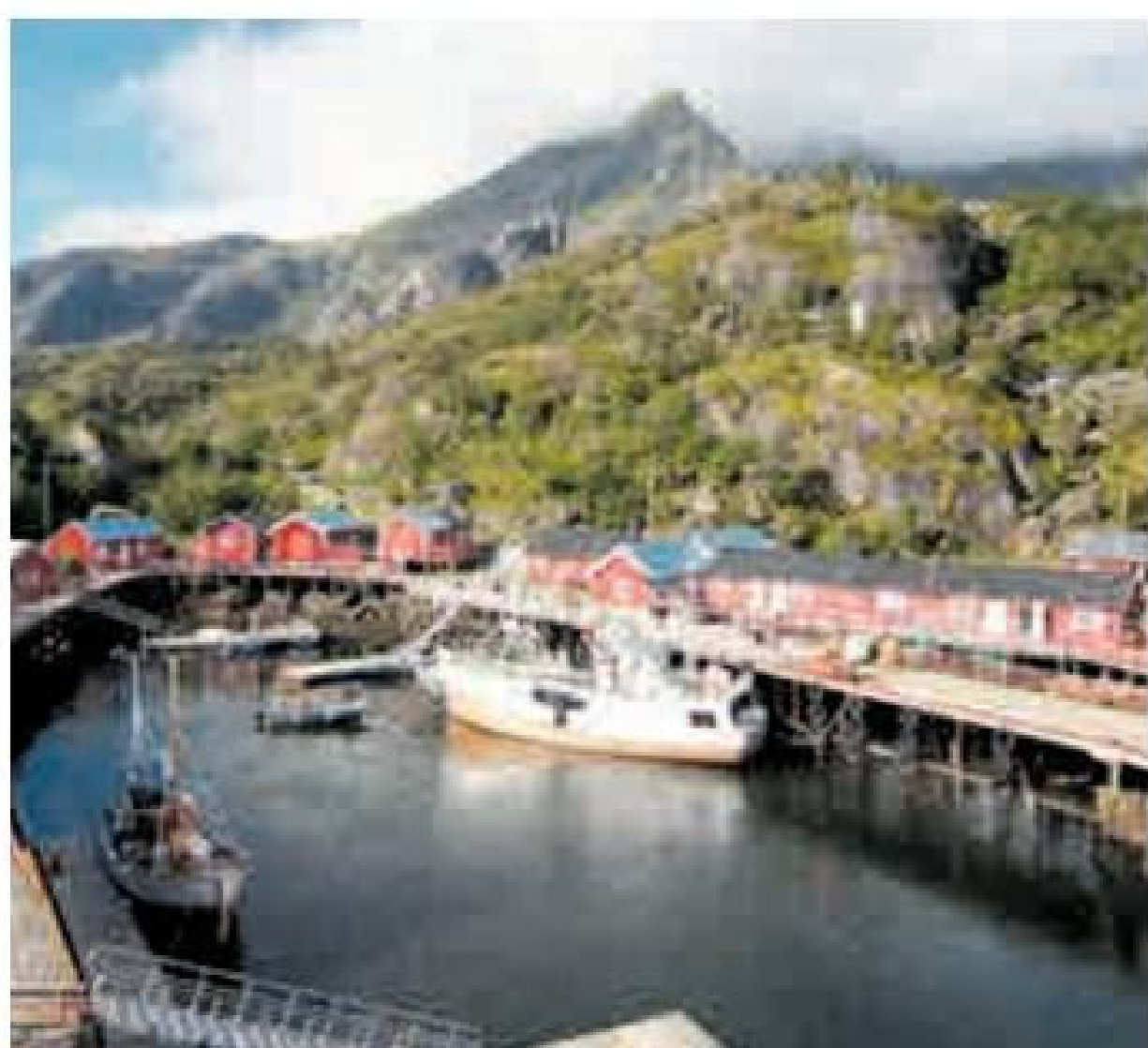
"Sono uno di quei milioni di tagiki che lasciano questo Paese perchè non c'è nulla da fare e per noi qui in Pamir è ancora peggio, nemmeno un campo dove poter coltivare qualche cosa, non cresce nulla". Si prende il bimbo più piccolo sulle ginocchia e continua nel suo inglese scolastico ma preciso. "Dieci anni, tornando una volta ogni tanto, per fortuna c'è la tecnologia per rimanere in contatto, ai russi non andiamo molto a genio, ma hanno bisogno di noi e degli altri poveracci del Centro Asia altrimenti chi gli costruisce le case?" Tutte le umiliazioni sono state archiviate, ora è il tempo di dar sfoggio dei frutti delle migliaia di giornate trascorse in un ambiente ostile. "Ho finito la casa quando gli ultimi cumoli di neve si stavano sciogliendo, il mio periodo preferito qui in Pamir, quando sembra che tutto può accadere".

L'irruzione di un turista austriaco con famiglia modello al seguito rompe l'idillio di una conversazione che fluisce. Maktour, premuroso, cerca di accomodare le esigenze di questo bel biondo austriaco. Si segue lo 'scontro' tra il turista intriso di narcisismo e Maktour con il suo alone di remissività. Il biondo si lamenta dei prezzi, vuole uno sconto, altrove le cose costano meno. Maktour incassa, offre i pasti gratuiti al bimbo. L'austriaco, che non si permetterebbe mai di agire in tal modo a Innsbruck, Vienna o altrove in Occidente, non si preoccupa di come il cibo offertogli giunga fino a qui. Al suo lato narcisista è sufficiente essere in questo luogo, non gli interessa comprendere il luogo in cui si trova. La comprensione richiede tempo, pazienza e volontà di ascoltare. Una foto che giungerà sui dispositivi degli amici rimasti a casa è il trofeo che ricerca anche a queste latitudini. Austria batte Tagikistan. Imperialismo culturale (forse) involontario. Come sarebbe bello riavvolgere il nastro di una decina di minuti e magari girare la scena senza l'intrusione austriaca.

Anche nella casa del Pamir può venir voglia di sparire, come i cumoli di neve quando viene primavera.

La desolazione (affascinante) di questa regione del Centro Asia

Paolo Zambon è l'autore di due libri "Inseguendo le ombre dei colibrì" e "Viaggio in Oman"

Reportage

É un viaggio che attenti da tutta una vita
e quando lo fai è un continuo susseguirsi di emozioni

SCANDINAVIA

Matteo Temporini e Marco Cadelli

Non poteva essere un viaggio qualsiasi. Questo è uno di quelli, che aspetti da una vita e ti può sembrare un'impresa temeraria quando l'hai sentito raccontare da chi l'ha già fatto e te ne ha parlato in modo epico. Un viaggio in Scandinavia, ti permette di scoprire una terra dove l'onestà e il senso civico degli abitanti è molto più che uno stile di vita. Questo viaggio è stato un continuo susseguirsi di emozioni, trepidazioni e stupende sensazioni che, giornalmente, ti fanno comprendere che stai vivendo qualcosa di speciale e, forse, irripetibile.
Te ne accorgi, già quando lasci alle tue spalle Copenaghen, e oltrepassi quel 'capolavoro architettonico' che è il Ponte sull'Oresund a due passi da Malmo. In Scandinavia, poi, rivivi emozioni assopite quando scorgi la bellezza incontaminata della Hoga Kunsten, della Lapponia o delle Lofoten con i sui piccoli villaggi di pescatori.
La luminosità e i colori accesi di questa parte d'Europa ti riscaldano il cuore nelle giornate di sole fino a tardi. E anche un posto qualsiasi come la Scania o i laghetti finlandesi possono sembrarti qualcosa di bello e, quindi, da non dimenticare. Rivivi, per un attimo, la storia di queste terre anche solo passeggiando senza meta tra

La luminosità fino a tardi e i colori accesi di questa parte d'Europa riscaldano il cuore

10mila km di stupore fino a Capo Nord

le casette colorate della Gammelstad di Lulea, le viuzze del Bryggen, i sentieri del museo dei Sami o tra i resti del sito Unesco di Alta.
Ti rivedi bambino nel villaggio di Santa Claus sul Circolo Polare Artico, ma anche sulle strade della Lapponia finlandese, quando ammiri da vicino la prima renna della tua vita. Oppure, a poche miglia a largo dalle Vesteralen, scruti quella balena che, poco dopo, si inabisserà nel profondo del mare facendo perdere ogni sua traccia.
In altre parole, Capo Nord è un itinerario che ti accompagna sul punto estremo dell'Europa, facendoti scorgere, dal finestrino dell'auto, molte strade, tanti paesini e qualche città che, forse, non rivedrai più.
I chilometri, che macini in questo viaggio, sono tantissimi. In questo viaggio, l'auto diventa un luogo privilegiato per ammirare qualcosa di unico. Perché da queste parti, anche le strade e i fiordi danno spettacolo lasciandoti a bocca aperta per la bellezza dei paesaggi o per i prodigi ingegneristici dell'uomo.

Matteo Temporini e Marco Cadelli racconteranno il loro viaggio giovedì 20 giugno alle 18.30 all'osteria La Ciacarade, in via San Francesco 6, quarto incontro dell'edizione 2019 di "ConVersando di Viaggi", rassegna organizzata da Simonetta Di Zanutto (www.ritaglidiviaggio.it).

Via nazionale, 7
Sedegliano (UD)
Tel. 0432.918387
info@vecjofriul.it

38ª SAGRE DAI CAIS

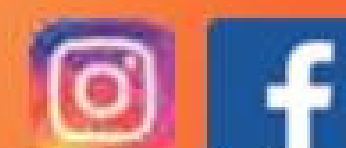
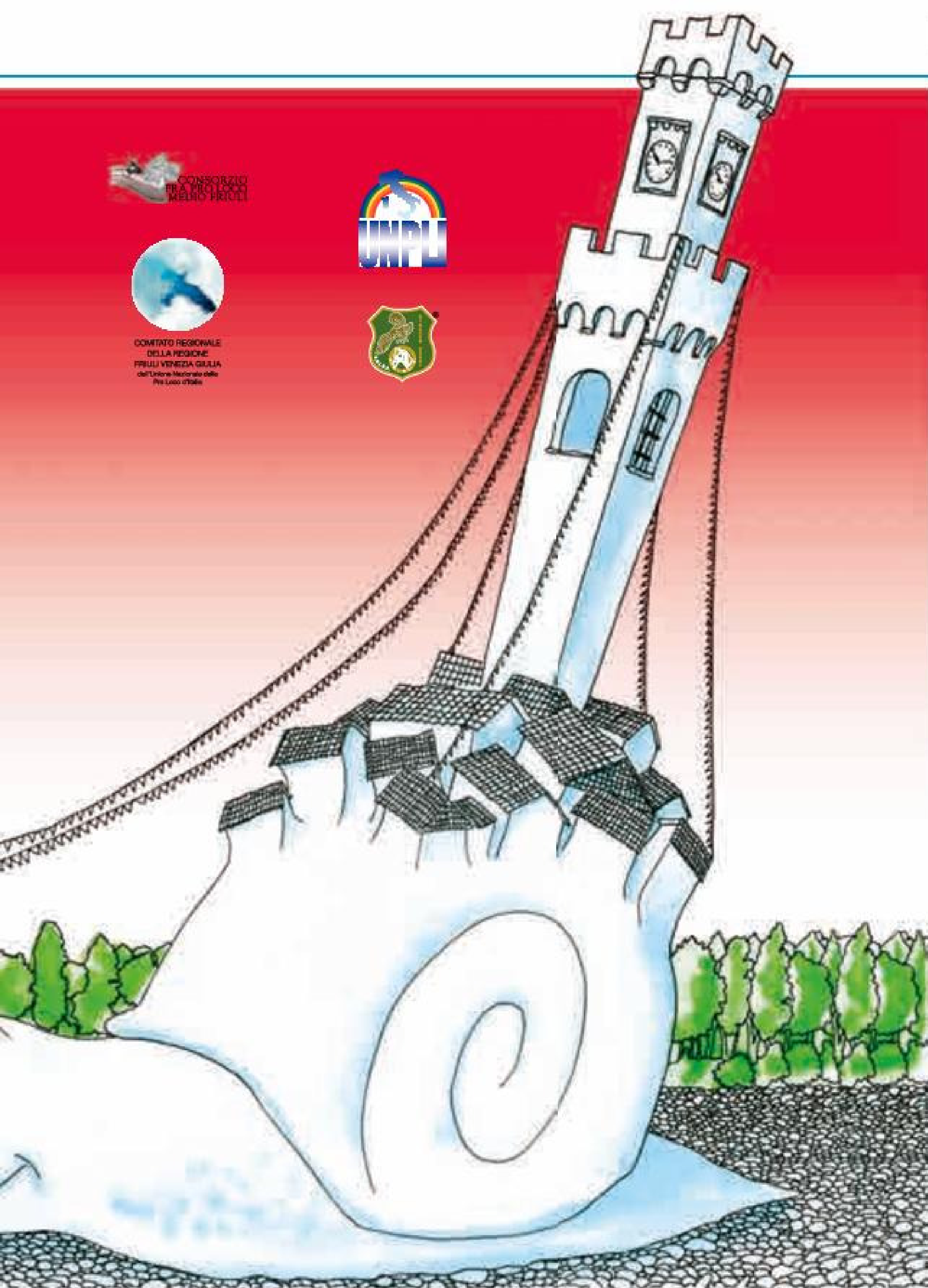
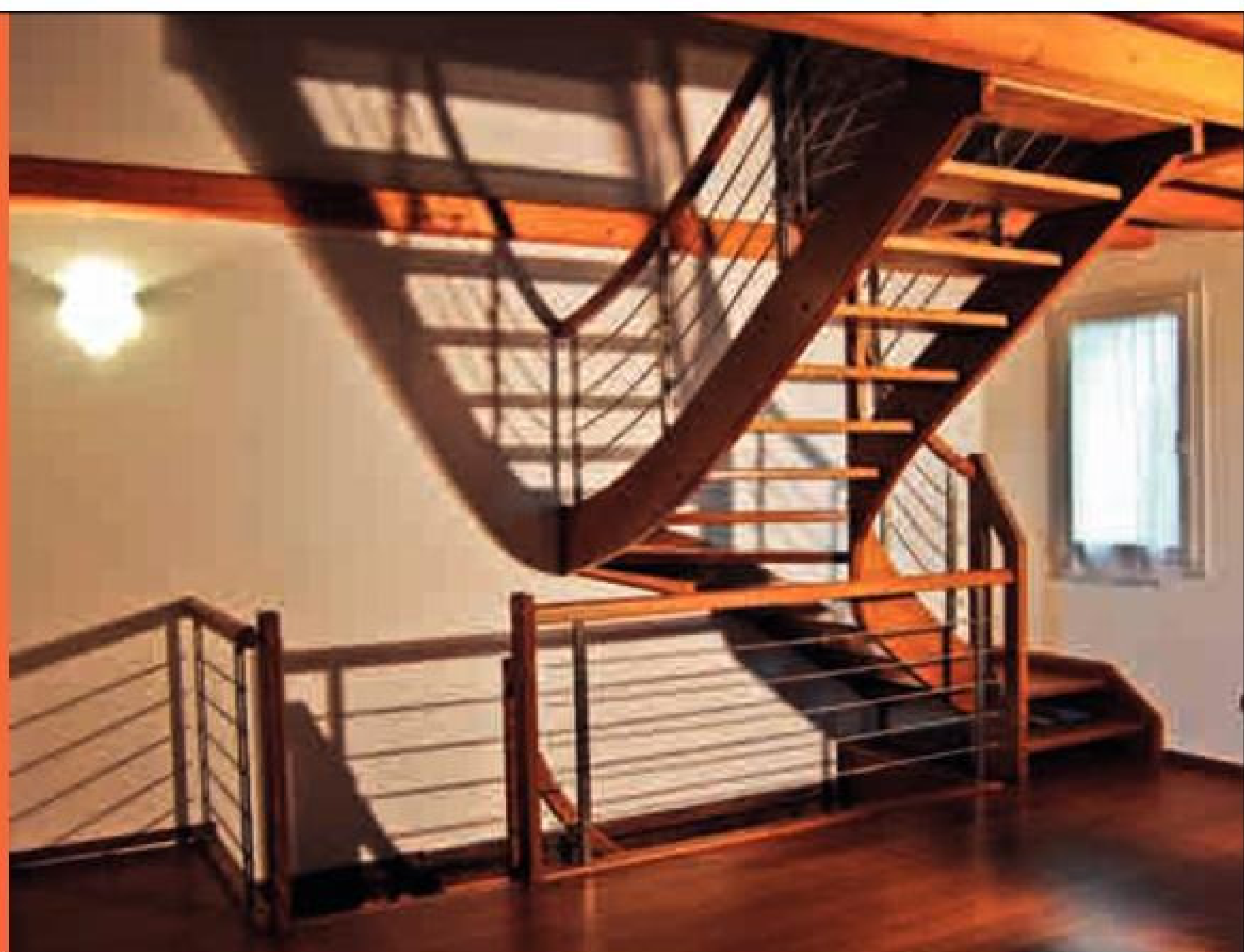
Organizzata dalla Pro Loco Turrida

Turrida di Sedegliano

NEL PARCO SUL TAGLIAMENTO

Sabato 1	ore 19:00	Apertura chioschi e festeggiamenti
	ore 21:30	Serata musicale con l'orchestra "RITA GESSY"
Domenica 2	ore 14:00	21° MEMORIAL "PRESSACCO PASQUALINO" - Gara ciclistica
	ore 19:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:15	Serata musicale con l'orchestra "LINDA BISCARO"
Venerdì 7	ore 20:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:30	"VIAGGIA INSIEME A ME" musica anni 90/2000 con "RADIO COMPANY"
Sabato 8	ore 19:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:30	Serata musicale con l'orchestra "PATTY FABBRI BAND"
Domenica 9	ore 12:00	Apertura chioschi enogastronomici (fino alle 14:00)
	ore 17:00	Mercatino degli Hobbisti (fino a tarda sera)
	ore 19:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:15	Serata musicale con l'orchestra "SELENA VALLE"
Venerdì 14	ore 20:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:30	Serata di ballo LATINO AMERICANO con "LUCAS CAPPAROTTO" e Dj BEPO MARACAS
Sabato 15	ore 19:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:30	Serata musicale con l'orchestra "FABIO CORAZZA"
Domenica 16		2ª Marcia "A PÂS DI CAI" non competitiva a passo libero aperta a tutti di km 7 e 18
	ore 08:00	Apertura Iscrizioni Marcia
	ore 08:30	Partenza Marcia (fino alle 10:00) - 13,15 Chiusura Marcia
	ore 12:00	Apertura chioschi enogastronomici (fino alle 14:00)
	ore 19:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:15	Serata musicale con l'orchestra "FRANCESCA SALMIERI"
Sabato 22	ore 19:00	Apertura chioschi e attrazioni gonfiabili per bambini
	ore 21:30	Serata musicale con l'orchestra "COLLEGIUM"
Domenica 23	ore 10:00	Giochi gonfiabili per bambini (tutto il giorno)
	ore 12:00	Apertura chioschi enogastronomici (fino alle 14:00)
	ore 15:30	Animazione con il MAGO ROBERT e il suo assistente ROCKY IL FURETTO
	ore 17:00	Manifestazione equestre e battesimo a cavallo per bambini e adulti Giacche Verdi FVG
	ore 19:00	Apertura chioschi enogastronomici
	ore 21:15	Chiusura dei festeggiamenti con l'orchestra "ROSSELLA FERRARI E I CASANOVA"

Vini tipici - Cais - Calamari - Polletti allo spiedo
Costa - Salsiccia - Funghi - Patate e Frico

FAVOLOSA PESCA DI BENEFICENZA

Tra le prime date, la serata-Ecm nel capoluogo friulano il 24 giugno e i tre giorni di 'esplorazioni' in quello regionale già da mercoledì 19

LE NUOVE GEOGRAFIE JAZZ

IL CASO. Dalle città alla provincia, la musica di improvvisazione pronta a soddisfare il suo pubblico con una ricca serie di proposte anche nuove, frutto di un 'rinnovamento' non soltanto artistico

Andrea Ioime

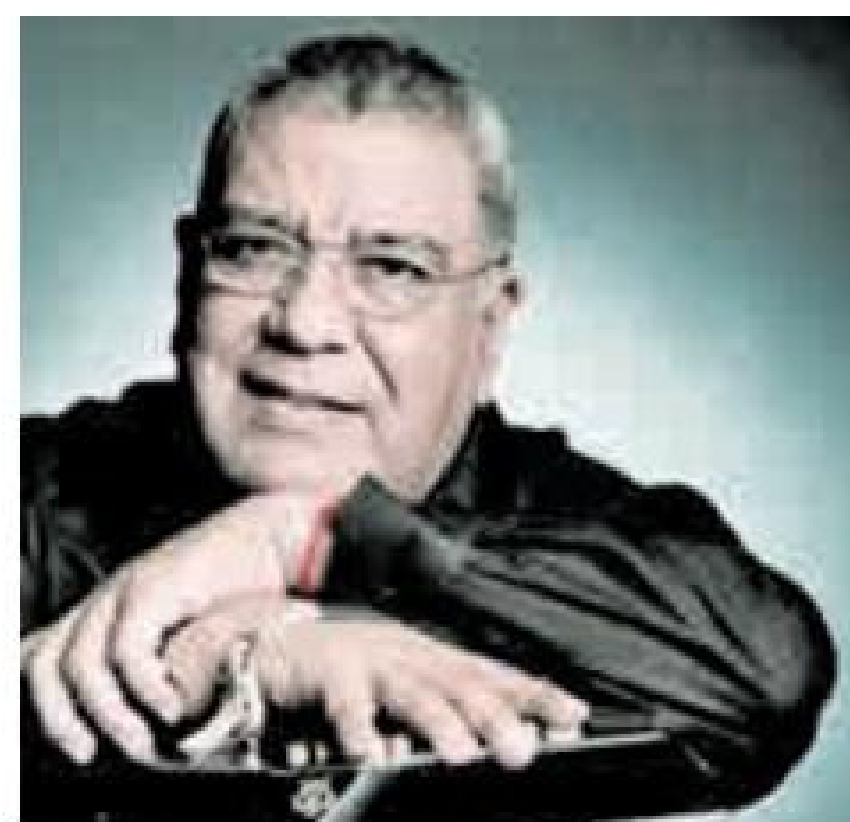
Non si può parlare di rivoluzione, ma di riposizionamento, anche se l'intero movimento jazz regionale sta conoscendo un profondo rinnovamento, pure anagrafico. L'estate 2019, rispetto al passato, vede però diverse novità, frutto anche di qualche scelta extra-artistica. A tutto vantaggio, è giusto dirlo, degli appassionati, che hanno una gamma di scelta ancor più ampia del solito.

A Udine è nato 'More than jazz' dopo il trasferimento a Grado del festival storico

Partiamo da Udine, che per gran parte dell'anno deve ringraziare il jazz-club settimanale dello storico caffè **Caucigh**, le recenti iniziative targate **Css** e quelle di **Euritmica**, che però ha scelto nel 2018 di allontanarsi dalla città, portando la rassegna invernale a Tricesimo e quella estiva a Grado. Priva del marchio consolidato *Udin&Jazz*, la città abbraccia la novità *More Than Jazz*, che col sottotitolo 'Friendship', amicizia, voluta dal direttore artistico **Glauco Venier**, offrirà dal 24 al 28 giugno tante jam e incontri tra musicisti di Alpe Adria, omaggi a leggende da parte di allievi-jazzisti e una serata-Ecm con i *big* **Dino Saluzzi** e **Anja Lechner**.

La provincia di Gorizia farà la parte del leone. Al di là delle date 'a tema' del festival *Ouverture* a Palazzo Coronini Cronberg, il circolo **Controtempo**, presenza ultraventennale con *Jazz & Wine of Peace*, torna nel capoluogo con *GoGo Jazz*, festival transfrontaliero che a luglio prevede il batterista **Makaya McCraven** e il grandissimo sassofonista **Kamasi Washington**. Presenza assidua per tutto l'anno, il **Dobialab** di Staranzano è impegnato in vari progetti – votati all'avanguardia – come il festival *Musiche di sconfine*. La seconda grande novità è il festival internazionale *GradoJazz by Udin&Jazz*, che dopo un lungo prologo dal 25 giugno a Tricesimo, Cervignano e Savogna d'Isonzo e una data speciale (i **King Crimson**) a Palmanova, dal 3 luglio porterà al Parco delle Rose nomi come il trombettista **Paolo Fresu**, **Gonzalo Rubalcaba**, **Robben Ford** e gli attesissimi **Snarky Puppy**, offrendo agli appassionati pure il bus gratis da Udine!

Le altre province: in attesa del lungo festival estivo *TsLovesJazz*, che partirà a luglio, il capoluogo regionale propone le esplorazioni de *Le nuove rotte del jazz*, dal 19 al 21 giugno al Museo Revoltella. Tre i progetti: **Drumlando**, *'Tilt!'*, che sarà registrato dal vivo, e **Hobby Horse**, col sassofonista Usa **Dan Kinzelman**. Più 'diffusa' la presenza della musica d'improvvisazione a Pordenone e dintorni: Il *Pn Blues Festival* si limita a 'sfiorare' il genere, mentre *Blues in Villa*, a Brugnera, coinvolgerà dal 25 a 27 luglio diversi nomi, dal trio di **Peter**

GRADO JAZZ: Snarky Puppy e Paolo Fresu

MORE THAN JAZZ (Ud): Dino Saluzzi

LE NUOVE ROTTE (Ts): Hobby Horse

BORGHI SWING (Marano Lagunare): Evan Parker

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	JOVANOTTI: Jova Beach Party
2	ALBERTO URSO: Solo amici
3	NOMADI: Millenni
4	STING: My songs
5	ULTIMO: Colpa delle favole

LA NOVITÀ

SANTANA: 'Africa Speaks'

I vecchi fan lo ameranno. Dimenticate il Santana 'piacione' degli ultimi 20 anni: qui si torna alle origini, alla sua band ('i' Santana), al funky, alla fusion latina, all'Africa, in un album registrato in 10 giorni e prodotto da 'Re Mida' Rick Rubin.

La 41ª edizione di 'Folkest' parte giovedì 20 ad Arzene con i Baile, giovane band scozzese dell'area di Glasgow incentrata su scottish pipes, flauti, bodhran e chitarre

IN REGIONE

GOGO JAZZ (Go): Kamasi Washington

VILLA MANIN ESTATE: Bollani/ de Hollanda

Erskine ai **Licaones** del nostro **Francesco Bearzatti**.

Resta la provincia, e non è poco. Al *Mittelfest* di Cividale, i

> *I classici, i 'big', i giovani, la scena locale: offerte per tutti i gusti*

Concertgebouw proporranno un omaggio a Nina Simone. *Villa Manin Estate*, che in passato ha ospitato tante leggende, vedrà alcune delle date più attese dell'estate (**Yann Tiersen** e **Thom Yorke**, non proprio 'improvvisazione', ma...), compreso (il 18 luglio) il fantasioso duo formato da **Stefano Bollani e Hamilton de Holanda** (18 luglio). Altra rassegna importante e a tema è la seconda edizione di *Borghi Swing*, a Marano Lagunare e in laguna dal 28 al 30 giugno: tre concerti al giorno, anche sul battello!, con stelle regionali e nazionali e un gigante mondiale, **Evan Parker**. Per chi avesse voglia di un viaggetto oltre confine, il *Ljubljana Jazz Festival* – alla 60ª edizione! – offre un programma che comprende **John Zorn** e tanti altri ancora. Come i nomi e le rassegne che aggiungeremo pian piano a questo elenco.

L'EVENTO

Festa della danza, 55 anni di coreografie da premio

FOTO LUCA BERTONI

Raduna giovani danzatori per una carrellata di coreografie che abbracciano sia le discipline coreutiche sia l'avanguardia: è la *Festa della danza*, la kermesse fondata da **Paola Galliussi Ceron**, alla 55ª edizione. Venerdì 14 e sabato 15 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine si rinnova l'appuntamento coi saggi-spettacolo della **Scuola di danza 'Ceron'** per un programma articolato che contempla stili diversi, costituito da 24 proposte coreografiche d'autore e tratte dal repertorio accademico e un balletto in un atto unico: *Coppelia*. Saranno presentate le coreografie premiate a concorsi nazionali di danza: si esibiranno **Luca Di Giusto**, borsa di studio per la *Ballet Summer School* dell'Università di Dresda e **Chiara Busato**, entrata al dipartimento di danza contemporanea *Musik und Kunst* di Vienna. Autori delle composizioni del festival un cast di maestri, coreografi e primi ballerini: **Massimo Gerardi, Elisabetta Ceron, Matilde Ceron, Andrea Comuzzi, Antonella Cosentino, Valentina De Stefano, Maria Victoria Ignomiriello, Erica Modotti, Cinzia Pittia, Martina Tavano** e **Zoran Vasic**. Ospite della prima serata, l'ensemble del pluripremiato friulano **Gabriele Saro**.

LA RASSEGNA

Musica di qualità per un pubblico trasversale

Ex-Otago, a 'OndeSea'

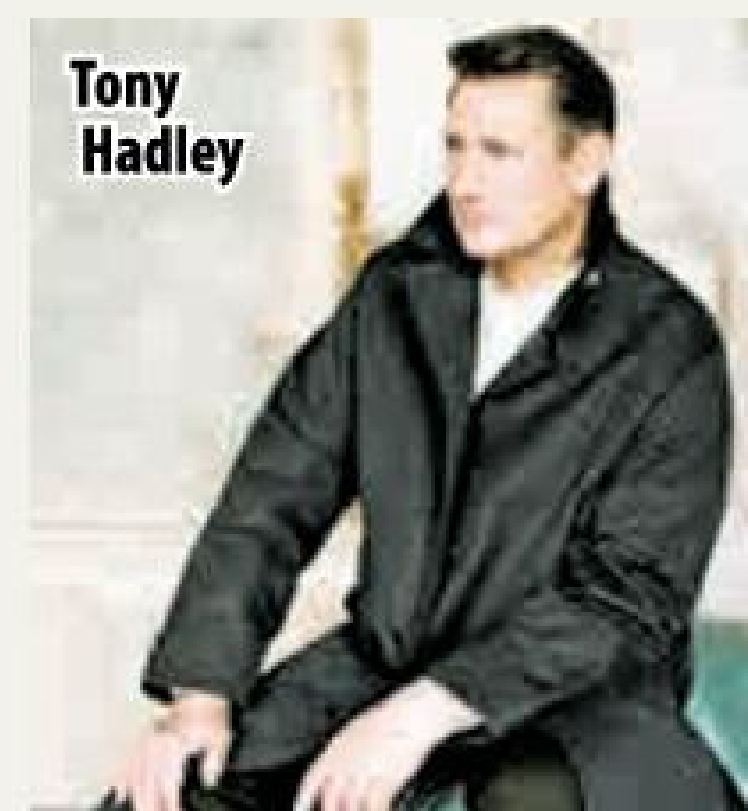
A rendere ancora più centrale il ruolo di Grado nell'estate friulana, vertice di un 'triangolo' che parte da Lignano e arriva a Villa Manin, il ritorno di un festival storico, *Onde Mediterranee*, con la rinnovata denominazione di *OndeSea*: 4 concerti sulla Diga Nazario Sauro e 3 nel centro storico. "Musica di qualità, trasversale e diversificata, in un luogo particolare del litorale, con gli occhi pieni di Mediterraneo – come puntualizza con orgoglio il direttore artistico **Giancarlo Velliscig** – dove torniamo dopo alcuni anni per riprendere, grazie all'amministrazione comunale, una tradizione che ci ha già visto portare grandi nomi".

Con un occhio al territorio e uno ai turisti, i concerti abbracciano stili e pubblici diversi, partendo sabato 15 dagli **Ex-Otago**, la band genovese rivelazione al Festival

Tony Hadley

Richard Galliano

di Sanremo 2019 e protagonista anche del Concertone del 1° Maggio. *La notte chiama* è il titolo di un tour partito da pochi giorni: uno show spettacolare fatto di grande musica, di visual, emozioni, momenti di riflessione e tante sorprese, con tutte le hit più 'ballerine' di una delle band di punta del nuovo pop italiano.

Si prosegue mercoledì 19 con **Richard Galliano**, massimo interprete mondiale della fisarmonica e virtuoso del *bandoneon*, rivestito di sfumature jazz. La star internazionale è **Tony Hadley**, l'ex frontman degli Spandau Ballet, atteso il 25 giugno con un viaggio nel tempo che comprende i vecchi successi, le canzoni del nuovo album e brani dei suoi artisti preferiti. A chiudere i concerti in Diga, il cantautorie **Fabio Concato**, mentre nelle strade del centro ci sarà spazio per tre formazioni regionali: **Michele Pirona Trio, Green Waves** e **Woodnite**.

L'hard-bop degli anni '50 -'60 è lo stile di riferimento della Bus Horn Band di Mauro Costantini, pianista e organista eclettico, venerdì 14 al Caucigh di Udine col suo jazz diretto e 'no concept'

SCELTI PER VOI

Musica e parole col cantante 'di platino'

Uno dei cantautori italiani più amati dai giovani. **Irama**, è il prossimo ospite del format *Musica e Parole* al Palmanova Outlet Village. Sabato 15 nella piazzetta principale, Irama avrà modo di raccontarsi ed esibirsi in una performance live inedita, che permetterà al pubblico di conoscere l'uomo prima dell'artista. Presenza costante dei festival e sui social, passato per la scuola di *Amici*, è il secondo artista italiano ad aver venduto più dischi nel 2018 e il suo brano sanremese *La ragazza con il cuore di latta* è diventato disco di platino in 4 settimane.

Irama, sabato 15 ad Aiello

Mattinata nel parco con i ritmi 'in levare'

Primo appuntamento di *Villa ManinEstate 2019*, un progetto ideato dall'**Erpac,** con una *matinée* nel parco domenica 16 che vedrà protagonisti **The Uppertones**, trio di riferimento per il *Jamaican boogie e* i ritmi 'in levare', con oltre 250 concerti in 12 Paesi negli ultimi due anni. Guidato da **Mr. T-Bone**, cantante, trombonista e compositore, il trio - una garanzia nella dimensione 'live' - è completato da **Ferdinando 'Count Ferdi' Masi**, fondatore di Casino Royale e Bluebeaters, e dal giovane **Phil Cuomo**, pianista e cantante di talento.

The Uppertones, a Villa Manin

IL PERSONAGGIO. Il bassista udinese Carlo De Biaggio protagonista della scena jazz newyorkese

IL SOGNO AMERICANO REALIZZATO

Andrea Ioime

Udinese classe '94, **Carlo De Biaggio** è uno dei tanti 'expat' che hanno scelto di vivere all'estero per realizzare al meglio il proprio sogno: suonare e, possibilmente, vivere di musica. Dopo aver scoperto il basso grazie a **Luciano Marangone** e aver studiato contrabbasso classico con **Franco Feruglio** al conservatorio 'Tomadini' di Udine, si è concentrato sullo studio del jazz con **Simone Serafini** e **Glauco Venier**, mantenendo però forti passioni per altri stili: pop, rock, funk, hip-hop, blues, latin, progressive rock/metal, elettronica e musica da film, parte integrante della sua formazione.

Dopo due anni di seminari a *Umbria Jazz*, arriva l'occasione di frequentare dal 2014 al 2018 il *Berklee College of Music* di Boston, dove si laurea con il massimo dei voti, frequentando seminari e lezioni con strumentisti leggendari quali Eddie Gomez, John Clayton, John Patitucci, Victor Wooten, Ron Carter, Anthony Jackson, Jeff Berlin... Attualmente, Carlo svolge la sua carriera di bassista ed arrangiatore a Brooklyn ed è impegnato in svariate band e progetti che hanno già pubblicato video e album, e spaziano nei generi dal pop all'*alternative rock*, dal jazz all'elettronica, come i **Triple Tea** (trio di world music/jazz), gli **Anja** (*alternative*/ psychedelic rock). Nel suo ricco curriculum, anche le collaborazioni con solisti come **Niu Raza, Aida Stina Turek, Shane Weisman** e **Marc Smith**, formazioni come **Ed From Space** e **2 Birds Band**, raggiungendo i palchi di prestigiosi festival oltre oceano.

LA BAND

L'indie-rock attento al groove

Si chiama **A Confident Liar** il nuovo progetto musicale nato su iniziativa di **Matteo Mosolo** (Humpty Duo, Démodé, ecc.) per tornare a scrivere musica di stampo rock-indie con la chitarra dopo anni passati a suonare il contrabbasso in vari gruppi di jazz e classica. Completata da **Maurizio Lavarone** (Noetic, Exumed) alla voce, **Leonardo Duriavig** (Cinque uomini sulla cassa del morto) al basso e **Carlo Amendola** (The Nu Voices Project, Melvin Taylor Blues Machine) alla batteria, la super-band propone un'*alternative-indie-rock* moderno con richiami al groove delle atmosfere funky e *black*. Sabato 15 all'auditorium 'De Cesare' di Remanzacco il primo concerto con l'ospite speciale **Francesco Imbriaco** (Cinque uomini...).

Concerto all'alba per il solstizio d'estate venerdì 21 alle 4.45 di mattina a Grado, sulla diga Nazario Sauro, con un programma intitolato 'Le più belle colonne sonore del cinema italiano' a cura della Concordia Chamber Orchestra

LA NOVITÀ

Pordenone, città del pianoforte

Dal 21 al 23 giugno, oltre 80 concerti di classica, jazz, ecc. in varie location

Pasquale Iannone e, a destra, Antonia Miller

'Piano Battle', con Andreas Kern e Paul Cibis

Andrea Ioime

Oltre un'ottantina di concerti concentrati dal 21 al 23 giugno, per spaziare dalla musica classica al jazz e al crossover, dalla videoarte alla sperimentazione elettronica, con concertisti internazionali, star del pianismo scenografico e una fitta schiera di giovanissimi talenti, oltre alla nuova generazione di professionisti in ascesa. Nelle grandi sale della città, così come negli angoli più intimi e raccolti, nelle abitazioni, nelle scuole, nei palazzi storici, nei musei e nelle gallerie d'arte – ma anche nel parcheggio intitolato a Federico Tavan, dove il solstizio d'estate sarà celebrato con un concerto all'alba - si svolgerà la prima edizione di *Piano City Pordenone*, festival dedicato al pianoforte nato da un'idea di **Andreas Kern**, che approda anche in Friuli.

Nel fitto cartellone, musicisti da tutta Italia e dall'estero, pianisti di grande rilievo come i tedeschi Andreas Kern e **Paul Cibis**, protagonisti al Capitol della spettacolare *Piano Battle*, un maestro del pianismo italiano come **Pasquale Iannone** (al Teatro Verdi), l'intimità romantica del polacco **Marian Mika** e un appassionante concerto per quattro pianoforti con allieve del Conservatorio di Vienna e arrangiamenti di **Valter Sivilotti** a cura dell'**Accademia Naonis**. Presenti anche i giovanissimi talenti del pianismo classico italiano dai 6 ai 13 anni, vincitori di concorsi, così come giovani pianisti al debutto come **Antonia Miller**, allieva di Cristina Marton-Argerich, o l'armena **Hegine Rapyan**, **Rachel Kudo**, i pluripremiati **Giorgio Trione Bartoli** e **Osvaldo Ettore Nicola Fatone**, per un viaggio sotto il segno della contaminazione.

IL FESTIVAL

Musica cortese, i suoni della tradizione italiana

Dopo l'anteprima a Gorizia, riparte *Musica cortese*, rassegna di *Musica antica nei centri storici della regione* nata nel 1988, organizzata da **Dramsam** con la direzione artistica di **Valter Colle**. Obiettivo: allargare lo sguardo al grande movimento culturale attivo nell'Italia settentrionale dal Medioevo al Rinascimento. Il festival parte dal verso che Dante fa pronunciare a Virgilio nel 20° Canto dell'*Inferno*, *"Suso in Italia bella"*, per offrire assaggi del ricchissimo patrimonio medievale e rinascimentale in abbinamento con visite guidate ad abbazie, castelli, palazzi e musei che ospitano i concerti. Si parte domenica 16 a Gorizia, nel Parco di Palazzo Coronini Cronberg col 'concerto botanico' dell'**Hortus Ensemble**, seguito da lunedì 17 dagli incontri sulle tradizioni italiche del canto liturgico alla 'Nico Pepe' di Udine. Il mese prevede anche concerti a Cividale, Latisana, Aquileia e Valvasone , per proseguire a luglio e settembre in altre location.

A PORDENONE

Suoni acustici e circo fuori dagli spazi ufficiali

Ogni venerdì e sabato dal 15 giugno al 13 luglio il centro cittadino si accenderà con i concerti acustici e gli spettacoli circensi di **PordenOnAir**, la rassegna di artisti di strada giunta alla terza edizione. Saranno 70 a esibirsi tra musicisti, trapezisti e giocolieri da Triveneto, Italia e Europa, nelle piazze XX Settembre e Cavour, ma anche nei corsi Vittorio Emanuele e Garibaldi, fuori da contesti e spazi ufficiali. Un'offerta per ogni tipo di pubblico, caratterizzata da concerti senza amplificazione, dalle 18 alle 21, con una rosa di proposte ampia. Se "la città che suona" è lo slogan della rassegna, il programma sarà ancora più 'family frendly', inserendo affermati artisti del circo europeo.

A FAGAGNA

Concerti in salotto: 'a casa' dopo Parigi

Agnese Toniutti

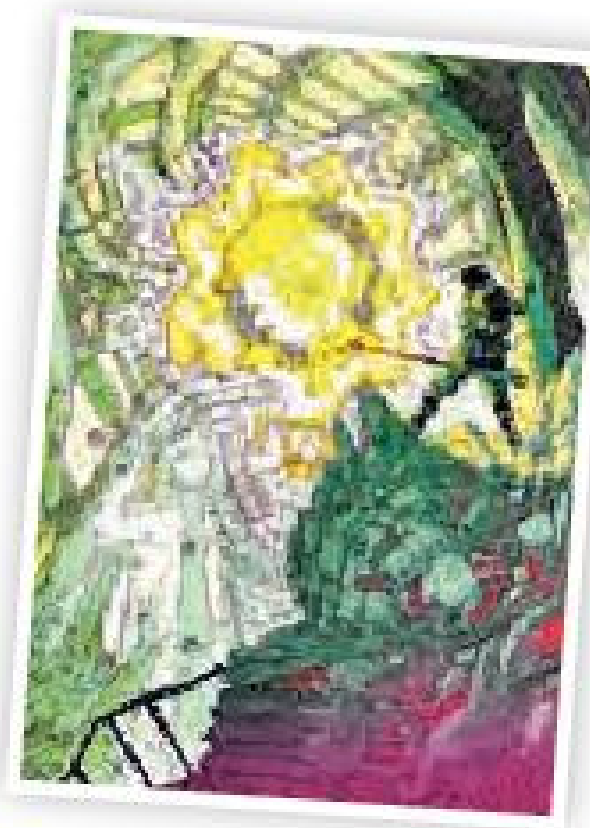
Giunge a conclusione la stagione del *Salotto Musicale del Fvg*, le serate di musica insolita proposte a Fagagna, in Villa Aurora, dall'Associazione CoroPOPMagico. L'ultimo *Hauskonzert* venerdì 14, pochi giorni dopo la 'trasferta' da tutto esaurito a Parigi, su invito della Fondation Suisse, al Pavillon Le Corbusier. Se l'intera stagione dei *Salotti* si è concentrata sulle opere di alcune tra le più interessanti compositrici contemporanee, il concerto finale vedrà la pianista **Agnese Toniutti** evocare le immagini femminili nelle composizioni di Giancarlo Cardini, Stathis Giftakis, John Palmer, Colin Riley e del giovane autore Giovanni Vannoni, un inaspettato e policromo intreccio di dediche sonore a figlie, interpreti, musiciste e compositrici.

'Amy-storia di un naufragio' del Teatro delle Donne, ispirato a un racconto di Conrad, è la proposta di venerdì 14 al 'Verdi' di Muggia per il Festival del Litorale

IL PROGETTO

Video-art per la pace con 'Visioni di storia'

Nuova serata per il festival *Un film per la Pace*, che promuove il tema della pace e della giustizia alle nuove generazioni con una serie di eventi riguardanti il progetto *Visioni di Storia*: incontri multimediali, lezioni e conferenze. Domenica 16 ad Aquileia, nella Sala Romana di Aquileia alle 11, prevista la proiezione di nove 'corti' di *video-art*, in collaborazione con la Fondazione Società per la Conservazione della Basilica, realizzati dalla **Scuola Primaria di Medea**, con accompagnamento di musiche originali suonate dal vivo.

LA CITTÀ-FORTEZZA, UN 'FILM' FANTASTICO

THE GAME FORTRESS trasforma Palmanova in una capitale delle culture 'pop', tra mondi virtuali, comics, cinema e altro

Andrea Ioime

Prendete alcuni importanti personaggi del vasto universo del fumetto, aggiungete cinema, teatro, musica e cosplay. Il risultato è *The Game Fortress. Comic&Movie Festival*, quarta edizione di una rassegna dedicata alle culture pop, in programma sabato 15 e domenica 16 a Palmanova, la città fortezza, da quattro anni spazio di relazione tra le diverse generazioni che desiderano indagare il 'fantastico' mondo dei comics. L'evento, a cura dell'associazione **NovaLudica**, propone momenti di scoperta e intrattenimento, aree tematiche, workshop e incontri.

Sabato 15 e domenica 16, tanti spazi dedicati alla analisi dei rapporti tra realtà e fantasia

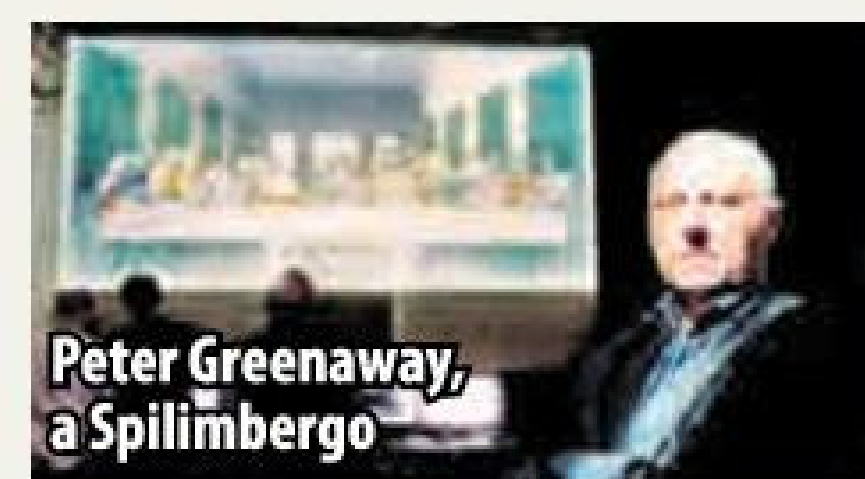
Il festival analizza il rapporto tra realtà e mondi immaginari, fantastici e virtuali. L'accessibilità 'pop' del fumetto, fenomeno con sempre maggior spazio artistico

anche in Italia, sarà promossa nella *Comics Alley* in Piazza Grande, un'area di incontri con autori e case editrici, conferenze, mostre, firmacopie... Tra gli ospiti, i fumettisti **Silvia Ziche, Matteo Casali, Sara Colaone, Francesco Satta**, ma anche **Pierluigi Porazzi, Luca Sabbatini**, lo youtuber **Adrian Fartade**, il pluripremiato **Massimo Dall'Oglio** (autore del manifesto) e i più importanti artisti emergenti italiani.

A *The Game Fortress* farà ingresso il teatro con lo spettacolo dal vivo *Game 4 - A Live Experience*. La connessione tra il cinema e fumetto passa attraverso eventi come la proiezione di *Guerre Stellari* nella versione originale del 1977 e quella di *Alien* del '79. All'interno degli 800 mq della *Movie Alley* saranno presenti stand tematici e 'live experience', completati da *Kids Alley* e **Boardgames Alley**. Chiusura tra musica e umorismo con la stella udinese **Ruggero de I Timidi**.

IL CINEMA

Le giornate della luce illuminate dalle 'star'

Gran finale a Spilimbergo per il festival *Le giornate della luce* con la presenza straordinaria del regista **Peter Greenaway**, venerdì 14 al cinema 'Miotto', per presentare il suo film *'L'ultima cena'*, in occasione del cinquecentenario

Peter Greenaway, a Spilimbergo

della morte di Leonardo da Vinci. Tra gli altri ospiti delle giornate conclusive, **Pupi Avati, Enrico Vanzina, Marco Risi** e **Simone Cristicchi**, oltre alla giuria che domenica 16 premierà i 'maestri' del cinema con Il *Quarzo di Spilimbergo – Light Award, Il Quarzo dei Giovani* e *Il Quarzo del Pubblico*.

IL TEATRO

'Invasioni' oltre confine, 100 anni dopo

Ultime date per la terza edizione del festival *Sulla Nuda Pelle*, organizzato da **Molino Rosenkranz**. Il nuovo spettacolo *Invasioni*, di e con **Sara Beinat** e **Marta Riservato**, in scena con **Roberto Pagura** e **Stefano Andreutti**, che dalle violenze subite dalla donne nelle guerre del '900 approda alle tragedie contemporanee, è arrivato alle ultime due location. Venerdì 14 a Fagagna, con ritrovo al Museo Cjase Cocel e spettacolo sul Forte. Domenica 16 trasferta a Wasenboden, nei dintorni di Villach, dove si fissarono i trattati di pace 100 anni fa, con partenza organizzata da Pordenone.

Appuntamenti

MOSTRE DAL 14 AL 20 GIUGNO

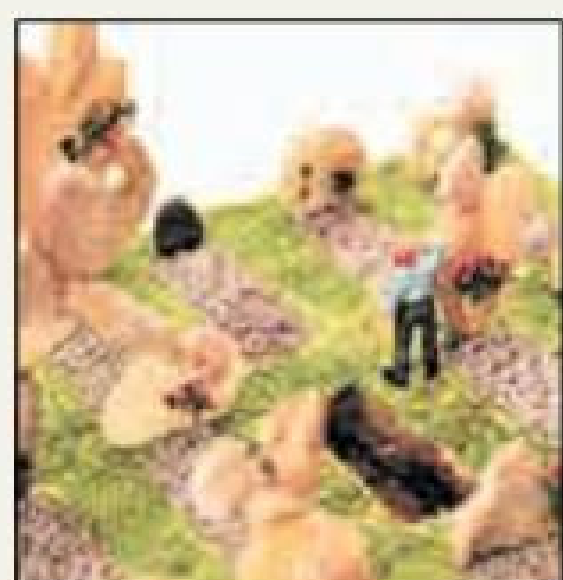
Dipinti e disegni

A vent'anni dalla prima antologicaUdine presenta una nuova mostra con dipinti e disegni di Paolo Zanussi per riflettere su pace, guerra, arte, ambiente e società.

Udine, Casa Cavazzini fino al 15/9 (tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso)

La storia dell'elefante che arrivò fino a Udine

Il Museo friulano di storia naturale invita ad ammirare l'esemplare di elefante africano arrivato in Friuli passando attraverso Kenia, Libia e Mediterraneo.

Udine, Galleria Modotti fino al 30/6 (venerdì 15.30-19, sabato e domenica 10.30- 13 e 15.30-19)

Maravee Objects - Verde respiro

Un visionario paesaggio al sapor di clorofilla affronta la relazione tra l'oggetto e il corpo entro il complesso dialogo fra uomo e natura: è il senso del primo appuntamento con Maravee.

Gemona, Palazzo Elti fino al 7/7 (tutti i giorni 9.30-13 e 15-19)

Tina. Arte e libertà

Nel 90° anniversario della prima mostra di Tina Modotti a Città del Messico, il pubblico può vedere la più vasta raccolta del patrimonio fotografico di questa artista.

Tolmezzo, Palazzo Frisacco fino al 25/9 (tutti i giorni 10-12.30 e 15.30-19. Chiuso martedì)

Femmes 1900-La donna Art Nouveau -Omaggio a Eugene Grasset

La rassegna approfondisce la rappresentazione della donna in un'epoca di passaggio fondamentale per l'Europa.

Pordenone, Galleria Bertoia a fino al 21/7 (da mercoledì a venerdì 15-19, sabato e domenica 10-12 e 15-19)

Profano come sacro

Portopiccolo - Baia di Sistiana, dedica un importante evento ad Andy Warhol, figura predominate del movimento della Pop Art, uno dei più influenti artisti del XX secolo.

Sistiana, Portopiccolo fino al 22/9 (feriali 17-20, sabato e domenica, pre-festivi e festivi 10-13 e 16-20; martedì chiuso)

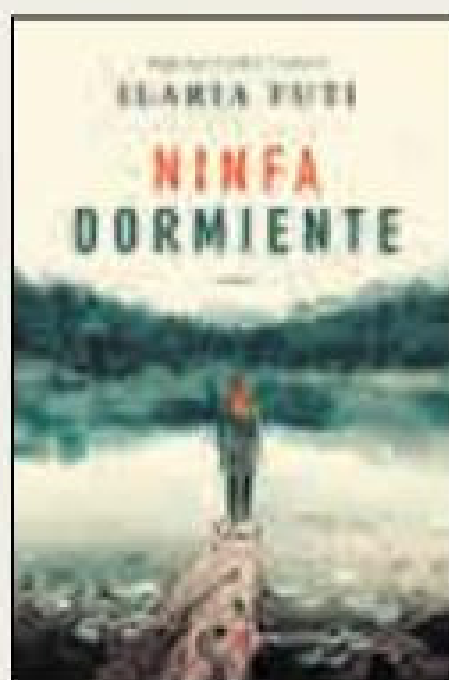
Appuntamenti

DAL 14 AL 20 GIUGNO

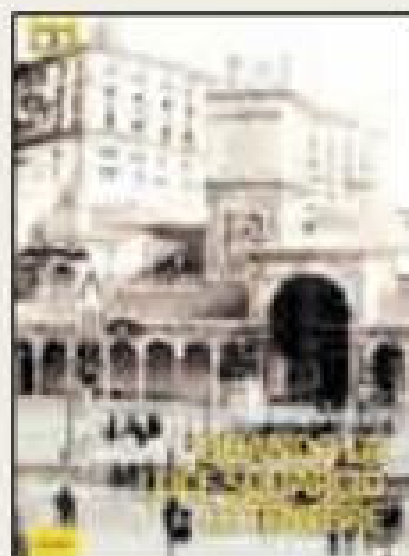
SANDRO RUOTOLO RICEVE IL PREMIO 'LEALI DELLE NOTIZIE'
Ronchi dei Legionari

E' Sandro Ruotolo, giornalista d'inchiesta, che vive sotto scorta dal 2015 per le minacce di morte ricevute da Michele Zagaria - l'ultimo boss del clan dei Casalesi - a causa della sue inchieste sul traffico dei rifiuti tossici in Campania, il vincitore della seconda edizione del "Premio Leali delle Notizie-in memoria di Daphne Caruana Galizia". Il premio sarà consegnato a Ruotolo sabato 15 giugno, nel corso di una cerimonia che si terrà alle 20 nell'ambito della quinta edizione del Festival del giornalismo. La serata sarà presentata dal presidente dell'Ordine dei Giornalisti Fvg, Cristiano Degano, che modererà anche il panel di dibattito e confronto "Parlate della mafia. Parlatene alla radio, in televisione, sui giornali. Però parlatene. La lezione di Borsellino e delle vittime di mafia" a cui interverranno, oltre al giornalista premiato, Paolo Borrometi, Fabiana Pacella, Emanuel Delia, Ester Castano, Sara Manisera, Beppe Giulietti.

Sabato 15, 20

ILARIA TUTI
Buttrio

Mercoledì 19, alle 18.30, nella biblioteca comunale di Buttrio, è previsto l' incontro con la scrittrice gemonese Ilaria Tuti che presenta il suo secondo romanzo "Ninfa dormiente".

Mercoledì 19, 18.30

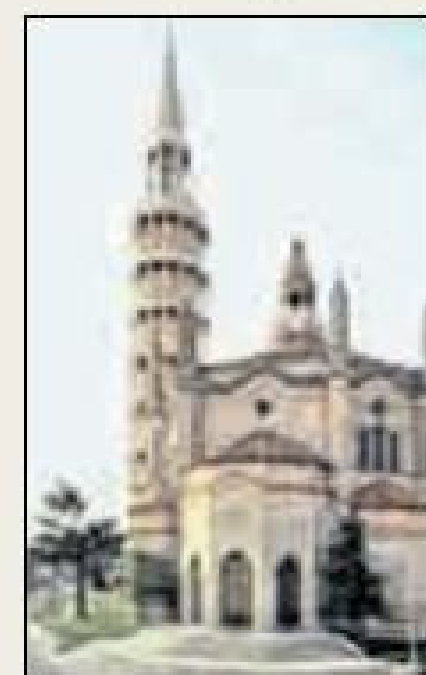
GIANPIERO PISSO
Pordenone

Nella Biblioteca civica, presentazione del romanzo storico di Gianpiero Pisso "Quando la luce squarciò le tenebre" (Le Mezzelane) sulla storia della scoperta della lampadina.

Giovedì 20, 18

VISITA GUIDATA
Illegio

Don Alessio Geretti, curatore della mostra 'Maestri', conduce una visita guidata alla mostra e ai 40 capolavori esposti.

Sabato15, 18 e 20

CONVEGNO GEPLI
Mortegliano

Gepli è la sigla che riunisce i rappresentanti dei Giornali Editi dalle Pro Loco Italiane, convocati in piazza Verdi per l'ottavo convegno nazionale.

Da venerdì 14 a domenica 16

Appuntamenti

DAL 14 AL 20 GIUGNO

IL CHIODAIOLO APRE AD AIELLO

Un nuovo settore del Museo della Civiltà Contadina del Friuli Imperiale di Aiello del Friuli si aggiunge ai cinquantadue già esistenti: il chiodaiolo. Era allora un mestiere artigianale specializzato nella costruzione, a mano, dei chiodi necessari per tutti gli usi, dall'edilizia a quelli applicati agli scarponi da montagna e di tutte le dimensioni. L'officina del chiodaiolo era simile a quella del fabbro, con una fucina al centro, per scaldare il ferro e diverse incudini di dimensioni particolari fissate su grossi ceppi di legno, per poter lavorare in piedi e situate tutte intorno alla fucina. Il lavoro veniva fatto in serie in base agli ordini dei committenti, che spesso chiedevano una grande quantità di esemplari di uno stesso tipo.
Le officine sorgevano nelle aree in cui vi erano miniere di ferro. Le ultime prosperavano ancora negli anni tra le due guerre mondiali ed erano specializzate nella costruzione dei chiodi per le scarpe delle truppe alpine.
La storia di questo mestiere artigiano è stata narrata in una pubblicazione, a cura di Michele Formentini, che il museo ha edito e diffuso e che può essere consultata presso la biblioteca civica e statale di Gorizia.
Il museo è aperto al pubblico, ad Aiello del Friuli, tutti i giorni dalle 10 alle 18.
Lunedì - domenica, 10-18 orario di apertura

A PRANZO IN ELICOTTERO

E'un'esperienza carica di emozioni quella che si può vivere al rifugio Pellarin (nella foto). Sabato 15 giugno il rifugio ospitera il rinomato chef Ilija Pejic che assieme al suo staff propone un menu di quattro portate più dessert creato per l'occasione.
Pejic lascerà per un giorno la cucina al Ristorante Ilija Golf Club Tarvisio per realizzare un pranzo d'altissimo livello in alta quota.
Ad accompagnare i suoi piatti una selezione di vini naturali proposti da Borderwine e scelti tra la produzione delle cantine Casa Caterina, Skerk e Ronco Severo.
Per coloro che volessero rendere questa esperienza ancor più elettrizzante c'è la possibilità di salire al Pellarini in elicottero dopo avere sorvolato ed ammirato la maestosità del gruppo dello Jof Fuart.
Per chi non volesse scendere a piedi si può organizzare anche il volo di rientro a valle.
Info: 349 2809282, giorgiodarin63@gmail.com
Sabato 15, 12.30

PRIMO PIANO

Le vie di Leonardo

Sabato 15, alle 18, Casa della Musica di Cervignano del Friuli, "Libertà dell'arte e del pensiero scientifico (a partire da Leonardo)" a cura di Giulio Giorello. Presenta Walter Zele, filosofo.
Sabato 15, 18

I 900 anni dell'Abbazia di San Gallo

Sabato 15, alle 20.30, Complesso Storico Abbaziale di Moggio Udinese, nell'ambito della manifestazione "900 anni di fondazione dell'Abbazia di San Gallo", serata divulgativo storica sulla storia dell'Abbazia di Moggio.
Sabato 15, 20.30

Locanda Tagliamento

Domenica 16, dalle 11, nella Terrazza Mare di Lignano Sabbiadoro, è prevista la presentazione del libro "Locanda Tagliamento" nell'ambito degli incontri 'Un libro... Un caffè' che si terranno lungo tutta l'estate per i residenti e i turisti.
Domenica16, 11

Per chi suona la campana

Martedì 18 , alle 18.30, Chiesetta Santa Maria del Mare di Lignano Sabbiadoro, Andrea Zuccolo legge Hemingway: letture da "Per chi suona la campana". Evento collaterale in occasione della 35ª edizione del Premio Hemingway.
Martedì 18, 18.30

Marlon Brando

Mercoledì 19, alle 18, aperitivo con l'Arte: Marlon Brando nelle parole di Lorenzo Acquaviva. Per informazioni e prenotazioni: ass.culturale.adelinquere@gmail.com, 348 3049154.
Mercoledì 19, 18

In domo Foscari

Giovedì 20, alle 18.30, PalaPineta, Lignano Sabbiadoro, presentazione del libro "In domo Foscari" di Riccardo Zipoli. A cura di Marsilio Editori e Strada del Vino e dei Sapori FVG.
Giovedì 20, 18.30

Chioschi
Fieste dal país
Lumignà
patrocinato da
COMUNE DI PAVIA DI UDINE
Specialità porchetta
Ricca pesca
LUMIGNACCO 5·6·7·8 LUGLIO
venerdì 5 luglio
ore 18.00 Grande Apertura
specialità wienerschnitzel preparate dalla sapienti mani dei nostri cuochi
ore 20.00 live rock
Rock Progress
ore 22.30 live rock
sabato 6 luglio
ore 9.00 torneo no stop
Calcio a 6
chioschi ed enoteca aperti a tutti
Amici della Berl
ore 17.00 aperitivo rock in collaborazione con
grazie a Tana del Luppolo e Michel Pub
ore 19.00 Sdrindule
ore 21.00 serata danzante
Orchestra Novanta
domenica 7 luglio
ore 9.00 welcome bikers
RAGNO ROSSO
partenza motogiro alle ore 10.00
ristoro presso La Fattoria di Pavia di Udine
rientro per pranzo presso l'area festeggiamenti
ore 13.30 live rock
ore 15.30 live rock
ore 21.00 serata danzante
Il Mulino del Po
lunedì 8 luglio
ore 18.00 Grande Chiusura
ore 21.00 serata danzante
CARAMEL

CeB Caffè
Ceb Caffè
di Croatto Alessio & C. S.n.c.
Torrefazione di caffè scelti
Via Dante, 3/a - Fraz. Cargnacco
Pozzuolo del Friuli (UD)
Tel. 0432 560337 - Fax 0432 631928
e-mail: info@cebcaffe.it

TENTAZIONI
PARRUCCHIERI di Marisa
COLORAZIONI E MAKE UP
CURA DEL CAPELLO
33050 - Pavia Di Udine (UD)
via Di Mezzo, 12 - Fraz. Lumignacco
Tel: 0432 560222
e-mail: tentazionidimarisa@gmail.com
www.salonetentazionimarisa.com
SI RICEVE PER APPUNTAMENTO

FEDERICO GIGANTE
Vaillant service
personale certificato
cpm
Pavia di Udine, fraz. Percoto (UD) - via Fratelli Cervi, 40
tel. 0432 676889 - gigante.f@libero.it
Assistenza tecnica
Manutenzione caldaie a gas
Sistemi di riscaldamento
Condizionamento
Energie rinnovabili
Geotermico
Dal 1991 al vostro servizio

L'ARTE del BENESSERE
ORARI
mar | gio | ven | sab
9.00 - 17.00
mer
12.00 - 20.00
dom | lun CHIUSO
Via di Mezzo n° 12
33050 Lumignacco - Pavia di Udine (UD)
Tel. +39 0432 427113
E-mail: estetica.artebenessere@gmail.com
L'ARTE del BENESSERE

Assistenza

Via Don L. Sturzo, 11
fr. Percoto
Pavia di Udine
T. +39 0432 676197
service@carevan.it

Vendita - Noleggio
Rimessaggio

Via Nazionale, 30
Pradamano
T. +39 0432 1847779
rentandpark@carevan.it

www.carevan.it

A TRIVIGNANO
UDINESE
Un'alternativa
all'asilo nido e
alla primavera
che offre più
elasticità negli
orari e nei giorni
di frequenza.
Contattateci per
qualsiasi informazione!

Moira Ferrari 339.6025137
nidolatanadelghiro@gmail.com
www.nidolatanadelghiro.it

DA 14 AL 20 GIUGNO

FESTA DELLA MINIERA
Resia

Domenica 16 il Parco naturale regionale delle Prealpi Giulie organizza il tradizionale appuntamento della Festa della miniera del resartico.
Si tratta di un evento che vuole mettere in luce una delle caratteristiche più peculiari dell'area protetta, rappresentata dallo straordinario patrimonio geologico, naturalistico e storico della Valle del Resartico, lungo il versante settentrionale del Monte Plauris.
L'Ente parco in collaborazione, con l'Amministrazione comunale, ha voluto negli ultimi anni dare visibilità a questa realtà realizzando una serie di interventi che hanno portato alla sistemazione della sentieristica di accesso, alla costruzione di un ricovero montano presso il borgo minerario, all'apertura al pubblico di un tratto di miniera ed alla realizzazione di una specifica e ricca esposizione permanente presso le ex scuole di Resiutta.
Tutti questi interventi saranno toccati dall'escursione guidata gratuita che partirà alle 9 dalla sede della Mostra della Miniera a Resiutta e percorrerà la valle del Rio Resartico per arrivare verso le 12 al borgo minerario.
Lungo il percorso verranno illustrati gli aspetti naturalistici e storico – culturali più significativi della valle e dell'intero Parco.
Per agevolare la partecipazione sarà anche disponibile un servizio di trasporto dal parcheggio di Povici di Sopra al guado del Rio Resartico.
Info: 0433 53534 e info@parcoprealpigiulie.it.
Domenica 16, 9

ERBE DI PRIMAVERA
Forni di Sopra

Sabato 15, piazza Centrale e vie adiacenti di Forni di Sopra, 'Festa delle Erbe di Primavera'. Evento gastronomico che vede protagoniste le erbe spontanee.
Sabato 15, 9.30

RISVEGLIO IN VIGNA
Moimacco

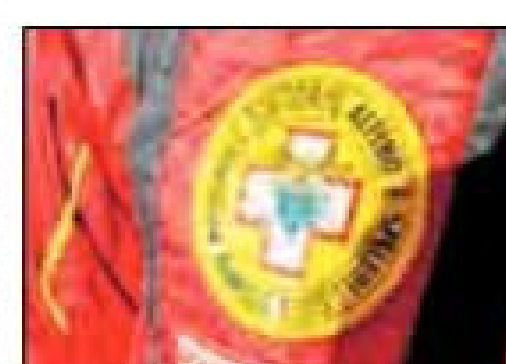
Domenica 16, alle 16, a 'Degusta-Mente – Risveglio sensoriale in vigna' a Villa de Claricini Dornpacher a Bottenicco di Moimacco. L'appuntamento perfetto per alleggerire la mente e iniziare una nuova settimana con più carica.
Domenica 16, 16

ORTI CON LEGAMBIENTE
Cividale

Domenica 16, visite aperte agli orti e ai giardini dell'azienda agricola Il Giardino del Chiostro di Cividale. Partenza dalla sede di Legambiente ai Rizzi, in via Brescia, alle 8.40.
Domenica 16, 8.40

FESTA DEL VINO
Monfalcone

Fino a a domenica 16 a Monfalcone "Festa del vino – terre di magici sapori" promossa dal Comune e dalla Pro Loco. Domenica alle 18, in piazza della Repubblica, presentazione de "I nostri magnari" a cura di Giada Polimeno.
Fino a **domenica 16**

GITA CON IL SOCCORSO ALPINO
Trasaghis

Domenica 16, escursione per bambini e adulti con il Soccorso Alpino. Il ritrovo è alle 8.30 in località Cuel di Forchia in comune di Trasaghis (salendo da Avasinis). Alle 9 partenza. Alle 14 si comincerà il rientro a Cuel di Forchia.
Domenica 16, 8.30

FESTIVAL DELLE ROSE
Sequals

Sabato 15 e domenica 16 in piazza Pellarin e dintorni a Sequals, Festival delle Rose. Sono previsti mercatino dell'artigianato, piante e fiori, operatori del benessere, attività ludiche per bambini e dimostrazioni.
Sabato 15 e domenica 16

METEO WEEKEND
ARPA FVG METEO

VENERDÌ 14 giugno

SABATO 15 giugno

DOMENICA 16 giugno

"Mamma devo dirti una cosa, forse Chucky ha combinato un guaio" 'La bambola assassina'

CINEMA 14 - 20 GIUGNO

I MORTI NON MUOIONO di Jim Jarmusch

★★★★☆

Originale punto di vista, quello del regista Jim Jarmusch, che nel suo ultimo film attualizza il fenomeno zombie. E' il cambiamento climatico, che provoca la rottura della calotta polare e lo spostamento dell'asse terrestre, a risvegliare i morti dal loro sonno. Il capo della polizia di Centerville Cliff Robertson, gli agenti Ronnie e Mindy devono combattere contro zombie sanguinari e voraci ed eternamente legati ai vizi materiali della società contemporanea. Con Bill Murray, Tilda Swinton, Steve Buscemi e Danny Glover.
Nei Cinema 1-2-3-6-7-8-9

PETS 2 - VITA DA ANIMALI di Chris Renaud

Risate garantite con i personaggi, tra cui il cane Max, già protagonista del primo capitolo. New entry: il pastore tedesco Rooster. **Nei Cinema 1-7-6-9-10**

JULIET, NAKED di J. Peretz

Tratto dal romanzo 'Tutta un'altra musica' dello scrittore inglese Nick Hornby, che racconta di Annie e Duncan, una coppia datata e un po' spenta dalla noiosa routine. **Nei Cinema 7-8**

XMEN - DARK PHOENIX di Simon Kinberg

Sll gran finale della saga X-Men non poteva certo accontentare tutti i fan, soprattutto quelli delusi dal penultimo capitolo 'Apocalisse'. **Nei Cinema 6-7--9-10**

LA BAMBOLA ASSASSINA di Lars Klevberg

★★☆☆☆

'Child's Play', questo il titolo originale del film, è uscito nel 1988 e da allora è diventata un'icona horror di tutto rispetto, accanto a personaggi come Freddy Kruger, Michael Myers e Jason Voorhees. Dopo innumerevoli seguiti, a distanza di 31 anni dal suo esordio, Chucky - questo il nome della bambola assassina, torna al cinema con un nuovo remake, molto atteso dai fan ma che non contempla la regia di Don Mancini, regista del capostipite. Una mamma regala al figlio una bambola, che riserverà delle simpatiche sorprese.
Nei Cinema 6-7-10

1 - Udine Centrale; **2 - Udine** Giardino Loris Fortuna; **3 - Udine** Città Fiera; **4 - Pradamano** The space cinema; **5 - Gemona** Teatro sociale; **6 - Fiume Veneto** Uci Cinemas ; **7 - Villesse** Uci Cinemas; **8 - Pordenone** Cinemazero; **9 -Gorizia** Kinemax; **10 - Monfalcone** Kinemax

U.T.I. RIVIERA BASSA FRIULANA

per conto del Comune di Latisana
Avviso di annullamento di gara
CIG 78787240BA

Il Comune di Latisana con determinazione n. 507 del 29.05.2019 ha annullato la gara per l'affidamento del Servizio di gestione sussidiaria dei procedimenti sanzionatori previsti dal codice della strada ivi compresa la fornitura mediante noleggio di misuratori elettronici per il rilevamento delle violazioni ai limiti massimi di velocità previsti dal codice della strada. Procedura aperta. Offerta economicamente più vantaggiosa. Invio del presente avviso alla GUUE: 04.06.2019.
Il Direttore Generale dell'U.T.I.
Dott. Nicola Gambino

Sport

Grazie Popolo Friulano, che mi hai accolto come un amico, che mi hai sostenuto nei momenti di difficoltà in un anno faticoso

Daniele Pradè

DOMENICA 16 parte la 22ª edizione degli Europei 'giovanili', la prima in Italia: lo stadio 'Friuli' sede delle partite del gruppo B e della finale, ma c'è interesse per i bianconeri e gli 'ex'

UNDER 21, UDINE

CALCIOMERCATO

Marino-ter, il primo vero colpo dell'estate

Pierpaolo Marino, il nuovo 'Dat'

L'atteso addio di Pradè è stato risolto nella maniera più rapida – e più apprezzata dai tifosi – possibile: il ritorno di **Pierpaolo Marino** dopo l'esordio in bianconero nell'era Zac-Guidolin e di Spalletti. Accolto come il Messia dal tifo, pardon dal Popolo friulano, il nuovo Dat (direttore di area tecnica) è il primo grande acquisto dell'estate per esperienza, carisma e il ruolo di 'delegato' della società che verosimilmente andrà a occupare. Ora non è il momento di parlare di mercato e acquisti (a parte i già annunciati Becao e Jajalo). Lo stesso Marino ha parlato soprattutto di "ritorno a casa" e di "contesto ideale per partire subito bene, forte, senza stravolgimenti, ma con personalità e responsabilità". L'obiettivo dichiarato è "far rendere al massimo una squadra che ha ottime qualità e aumentare il senso di appartenenza di questa squadra". Un ruolo più da amministratore che da stratega di mercato, anche se le idee sono già chiare, specie per il reparto avanzato: "I giocatori sono forti. Non dobbiamo ragionare solo sulla salvezza e un attaccante da doppia cifra come Lasagna non si trova in giro, anche se ne serve almeno un altro". Ora il mercato è davvero aperto. *(a.i.)*

Francesca Spangaro

Su 22 edizioni, è il primo europeo Under 21 a svolgersi in Italia, nazione che rincorre – calcisticamente - tutte quelle soddisfazioni mancate negli ultimi 15 anni. Era il 2004 quando gli azzurrini portavano il trofeo nella bacheca di Coverciano: da lì in poi solo un secondo posto nel 2013, con la netta vittoria in finale della Spagna. E poi è la prima grande competizione internazionale nel nuovo stadio Friuli, per di più con la finale del 30 giugno.

Capitan Mandragora guida gli azzurrini, tra i favoriti con Spagna, Germania e Croazia

Ma non sono questi gli unici motivi di interesse di un torneo che non può essere etichettato come 'giovanile'. E' una competizione di primo livello, con giocatori che per la maggior parte hanno uno o due anni di esperienza nei principali campionati europei, senza contare poi le stelle: e ce n'è più d'una. Dodici le squadre al via da domenica 16, suddivise in tre gironi. Passano alle semifinali in programma il 27 giugno a Bologna e Reggio Emilia le prime e la migliore seconda. Poi il duello finale a Udine, che con Trieste da lunedì 17 ospita le gare del gruppo B.

Partiamo allora proprio da qui, da coloro che di certo si vedranno nella nostra regione. La Germania campione in carica parte da favorita,

Con il centrocampista dell'Udinese, anche i 'big' Barella, Mancini, Pellegrini, Kean, Chiesa e Zaniolo

mentre Danimarca e Serbia si giocheranno il secondo posto. Per i tedeschi una difesa in parte aggregata alla nazionale maggiore e l'attaccante del Werder Brema, **Eggestein**. Tra i balcanici una delle star assolute del torneo, **Luka Jovic**, appena arrivato al Real Madrid dall'Eintracht, dove ha segnato 27 gol in stagione tra Bundesliga e Europa League. Poche speranze per l'Austria, ma da tenere d'occhio **Schlager** e **Wolf**, dalla fucina della Redbull Salzburg.

Nel gruppo A l'Italia, che esordirà domenica 16 a Bologna contro la favorita Spagna. Gli azzurri contano sull'apporto di chi ha anche già assaggiato la nazionale maggiore (**Barella, Mancini, Pellegrini, Kean, Chiesa** e **Zaniolo**). Il numero 10 sarà sulle spalle di un bianconero, **Rolando Mandragora**. Il capitano rappresenterà l'Udinese così come **Pezzella**. Per il Friuli anche l'ex **Alex**

BIANCONERO +

Marco Bardi

Nato ad Accra, in Ghana, il 24 dicembre 1980, inizia la sua brillante carriera negli Allievi di una formazione chiamata Mighty Victory. Il talento è limpido e non sfugge ai talent scout locali. A 16 anni arriva già il momento dell'esordio nella massima serie ghanese, nell'Hearts of Oak, dove **Stephen Appiah** da prova di grandi qualità atletiche e di ottima visione di gioco. Un centrocampista tosto, con piedi buoni e capacità di contrastare come di inventare. Nel 1997 viene notato da Pietro Lo Monaco, all'epoca capo osservatore dell'Udinese: in Friuli arriva che è ragazzino, è febbraio

Lunedì 17 le prime partite in Fvg: Serbia-Austria a Trieste (18.30) e Germania-Damimarca a Udine

HA GIÀ VINTO

Meret. Di fronte, alla prima, le *Furie rosse* con tanti protagonisti della Liga: occhio a **Firpo, Fornals, Ceballos**, ma soprattutto a **Oyarzabal**, attaccante basco della Real Sociedad che ha già segnato con i grandi contro la Svezia. Dalla Serie A invece il talento di **Fabian Ruiz**, gioiellino del Napoli. Con Italia e Spagna ci sono la Polonia di **Kownacki** e dell'ex difensore bianconero **Bochniewicz** e il Belgio degli 'italiani' **Bastien** e **Omeonga** e del talentuoso **Lukebakio** dal Fortuna Dusseldorf. Anche qui gli appassionati friulani hanno un pezzo di cuore, visto che in panchina c'è l'ex Udinese **Johan Walem**, già vincente al Friuli contro l'Italia nell'amichevole dello scorso ottobre.

Storico e affascinante duello nel gruppo C tra la Francia di **Moussa Dembélé** e l'Inghilterra di **Wan-Bissaka, Abraham** e **Gray**. Probabile ruolo da underdog per Romania e Croazia. **Radu, Puscas** e **Man** i nomi più noti dei primi. Tra i balcanici, voglia di mettersi in mostra per **Nikola Vlasic** dell'Everton e **Nikola Moro** dalla Dinamo Zagabria. Presi dall'entusiasmo azzurro di recente infiammato dall'Under20, dalla nazionale femminile e dai successi di Mancini, ci aspettiamo di vedere Di Biagio e i suoi ragazzi a Udine. In ogni caso, con questi nomi, lo spettacolo per chi ama il calcio sarà garantito.

L'AVVOCATO NEL PALLONE

Il calcio femminile, bello e naif come Italia-Brasile dell'82

Claudio Pasqualin

Dopo la vittoria della nazionale azzurra all'esordio dei Mondiali di calcio femminile, tutti ci apprestiamo a seguire le azzurre con più passione che curiosità, sperando – facciamo gli scongiuri di rito – ci possano dare soddisfazioni. Da amante dello sport a tutti i livelli, posso dire di aver sempre seguito con sincera passione, sia in diretta che alla Tv, una disciplina che in Italia finora non ha goduto dello stesso successo di altri Paesi.

So che, parlandone, si corre il rischio di essere fraintesi, ma io, davvero, non ho mai pensato che ci siano sport 'maschili' e 'femminili'. Conosco Carolina Morace, figura importante del calcio italiano, e anni fa ho avuto a che fare con la grandissima Elisabetta 'Betty' Vignotto, la 'Gigi Riva in gonnella', autrice di centinaia di gol. Mi piace poi l'aplomb dell'allenatrice Milena Bertolini, che parla di tattica con naturalezza e semplicità, dando la stessa fiducia di un professionista navigato.

Il calcio è la magia delle traiettorie che la sfera di cuoio disegna sul tappeto verde e le donne le ricamano in maniera diversa. C'è una godibilità estetica, se vogliamo, più naif e originale: mi piace per la sua ingenuità, per la velocità relativa, per i momenti di gioco non ossessivi. Le giocatrici hanno il tempo di stoppare e passare la palla, non vengono subito aggredite alle caviglie. E' meno frenetico e mi diverte come rivedere Italia-Brasile dell'82: non ci sono solo tatticismi esasperati e aggressione al portatore di palla. Al di là del risultato, questa esperienza deve essere innanzitutto di traino per le giovani, per promuovere lo sport a tutti i livelli.

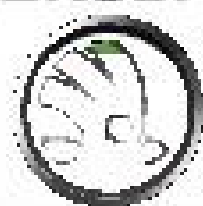
Il 'baby' Appiah, l'esordiente che mangiava solo biscotti

e scende dall'aereo in maniche corte, salvo poi indossare una tuta del club friulano.

Il giocatore più volte afferma che all'arrivo in Italia soffriva di problemi perché non conosceva il cibo italiano né i loro nomi, e così mangiava soltanto biscotti e gelati. Il giocatore a Udine è accolto benissimo sia da parte dei tifosi che dall'allenatore Alberto Zaccheroni, ritenuto maestro di vita per molti. Il ghanese si mette subito in mostra negli allenamenti, sorprendendo compagni e il mister, che lo fa debuttare a 17 anni e 49 giorni in un Milan-Udinese dell'11 febbraio 1998. Quella data entra nella storia sia per il calciatore, che fa così il suo esordio nel campionato italiano, sia per l'Udinese, poiché sarà il giocatore più giovane ad aver mai esordito in Serie A con la maglia dei friulani.

UDINESE SOCIAL

De Maio suda a Ibiza, ma in palestra

Sacrifici e professionalità, elementi essenziali per una carriera ad alti livelli: lo ha capito Sebastian De Maio, appena riscattato dalla società friulana, che ha già cominciato ad allenarsi anche in vacanza per farsi trovare pronto da Tudor. Su Instagram alcune storie lo ritraggono in azione in una palestra ad Ibiza, sede del pre-ritiro organizzato da Perform Sport Medical Center per calciatori professionisti. L'organizzatore dell'evento è Papu Gomez, ad allenarsi insieme a De Maio e Tutino del Cosenza.

ALLA SCOPERTA DEL CENTRO STORICO DI SAN DANIELE

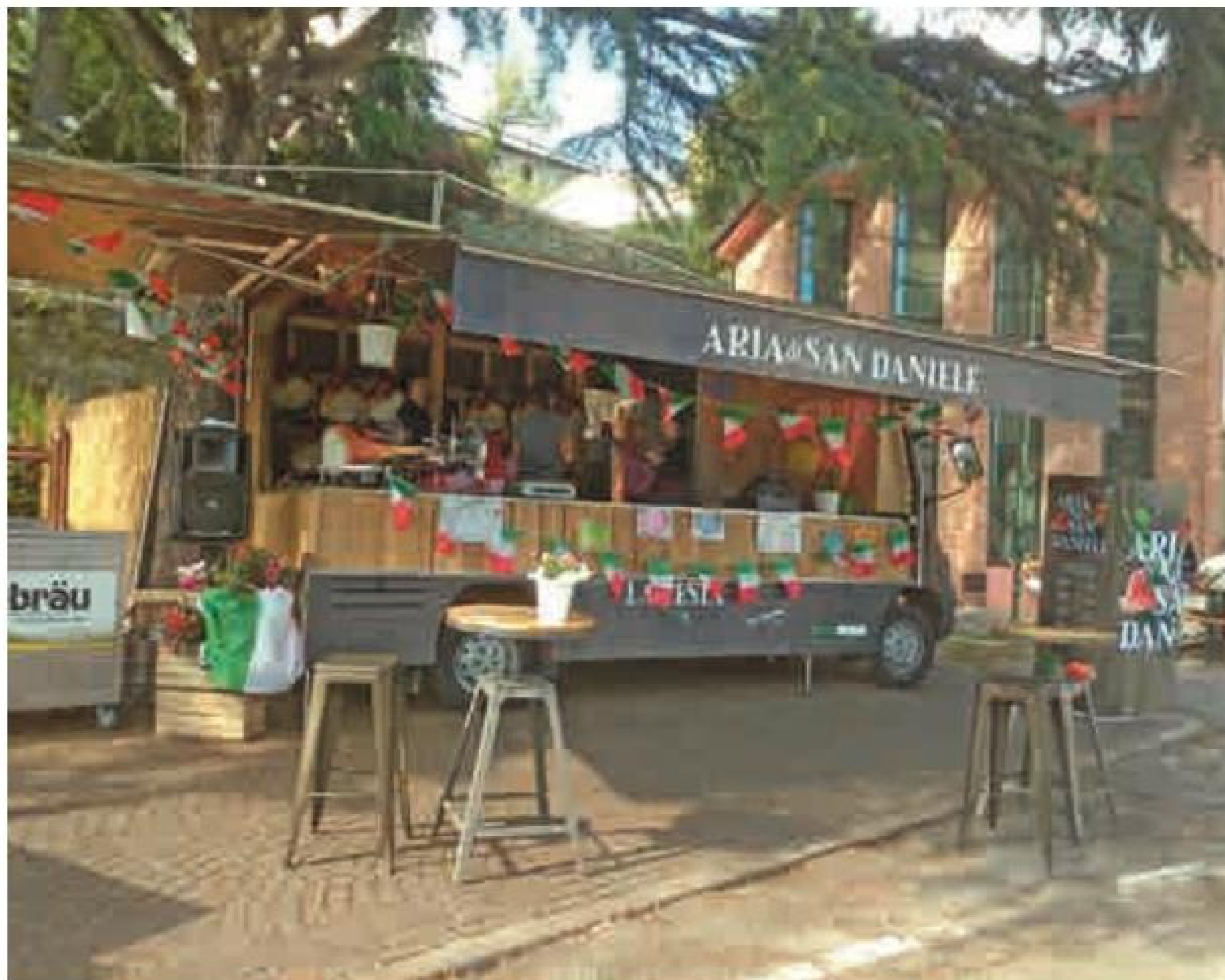
SABATO 22 E DOMENICA 23
ALLE ORE 10.30 E ALLE ORE 15.00 Tour guidato a piedi alla scoperta delle bellezze storico-artistiche della città del prosciutto.

Ritrovo presso l'Ufficio Turistico (via Roma, 3) 15 minuti prima della partenza. Durata - due ore circa. Prenotazioni entro venerdì mattina (21/06) sul sito www.ariadifesta.it Costo € 8,00 a persona.

GIARDINI PIAZZA IV NOVEMBRE

AREA BIMBI A CURA DELLA PRO SAN DANIELE scivoli e percorsi gonfiabili, pista quad, piscina barchette

FOOD & RELAX by PRO SAN DANIELE
Nel truck in piazza IV Novembre troverai panini gourmet caldi e freddi, stuzzichini, prosciutto e l'immancabile birra Paulaner.
Di giorno: dalle 10.00…. zona relax per tutta la famiglia.
Di sera: dalle 19.00 …… l'at-

mosfera giusta per un aperitivo musicale in compagnia.

VENERDI' 21 dalle ore 19.00
APERITIVO ITALIANO
con Manuel Zolli e Spadino

SABATO 22 alle ore 19.00
dj set con Matteo Danielis
alle ore 21.00
musica dal vivo con i "Jazz Legacy Quartet"
di Maurizio Pagnutti

DOMENICA 23 dalle ore 19.00
RADIO COMPANY SUMMER APP con Igor Pezzi e Ricky Emme

LUNEDI' 24 dalle ore 19.00
Grande chiusura con Manuel Zolli Dj

Sabato e domenica mettiti alla prova e sfida il toro meccanico della Pro San Daniele - nell'area truck...ricchi premi!!!!

PESCA DI BENEFICENZA ENOGASTRONOMICA
1 su 3 puoi vincere…
3 su 3 ti diverti!
In palio il prosciutto di San Daniele e tanti premi golosi e succulenti

Da sempre, l'associazione guidata da Luciano Quoco punta a valorizzare i giovani e chi lavora per farli maturare
In alto l'opera di Aurora Marini. A lato, da sinistra in senso orario: Ezio Degano, Alessandro Calligaris, Francesco Zannier, Nicolò Pischiutta, Eduardo Parente e Renato Nardone.

I PREMI - Sabato 22 giugno in Castello a Udine passerella per le nostre promesse e i dirigenti da sempre impegnati per far crescere i vivai

PANCHINA VERDE A EZIO DEGANO

Da 39 anni, è l'evento che mette in luce i valori autentici del calcio, premiando i suoi protagonisti. Parliamo di **'Panchina verde'**, la festa che, **sabato 22 giugno** alle 17, si rinnova nel Salone del Parlamento del Castello di Udine. Promossa dall'omonima associazione presieduta da **Luciano Quoco**, l'edizione 2019 incorona **Ezio Degano**, per la fattiva e costante opera prestata, fin dal 1987, per la crescita dei giovani calciatori. Classe 1952, attualmente in forze all'Asd Union Martignacco, ha militato anche all'Atletico Rizzi, al Cormor Calcio, a Cussignacco, Codroipo, alla Pasianese, alla Virtus Corno, alla Manzanese, al Donatello e all'Ancona.

Accanto alla Panchina verde, i riconoscimenti speciali vanno a due dirigenti del calibro di **Renato Nardone** del Donatello che, in questi anni, ha visto maturare migliaia di ragazzi, tra i quali campioni come Padoin, Crisetig, Meret, Scuffet e Diaw, solo per citarne alcuni, ed **Eduardo Parente** dell'Ancona, che ha fatto crescere i tesserati della società come persone prima ancora che come sportivi. Il premio al portiere Memorial Nino Carmassi va ad **Alessandro Calligaris**, classe 2005, che si è particolarmente distinto per tecnica e maturità tra i pali del Donatello.
Il giovane arbitro emergente è **Francesco Zannier**, fischietto classe 2000 della sezione Aia di Udine, mentre l'arbitro promettente è **Nicolò Pischiutta**, che la prossima stagione salirà in Prima Categoria.
La borsa di studio 'Giochi in Castello' va a **Sif Selmane** della V A della scuola elementare Friz di Udine; il trofeo Agix categoria Giovanissimi va all'**Asd Varmo**, mentre il trofeo Renzo Capocasale categoria Allievi all'**Asd Virus Corno**. Infine, ad aggiudicarsi la borsa di studio per il miglior bozzetto 'Panchina verde' è **Aurora Marini**, della V del Liceo artistico Sello.

CICLISMO

Sale l'attesa per la 3 sere di Pordenone

A poche settimane dall'inizio della **3 Sere Città di Pordenone**, in programma dal **23 al 26 luglio**, l'organizzazione curata dagli **Amici della Pista** procede a gonfie vele. Confermato ufficialmente il **Campionato europeo**, durante le quattro giornate di gare al velodromo Bottecchia saranno assegnati tre titoli continentali per le categorie Open uomini e donne sulle discipline del Derny e dello Stayer. Si preannuncia, quindi, grande spettacolo e la partecipazione di atleti di spessore. Ha già confermato la sua presenza il pluri-campione del mondo **Cameron Meyer** (nella foto) che, insieme alla nazionale australiana, si è iscritto per le gare Uci. Ufficializzati anche importanti arrivi da Svizzera, Kazakhstan e Argentina.

In programma 16 chilometri di gara e circa 1.100 metri di dislivello, per incoronare i migliori specialisti... in salita

10 miglia Aviano-Piancavallo

LA SFIDA - Domenica 23 giugno torna la competizione internazionale di corsa in montagna, giunta alla settima edizione. Di contorno, la Fortaiada aperta a tutti

Di corsa per strade, mulattiere e sentieri. Una lunga arrampicata dalla pianura alla montagna, dove gli atleti saranno accolti dal verde del bosco e dall'azzurro del cielo. **Domenica 23** giugno torna l'**Aviano-Piancavallo**, gara internazionale di corsa in montagna giunta alla settima edizione. Partenza dalla Casa Via di Natale 2 ad Aviano da dove si salirà fino all'area sportiva Roncjade, dopo 10 miglia, pari a 16,094 chilometri, con un dislivello positivo di 1.120 metri.

Al via, poi, ci sarà anche un protagonista molto speciale, **Tullio Frau**, atleta non vedente che parteciperà alla 10 miglia e alla **Piancavallo Cansiglio** del 21 luglio. Sardo di nascita e pordenonese d'adozione, Frau è un ultramaratoneta che ha corso in ogni parte del mondo, dal Sahara al deserto iraniano, diventando il simbolo di una volontà che non si arrende e raggiunge traguardi preclusi ai più, non soltanto ai non vedenti. Frau è anche il Presidente della sezione pordenonese di Iapb, l'Agenzia internazionale per la prevenzione della cecità.

Al via ci sarà anche l'ultra maratoneta non vedente Tullio Frau, che porterà il suo messaggio 'La volontà non ha barriere'

FOTO DI TOMIZIO

Di contorno alla gara Fidal, c'è la **Fortaiada**, prova aperta a tutti sulle distanze di 5 e 10 miglia: potranno partecipare anche gli appassionati del nordic walking, che troveranno un ambiente ideale per la pratica della disciplina. Premi speciali per le cinque associazioni più numerose (con almeno 10 atleti classificati), per la prima classificata della categoria SF50 (6° memorial Luisa Mattioz) e per la prima classificata della categoria SF55 (1° memorial Maria D'Andrea).

Tutte le informazioni su www.piancavallo.run

A LIGNANO

È tempo di Junior Beach Rugby

Tutto pronto per la quinta edizione dello **Junior Beach Rugby di Lignano Sabbiadoro**. La grande kermesse del rugby giovanile sulla sabbia, che vedrà in gara quasi 800 bambini e 72 squadre, provenienti da tutto il Nord Est, è in programma alla Beach Arena di Sabbiadoro **sabato 15** giugno per il minirugby e **domenica 16** per le categorie Under 14 e 16. Numeri in crescita per la manifestazione, che, nell'arco di appena un lustro, è già diventata il primo torneo giovanile sulla spiaggia d'Italia. "Abbiamo dovuto a malincuore dire di no a molti club per ragioni di spazi", ha spiegato **Massimo Ferrarin**, presidente della Rugby Udine Fvg, la società organizzatrice. "Il prossimo anno dovremo verosimilmente attrezzarci con due campi in più per le qualificazioni, oltre al campo centrale della Beach Arena".

Un dono a chi dona la vita

PADOVA. Ammonta a 26.838 euro la somma raccolta da Aspiag Service (la concessionaria Despar per il Triveneto e l'Emilia Romagna) grazie alla vendita di uova pasquali personalizzate con il logo di Aido (Associazione Italiana per la Donazione di Organi, Tessuti e Cellule), in 153 punti vendita Eurospar ed Interspar. "Avere contribuito attraverso questa iniziativa a sensibilizzare i nostri clienti e anche i nostri collaboratori sul tema della donazione - ha commentato il Direttore Marketing di Despar Aspiag Service, **Fabio Donà** - è per noi motivo di grande orgoglio; è un altro modo di realizzare la nostra missione di responsabilità sociale".

La consegna dell'assegno simbolico

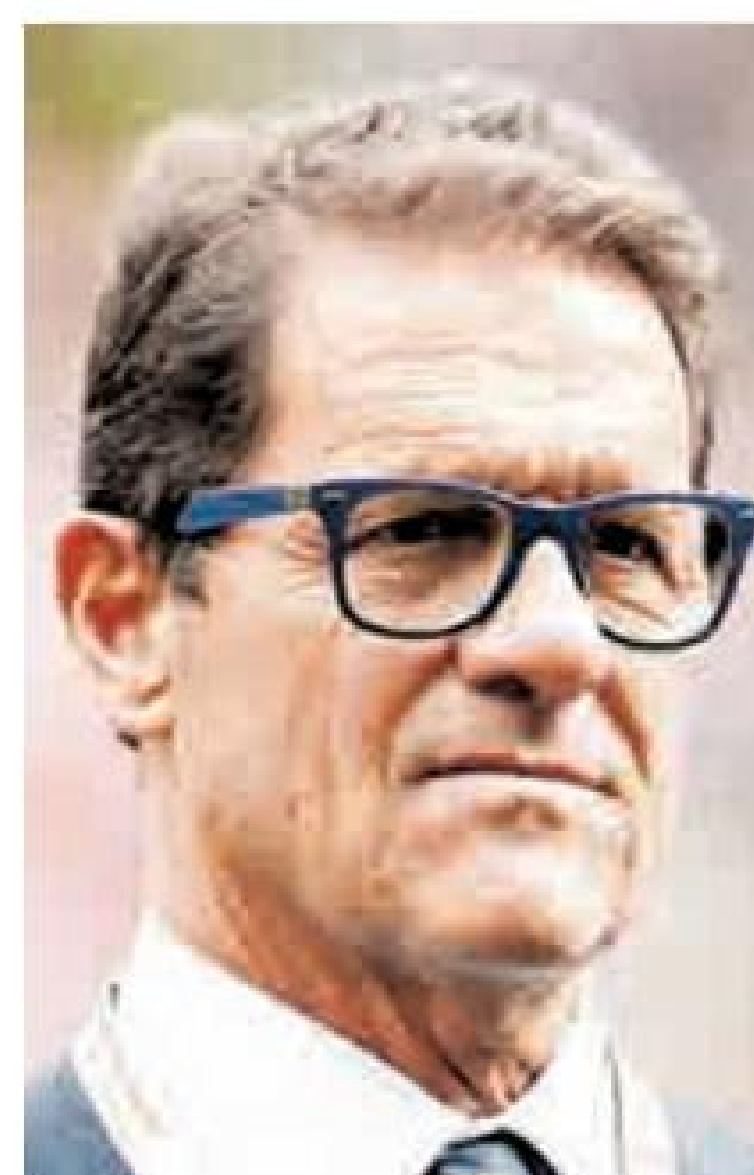
VESTITE solo di Natura

FORNI DI SOPRA. Ha riscosso un grande successo la prima edizione della sfilata "VestiAmo di Natura". L'idea è nata in occasione della Festa delle Erbe di Primavera, tradizionale appuntamento del polo turistico delle Dolomiti Friulane. Nove modelle hanno sfilato nella piazza Centrale presentando altrettanti abiti, creazioni nate dall'utilizzo di materiale presente in natura: felci, fiori di vario tipo, edere, legno e ramaglie raccolte da quanto ha lasciato inerte sul terreno il passaggio della tempesta Vaia. La festa è poi continuata con degustazioni e folklore come da programma, impreziosita dalla presenza di Gloria Clama, la finalista carica di MasterChef, e dal neoeletto sindaco Marco Lenna. L'evento é stato organizzato dalla Pro Loco di Forni di Sopra.

DALLA VIGNA AL CALICE

BUTTRIO. Successo per la Fiera Regionale dei Vini, che con 87 edizioni è la più antica d'Italia, ospitata nella Villa di Toppo-Florio sui Colli Orientali. Molto partecipati tutti gli eventi del ricco programma, come la camminata notturna tra i vigneti con anche visita e degustazioni nelle cantine, gli showcooking e gli spettacoli (Fotoimmaginae).

FINALE Miss Mondo

Sarah Pessot, 16 anni di Brugnera già affermatasi a livello regionale, ha vinto il titolo nazionale di Miss Mondo Talent e così il 15 giugno alla finalissima italiana di Miss Mondo, in programma a Gallipoli in Puglia, sarà tra le prime 20.

COMPLEANNO VIP

Fabio Capello

Tanti auguri al celebre calciatore e allenatore che martedì 18 giugno compie 73 anni. Originario di Pieris, ha debuttato in serie A nel 1963. E' stato anche nella Nazionale. Poi da allenatore in Italia e all'estero ha vinto numerose coppe.

VENERDÌ 14 GIUGNO

TIMAU

Ore 09.00 **Onori alla memoria della M.O.V.M. Maria Plozner Mentil**
Casera Malpasso (1.619 m)

Ore 11.00 **Omaggio al Monumento alle Portatrici Carniche e visita al Museo della Grande Guerra**

TOLMEZZO

Ore 14.00 **Presentazione del libro *I resti della Julia, dalla Vojussa al Don. Diario di Guerra di Giacomo Bellina***
Sala Conferenze dell'UTI della Carnia

Ore 20.30 **Concerto di cori**
Teatro comunale *Luigi Candoni*

SABATO 15 GIUGNO

TOLMEZZO

Ore 09.00 **Alzabandiera**
Piazza XX Settembre

a seguire **Sfilata** fino a piazza Vittorio Veneto **e Onori ai Caduti di tutte le guerre**
Monumento all'Alpino

a seguire **Apertura mostra cimeli**
Via John Lennon

TIMAU

Ore 12.00 **Onori ai Caduti**
Sacrario militare

TOLMEZZO

Ore 15.00 **Conferimento della Cittadinanza Onoraria del Comune di Tolmezzo all'Associazione Nazionale Alpini**
Sala consiliare

Ore 17.00 **Concerto della fanfara *Brigata Alpina Julia***
Piazza XX settembre

Ore 17.45 **Sfilata** fino al Duomo

Ore 18.00 **Santa Messa** in Duomo celebrata da S.E. Mons. Andrea Bruno Mazzocato, arcivescovo di Udine

Ore 20.30 **Concerto di cori**
Teatro comunale *Luigi Candoni* e piazze del centro
Concerti di fanfare
Piazze del centro e inizio **Notte Verde** fino alle ore 1.00

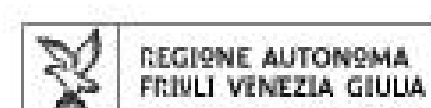
DOMENICA 16 GIUGNO

TOLMEZZO

Ore 09.30 **Ammassamento**

Ore 09.45 **Resa degli onori al Labaro dell'Associazione Nazionale Alpini e al Gonfalone del comune di Tolmezzo**

Ore 10.00 **Inizio sfilamento**

Al termine **Passaggio della Stecca**
Piazza XX Settembre
Ammainabandiera

NOVANTA candeline

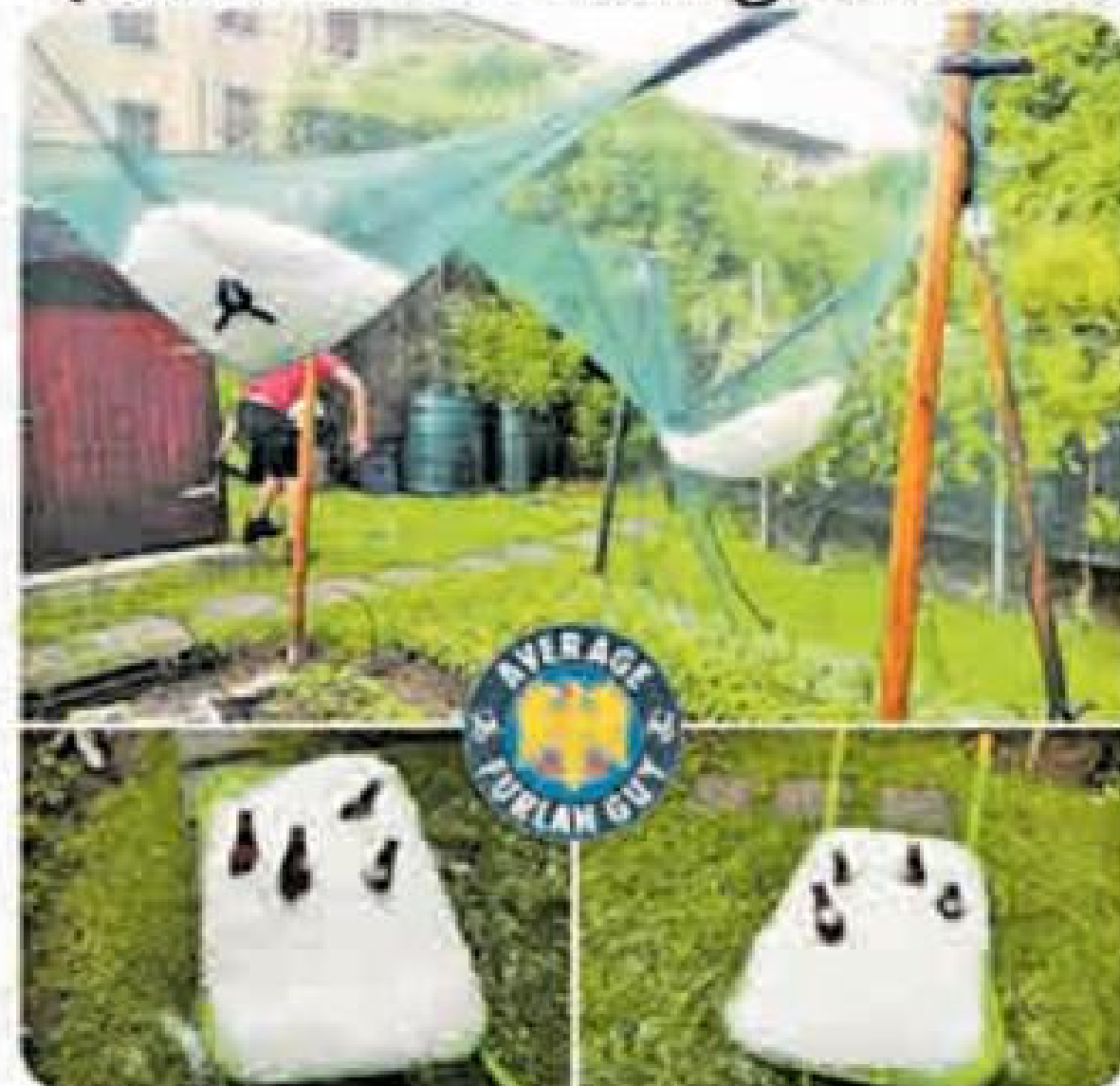
GRADO. L'infaticabile primo tenore della Corale Santa Cecilia **Antonio Marchesan** ("Nino Rosso") il 13 giugno ha compiuto 90 anni. Classe 1929, nella foto mentre brinda con la moglie **Antonia** ("Etta"), continua ancora oggi a presenziare e a dare il suo contributo alla Corale, nella quale milita dal 1952.

TIFOSI DOC da Pasian di Prato

UDINE. Al Benedetti, sabato 1 giugno, il pugile friulano **Nicola Ciriani** ha sfidato sul ring **Davide Faraci**, che lo ha battuto per ko tecnico, vincendo il titolo italiano dei mediomassimi professionisti. Una sfida particolarmente sentita da un gruppo di tifosi di Pasian di Prato che ha conosciuto Ciriani a inizio carriera, quando lavorava per una ditta della zona. Per il gruppo di 'vecchi' amici Nicola rimarrà il loro campione, "finché continuerà a combattere sul ring".

UNA SPESA per l'ambiente

PORDENONE. La somma di 40mila euro, raccolta da Coop Alleanza 3.0 con la campagna "Fai una spesa per l'ambiente" a favore delle foreste del Bellunese e della Carnia compromesse in occasione dell'ondata di maltempo che ha colpito le due regioni lo scorso autunno, è stata consegnata dal vicepresidente vicario **Dino Bomben** e da **Manuela Morassut** Coordinatore area Friuli Venezia Giulia – Veneto di Coop Alleanza 3.0, al presidente della Regione **Massimiliano Fedriga**, alla presenza di **Livio Nanino** presidente di Legacoop Friuli Venezia Giulia. Fino a dicembre dello scorso anno Coop Alleanza ha scelto di occuparsi del suo territorio decidendo la devoluzione dell'1% delle vendite dei prodotti della linea Vivi Verde Coop al recupero di questo importante patrimonio boschivo.

FALISCJIS Average Furlan Guy

Palinsesto

Canale 11 e Hd 511 del digitale terrestre
scrivete a **redazione@telefriuli.it**

telefriuli

DAL 14 AL 20 GIUGNO

ADUNATA DEGLI ALPINI

La maglietta ufficiale della manifestazione

In diretta da Tolmezzo

Le telecamere di Telefriuli seguiranno in diretta l'Adunata Triveneta dell'Associazione nazionale Alpini che quest'anno si tiene a T0olmezzo. Dalle 10 del mattino **Daniele Paroni** racocnterà la cronaca della giornata clou, quando cioè 30mila penne nere delle sezioni delle regioni coinvolte sfileranno lungo le vie del centro. Dalla postazione in piazza XX Settembre della cittadina carnica interverranno anche numerosi rappresentanti del sodalizio.
Domenica 16 giugno, 10.00

A VOI LA LINEA
Da lunedì a venerdì, 12.45
Diretto da
Alessandra Salvatori

BIANCONERO
Tutti i lunedì, 21.00
Condotto da
Francesca Spangaro

FRIÛLECONOMY
Tutti i giovedì, 21.00
Condotto da
Massimo De Liva

L'UOMO DELLE STELLE
Tutti i giovedì, 22.45
A cura di Andrea Ioime

EDICOLA FRIULI
Tutti i venerdì, 18.45
A cura di Marta Rizzi
e Tiziano Campigotto

VENERDÌ 14

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Maman
19.00 Tg
19.30 Meteoweekend
20.00 Tg Studenti
20.15 SentieriNatura
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo sapevo junior
21:30 Telefriuli Estate - Monfalcone

SABATO 15

7.00 Settimana Friuli
7.30 Maman
9.00 Il cuoco di campagna
11.15 Beker BBQ
13.00 L'uomo delle stelle
15.00 Film – Marcia o muori
18.45 Start
19.00 Tg
19.15 Qui Udine
19.30 Le peraule de domenie
19.45 L'alpino
20.15 Tg studenti
21.00 Telefriuli Estate – Cormons

DOMENICA 16

7.00 Maman
8.30 Peraule de domenie
9.45 Effemotori
10.00 Campanile della domenica – Raduno Triveneto Alpini Tolmezzo
13.30 Il cuoco di campagna
14.15 Start
15.45 Film – La 25 ora
19.00 Tg
19.15 L'alpino
19.30 Dilettanti a grappoli
21.00 Telefriuli Estate - Porpetto

LUNEDÌ 17

7.00 Ore 7
12.15 Beker on tour
12.30 Tg
12.45 A voi la linea
13.15 Il punto di Enzo Cattaruzzi
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Tg Fvg
19.45 Archeoassieme
20.15 Archeoassieme
20.45 Tg Pordenone
21.00 Bianconero estate
21.30 Raduno Alpini Trivenete Tolmezzo

MARTEDÌ 18

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family salute e benessere
16.00 Tg flash
17.45 Telefruts
19.00 Telegiornale
20.00 Il cuoco di campagna
20.45 Tg Pordenone
21.00 Lo scrigno
22.30 Effemotori

MERCOLEDÌ 19

7.00 Ore 7
12.15 Cuciniamo con… El Beker
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family casa
16.00 Tg flash
17.45 Maman
18.15 Sportello pensioni
19.00 Tg e meteo
19.45 Screenshot
20.15 Community Fvg
20.45 Tg Pordenone
21.00 Elettroshock

GIOVEDÌ 20

7.00 Ore 7
12.15 Manca il sale
12.30 Telegiornale
12.45 A voi la linea
13.15 Family Salute
16.00 Tg flash
19.00 Tg – Meteo
19.45 Screenshot
20.15 Effemotori
20.45 Tg Pordenone
21.00 Friuleconomy
22.15 Community
22.45 L'uomo delle stelle

Palinsesto completo su: www.telefriuli.it

SENTIERI NATURA

Un orologio monumentale

Nella valle del tempo

SentieriNatura porta in viaggio all'interno delle Alpi Carniche: in Val Pesarina. Dopo una capatina a Pesariis, celebre per la esposizione degli orologi monumentali lungo le vie del paese, il documentario fa visita agli stavoli di Orias. Dopo le due passeggiate per finire l'escursione alla cima del monte Talm: premio speciale è lo splendido panorama dalla sua cima!
Venerdì 14 giugno, 20.15

TELEFRIULI ESTATE

La conduttrice Sara Ramani

Dal mare al Collio

La 'carovana' di Telefriuli Estate nel fine settimana andrà dalla riviera ai piedi del Collio. Venerdì 14 giugno **Sara Ramani** sarà in diretta da **Monfalcone** in occasione della Festa del Vino. Sabato 15 puntata speciale da **Cormons** dove si svolge la festa del calcio dilettanti 'A Tutto Campo' di **Massimo Radina**. Domenica 16, infine, la trasmissione condotta da **Alexis Sabot** sarà a **Marano** dove è in corso la tradizionale Sagra di San Vio.
Da venerdì a domenica, 21.00

14 GIUGNO
ORE 18.30 APERTURA CHIOSCHI
ORE 21.00 *Rock Star*
VASCO ROSSI COVER BAND

15 GIUGNO
ORE 18.30 APERTURA CHIOSCHI
ORE 19.30 CENA IN COMPAGNIA
DI *Dario Zampa*
ORE 21.30 *Dance Mania*
80/90/00 DANCE COVER BAND

16 GIUGNO
ORE 9.00 A SPAS CUN ZARUTE
ORE 20.30 SERATA DANZANTE
CON L'*Orchestra Novanta*
ORE 23.00 ESTRAZIONE LOTTERIA
ORE 23.30 *Spettacolo pirotecnico*
E PASTASCIUTTA OFFERTA
DAL COMITATO

Maman!

Progjet promovût di 'Il Friuli' e 'ARLeF'

FROS

PIÇULE CJANE COLORADE PAR BEVI BIBITIS

LIS AVENTURIS DI VIGJI E LUMI

LUMI: Mandi Vigji! Dulà vâstu cun chei tramais sul cjâf?
VIGJI: Intindistu lis orelis?
LUMI: Ma sù mo, matucel! O intindevi chê sorte di fros e chei ocjâi stramps: a ce ti coventino?
VIGJI: Prime robe: nol è un fros ma un bocâl. Seconde robe: chescj no son ocjâi ma e je une mascare.
LUMI: Vigji, viôt che Carnevâl al è passât za di un toc!
VIGJI: Alore la tô paroncine no ti à mai menade al mâr?!? Miôr se tu vegnis a fâ un zîr cun me.
LUMI: E parcè varessio di vignî?!
VIGJI: Blancje come che tu sês, un fregul di soreli ti zovarès!
LUMI: Bon bon, cumò alore o prepari dut: cuvierte, savon, flocut di gale...
VIGJI: Lumi! Tu âs di puartâti vie la creme e il cjapiel par no scotâti sot dal soreli, une bale par zuiâ insiemi e tante ligrie!
LUMI: Va ben, o puarti vie ancje cualchi copie di "Il Friuli" par fâ i zûcs te ultime pagjine!
VIGJI: Biele idee! Visìnsi ancje dal nestri diari che o vin di segnâsi dut ce che o fasìn. O tachi daurman a scrivi alc!

CJÂR DIARI,
cumò o partìn par lâ in vacance. Ti mandarìn tantis cartulinis, dissens, fotografiis! Maman!

Dissen di Serena Debegnach

IL CJANTON DE CJANÇON

TI SALUDI: MANDI MANDI!

(Peraulis di Daria Miani; musiche di Flaviano Miani)

Cumò la scuele e je finide
e in vacance o soi za partide.
E cul cûr strenzût te man
cun ligrie ti dîs: Maman!

Ancje Maman! vuê al finirà
ma in Otubar al tornarà
Cun Chiara, cun Daria, cun Ulli e cun Free
insiemi a Vigji e insiemi a ti

Rit. Sedi al mâr o sedi in mont
fâs il brâf mi racomandi!
In Friûl o ator pal mont
ti saludi: mandi mandi!

Piçule cerce de cjançon "Ti saludi: Mandi! Mandi!". O podês scoltâle dute te pontade di Maman! di cheste setemane su Telefriuli.

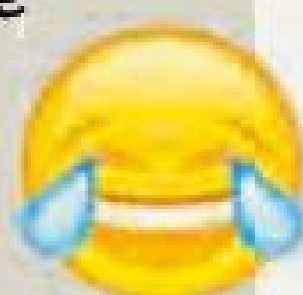
LU SAVEVISO CHE...?

Il fros no je dome chê cjane che e covente par bevi bibitis, ma ancje un fîl di paie o di jerbe.

ZÛCS

Piture il dissen cui colôrs che ti plasin. La pagjine di Maman! ti spiete ancje dilunc dal Istât!

Tant par ridi

Savêso parcè che di Istât no si va a scuele?
Parcè che al è za il soreli che al scjalde i bancs.

Maman! vuê al finirà ma in Otubar su Telefriuli al tornarà!

vinars aes 5.45 sot sere

Pagjine curade di Daria Miani e dal Sportel Regjonâl pe Lenghe Furlane de ARLeF

dal 15 aprile
al 30 luglio 2019

pratic fino al 50% di VANTAGGI su TENDE da SOLE

pratic fino a € 910 di VANTAGGI su PERGOLE e PERGOLATI

FINSTRAL fino a € 900 di VANTAGGI su SERRAMENTI e PORTONCINI

TRIPLICA I VANTAGGI
tutto

CHIAVI IN MANO

Alfa serramenti Partner FINSTRAL

CODROIPO
Viale Venezia 185
tel. 0432 901103

FINESTRA IN PVC/PVC
Profili in PVC di elevata qualità. Telaio composto da un profilo in PVC saldato negli angoli e altamente performante. I profili in PVC sono colorati in massa, duraturi e dall'aspetto autentico: non si utilizzano pellicole adesive.

900 euro

mod. FIN 90 Step Line
Anta semicomplanare con estetica a gradino, vetro incollato all'anta per tutto il perimetro garantisce un utilizzo comodo e semplice, richiede poca manutenzione. Disponibili sistemi di ventilazione forzata passivi o attivi.

Partner FINSTRAL

FINESTRA ALLUMINIO/ALLUMINIO
In Alluminio sia la parte esterna che quella interna, con un nucleo altamente isolante in PVC. Queste finestre hanno i profili più sottili della loro categoria per sfruttare al meglio la luce naturale.

mod. FIN Project classic line twin
Finestra in alluminio dalle forme tradizionali con estetica complanare e veneziana o tenda plissettata integrata nell'anta accoppiata. Soluzione all'avanguardia che dona il massimo confort nel minimo ingombro e impatto estetico.

Partner FINSTRAL

FINESTRA IN ALLUMINIO/PVC
Profili in PVC di elevata qualità. Telaio è composto da un profilo in PVC saldato negli angoli e altamente performante.
L'alluminio è resistente, riciclabile ed offre un'ampia scelta di colori e superfici.

900 euro

mod. FIN 72 Classic Line
Anta dall'estetica tradizionale con bordi smussati 4 punti di chiusura e ferramenta di sicurezza lungo tutto il perimetro, alto isolamento termico e acustico. Apertura anta e ribalta classica. Disponibili tantissime finiture e colori.

Partner FINSTRAL

SOLOLEGNO
Porta in legno con anta tamburata e telaio in listellare con finiture laccate semilucide e opache effetto seta. Disegno originale ed elegante

Partner FINSTRAL
Vasta gamma di portoncini per esterno in PVC/PVC - PVC/ALLUMINIO - ALLUMINIO/ALLUMINIO con serrature e cilindri di sicurezza

TRIX
Porte per interni in laminato con inserti in vetro per aumentare la luminosità e struttura in Olmo Country

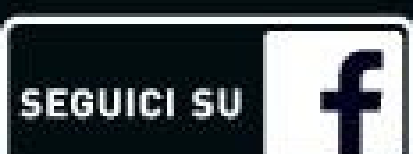
PERGOLA PRATIC mod. LEVEL MOTORIZZATA 300x200 cm
Level è la pergola esteticamente rifinita e resistente, ideata pensando al piacere del vivere all'aria aperta. Evoluzione funzionale delle pergole della Serie Tecnic, Level è ideale per creare ambienti suggestivi nel proprio giardino e terrazzo. Struttura in alluminio con componenti in Inox Copertura TECNIC ad impacchettamento azionata con motore. Copertura di serie con telo PVC oscurante, impermeabile, altamente stabile.

prezzo per dim. 300x200 cm posa esclusa
3790

TENDA PRATIC mod. ELLISSE MOTORIZZATA 240x175 cm
Ellisse è la tenda da sole estensibile con il premiato e riconosciuto design del box dalla forma ellittica originale e moderna, che ha reso questa tenda un vero e proprio punto di riferimento tra le tende da sole. Bracci estensibili e chiusura integrale, Struttura in alluminio e componenti in inox, inclinazione variabile. Verniciatura con polveri espossidiche resistenti ai raggi UV.

prezzo per dim. 240x175 cm posa esclusa
1599

TENDA PRATIC mod. FLEX 300 240x175 cm
Tenda estensibile dalle eccezionali prestazioni di resistenza al vento. Struttura in alluminio e componenti in Inox, BREVETTO FLEXCONTROL Cuciture con filo Tenara altamente resistenti, verniciatura con polveri espossidiche resistenti ai raggi UV. Tessuto TEMPOTEST disponibile allo stesso prezzo, in qualsiasi colore desiderato.

prezzo per dim. 240x175 cm posa esclusa

PIENI DI
RISORSE.
"Mi piace pensare
che sosteniamo le aziende vicine a noi,
quelle che si impegnano
per realizzare prodotti di valore".
Cristian Dose,
Magazziniere CDA.
Sono in CDA da pochi anni ma da subito ne ho sposato gli ideali: costruire un'offerta di valore,
capace di premiare gli sforzi delle aziende della zona. Io mi occupo della gestione del magazzino
e ogni giorno sono testimone della meticolosa ricerca di prodotti di qualità, locali e a chilometro zero.
Per noi è importante che facciano meno strada possibile e che contemporaneamente
ci permettano di instaurare con i nostri fornitori una forte sinergia.
È una filosofia contagiosa, capace di spingere altre aziende verso comportamenti virtuosi.
SEGUICI SU
C.D.A. di Cattelan srl - via degli Artigiani, 3 - 33030 Flumignano - Talmassons (UD)
Tel. 0432 766853 - Fax 0432 765863 - www.cda.it - info@cda.it
Cda
Una scelta naturale
Photo by Tassotto&Max www.tassottoemax.it